

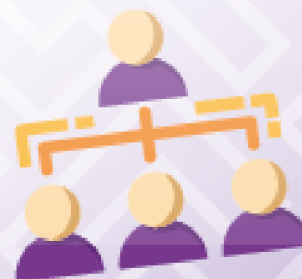


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "L.S. V.FARDELLA-L.C. L.XIMENES"

TPIS029005

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "L.S. V.FARDELLA-L.C. L.XIMENES" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15955** del **04/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/10/2025** con delibera n. 23*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 51** Aspetti generali
- 52** Traguardi attesi in uscita
- 63** Insegnamenti e quadri orario
- 70** Curricolo di Istituto
- 156** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 163** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 170** Moduli di orientamento formativo
- 180** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 191** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 225** Attività previste in relazione al PNSD
- 232** Valutazione degli apprendimenti

238 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

246 Aspetti generali

249 Modello organizzativo

254 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

255 Reti e Convenzioni attivate

261 Piano di formazione del personale docente

266 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto opera in un contesto socio-culturale eterogeneo, caratterizzato da una forte presenza del settore terziario. Le attività economiche prevalenti risultano legate al turismo e alla piccola imprenditorialità, mentre assumono una certa rilevanza anche i comparti della pesca e dell'agricoltura. Negli ultimi anni si è registrato un incremento del tasso di disoccupazione, dovuto principalmente alla crisi economica che ha coinvolto i diversi settori produttivi, aggravata dagli effetti della pandemia da Covid-19. Il fenomeno dell'immigrazione extracomunitaria è in costante crescita; numerosi immigrati trovano occupazione nei settori della pesca, dell'agricoltura e del turismo. Molti di essi, dopo un primo periodo di accoglienza nei centri predisposti, scelgono di trasferirsi verso le città del nord Italia o all'estero. Il territorio risulta carente sotto il profilo delle strutture scolastiche, sportive e socio-culturali. Tuttavia, nell'ultimo decennio, l'aumento dei flussi turistici ha prodotto effetti positivi sulle iniziative culturali locali, alle quali i giovani partecipano con interesse crescente. In particolare, si segnala la nascita di nuovi gruppi di aggregazione sociale che operano in maniera significativa per la promozione del territorio. Il bacino d'utenza dell'Istituto è ampio e variegato, comprendendo numerosi comuni limitrofi, incluse le isole Egadi. La popolazione scolastica delle classi prime risulta particolarmente eterogenea, poiché gli studenti provengono da istituzioni e contesti socio-culturali anche molto differenti. È considerevole il numero di studenti pendolari, spesso in difficoltà nel rispettare gli orari scolastici o nel partecipare alle attività didattiche extracurricolari a causa della limitata offerta di trasporti pubblici e delle talvolta avverse condizioni meteo-marine. Attualmente, la percentuale di studenti con cittadinanza straniera è poco rilevante, pur mostrando un trend di crescita.

La nostra istituzione, che nasce in seguito ad esigenze di dimensionamento della rete scolastica il 1° settembre 2014 dalla aggregazione del Liceo Classico "L. Ximenes" al Liceo Scientifico "V. Fardella", rappresenta senza dubbio l'identità storica degli studi liceali della città di Trapani e si configura come una realtà laddove l'anima liceale classica e quella scientifica si propongono in perfetta sinergia. Essa intende offrire ad ogni alunno una formazione umana e culturale basata sui diversi saperi e su solide competenze che lo rendano cittadino consapevole dei propri diritti e doveri, capace di agire ed interagire creativamente a livello locale, nazionale ed europeo, cogliendone le opportunità e maturando una propria autonomia intellettuale e progettuale di fronte alla complessità della realtà contemporanea. A partire dall'anno scolastico 2022-23, l'offerta formativa del Liceo Fardella-Ximenes si amplia con l'introduzione del nuovo Liceo Coreutico, un indirizzo di studi in grado di garantire agli studenti una duplice preparazione: da un lato quella di carattere liceale, dall'altro quella di natura professionale. Il percorso proposto assicura una formazione solida e completa, coniugando la preparazione culturale tipica dei licei con lo studio approfondito dell'arte della danza.



L'Istituto è ubicato in cinque sedi, tutte situate nella parte centrale della città:

- la sede centrale, sita in via Garibaldi, nello storico edificio già convento degli agostiniani, ospita l'ufficio del Dirigente Scolastico, gli uffici amministrativi, otto classi del liceo scientifico, nonché tre laboratori, un archivio-biblioteca;
- la sede ubicata nell'edificio storico del Collegio dei Gesuiti, sito in Corso Vittorio Emanuele, ospita le 11 classi del triennio del liceo classico;
- il plesso di via Turreta ospita 10 classi del primo biennio (4 liceo scientifico e 6 liceo classico) ed è dotato di un'aula conferenze (spazi per conferenze, mostre, ecc.) e di un laboratorio di scienze;
- il plesso di Viale Duca d'Aosta ospita 13 classi del liceo scientifico ed è dotato di aula conferenze e laboratori di informatica e fisica;
- il plesso di via Todaro ospita 17 classi (13 liceo scientifico, 1 scientifico-coreutico, 3 coreutico) ed è dotato di sala danza e laboratori di informatica, scienze e fisica.

In considerazione della assenza di palestre o impianti sportivi all'interno delle varie sedi dell'istituto, la scuola negli anni si è adoperata per colmare tale lacuna, stipulando convenzioni con gli enti locali e le associazioni sportive del territorio, al fine di poter usufruire di strutture esterne che potessero consentire la pratica sportiva di diverse discipline.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola presenta una popolazione studentesca mediamente stabile, con una percentuale ridotta di studenti con cittadinanza non italiana e un numero contenuto di alunni con disabilità certificata, inferiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Gli studenti che si iscrivono ai diversi indirizzi liceali arrivano generalmente con risultati medio-alti nell'Esame di Stato del I ciclo, con punteggi spesso superiori alla media del territorio. La copertura dell'indice ESCS è elevata in quasi tutte le classi, permettendo un'analisi attendibile del contesto socio-culturale. La variabilità interna alle classi è prevalente, condizione che favorisce la creazione di gruppi eterogenei e il potenziale sviluppo di percorsi didattici inclusivi.

Vincoli:

La scuola registra una percentuale di studenti con DSA superiore ai livelli provinciali e regionali, richiedendo un rafforzamento degli interventi di inclusione e del supporto personalizzato. Alcune classi presentano livelli ESCS collocati nelle fasce basse o medio-basse, evidenziando possibili



fragilità socio-economiche che potrebbero incidere sulla performance scolastica e sulla disponibilità di risorse educative. La variabilità dell'ESCS tra le classi risulta superiore alla media nazionale, suggerendo possibili differenze nella composizione e nella gestione dei gruppi classe. La quasi totale assenza di studenti stranieri limita inoltre l'esposizione degli studenti a contesti multiculturali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La Provincia di Trapani presenta alcune opportunità rilevanti per la scuola. La presenza multiculturale moderata, evidenziata da un tasso di immigrazione regionale pari al 4,1%, consente agli istituti scolastici di sviluppare percorsi dedicati all'inclusione e all'intercultura, favorendo interventi mirati alla gestione della diversità linguistica e culturale presente nel territorio. Un ulteriore elemento positivo è rappresentato dalla rete di associazioni culturali, enti del terzo settore e realtà del volontariato operanti nella provincia, che costituiscono un capitale sociale utile all'ampliamento dell'offerta formativa, soprattutto nei campi dell'inclusione, della legalità e della cittadinanza attiva. A ciò si aggiunge la possibilità di valorizzare le specificità produttive locali: agricoltura, turismo, enogastronomia e artigianato consentono di attivare partenariati significativi per percorsi di orientamento, attività laboratoriali e FSL, contribuendo a rafforzare il collegamento tra scuola e territorio.

Vincoli:

L'elevata disoccupazione regionale, pari al 16,1%, determina una fragilità socioeconomica che può influire negativamente sulla partecipazione delle famiglie, sul benessere degli studenti e sull'aumento del rischio di dispersione scolastica. Il capitale sociale appare discontinuo, poiché la presenza non uniforme di reti territoriali strutturate limita la possibilità di sviluppare progettazioni integrate e di consolidare collaborazioni stabili con enti pubblici e privati. Inoltre, in alcune aree della provincia permangono risorse economiche e infrastrutturali limitate, con una ridotta disponibilità di servizi culturali e formativi che rende più complessa l'attivazione di progetti continui, l'accesso a servizi di supporto e il potenziamento dell'innovazione didattica. Infine, la debolezza dei servizi per l'integrazione, dovuta alla bassa incidenza della popolazione immigrata, riduce l'accesso a programmi nazionali ed europei dedicati all'insegnamento dell'Italiano L2 e limita lo sviluppo della dimensione internazionale dell'offerta formativa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'analisi delle risorse economiche e materiali evidenzia che la scuola dispone di un patrimonio edilizio superiore alla media territoriale e nazionale, condizione che permette una buona articolazione degli spazi e un'organizzazione didattica flessibile. Gli edifici risultano pienamente



accessibili: tutti sono dotati di ascensori o rampe, servizi igienici per disabili ed elementi per il superamento delle barriere senso-percettive, con livelli nettamente superiori ai riferimenti provinciali e regionali. Anche la dotazione laboratoriale rappresenta un punto di forza significativo: il numero di laboratori è molto superiore alla media e copre una vasta gamma di ambiti disciplinari e tecnologici, favorendo l'innovazione didattica, la progettualità STEM e attività professionalizzanti. La presenza di numerosi ambienti dedicati (aula magna, agorà, biblioteca, laboratori multimediali, spazi polifunzionali) amplia le opportunità di progettazione e arricchisce l'offerta formativa.

Vincoli:

Solo una parte degli edifici multilivello è dotata di scale di sicurezza esterne, valore inferiore alle medie provinciali e nazionali, indicando la necessità di interventi strutturali per il pieno adeguamento alle norme sulla sicurezza. La completa assenza di dotazioni digitali specifiche per studenti con disabilità psico-fisiche o sensoriali rappresenta un'altra criticità, poiché limita la capacità dell'istituto di garantire un'inclusione tecnologica piena. Anche sul versante sportivo, l'assenza di strutture all'aperto riduce le possibilità di ampliare le attività motorie e progettuali in tale ambito.

Risorse professionali

Opportunità:

L'analisi delle risorse professionali evidenzia, nel complesso, una struttura organizzativa stabile e caratterizzata da un'elevata continuità del personale, elemento che favorisce la progettualità didattica e la qualità dei processi educativi. La dirigenza rappresenta un punto di forza: il dirigente scolastico ha un'esperienza professionale superiore ai riferimenti territoriale e nazionale e vanta una permanenza significativa nella scuola, fattore che sostiene una visione gestionale chiara e un coordinamento efficace. Anche il DSGA risulta altamente esperto e con un profilo professionale stabile, garantendo una gestione amministrativa competente. Sul versante docente, la scuola presenta un corpo insegnante con una buona quota di docenti di ruolo con più di cinque anni di servizio nell'istituto, indice di continuità e consolidamento delle pratiche metodologiche. La presenza di figure professionali esterne qualificate, soprattutto nei settori artistico, musicale, motorio, linguistico e scientifico, arricchisce l'offerta formativa e consente di diversificare le proposte educative.

Vincoli:

La distribuzione del personale ATA evidenzia una percentuale più alta di collaboratori con meno di un anno di servizio, con possibili ripercussioni sull'efficienza organizzativa, soprattutto nei plessi più articolati. Inoltre, alcune figure professionali specifiche risultano presenti in misura inferiore rispetto alla media regionale, riducendo la capacità della scuola di offrire risposte diversificate e tempestive.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "L.S. V.FARDELLA-L.C. L.XIMENES" (ISTITUTO PRINCIPALE)

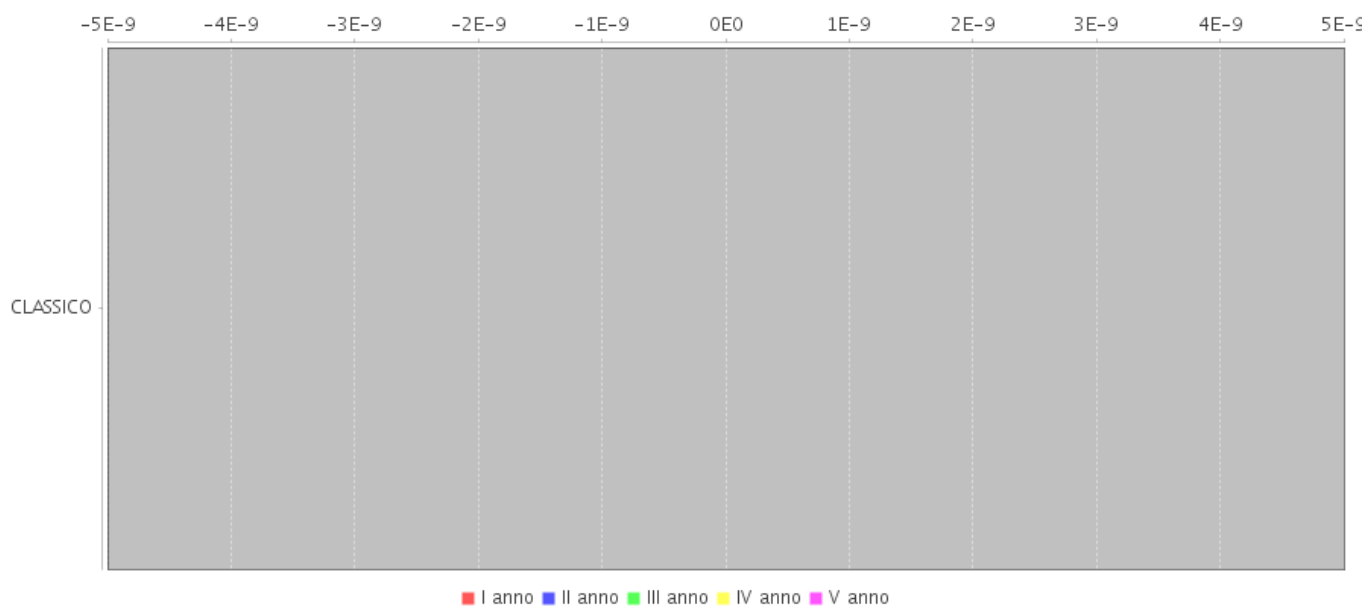
| | |
|------------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | ISTITUTO SUPERIORE |
| Codice | TPIS029005 |
| Indirizzo | VIA GARIBALDI N.83 LOC. TRAPANI 91100 TRAPANI |
| Telefono | 092323903 |
| Email | TPIS029005@istruzione.it |
| Pec | TPIS029005@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | liceofardellaximenes.edu.it |

Plessi

LIC. CLASSICO STATALE "L.XIMENES" (PLESSO)

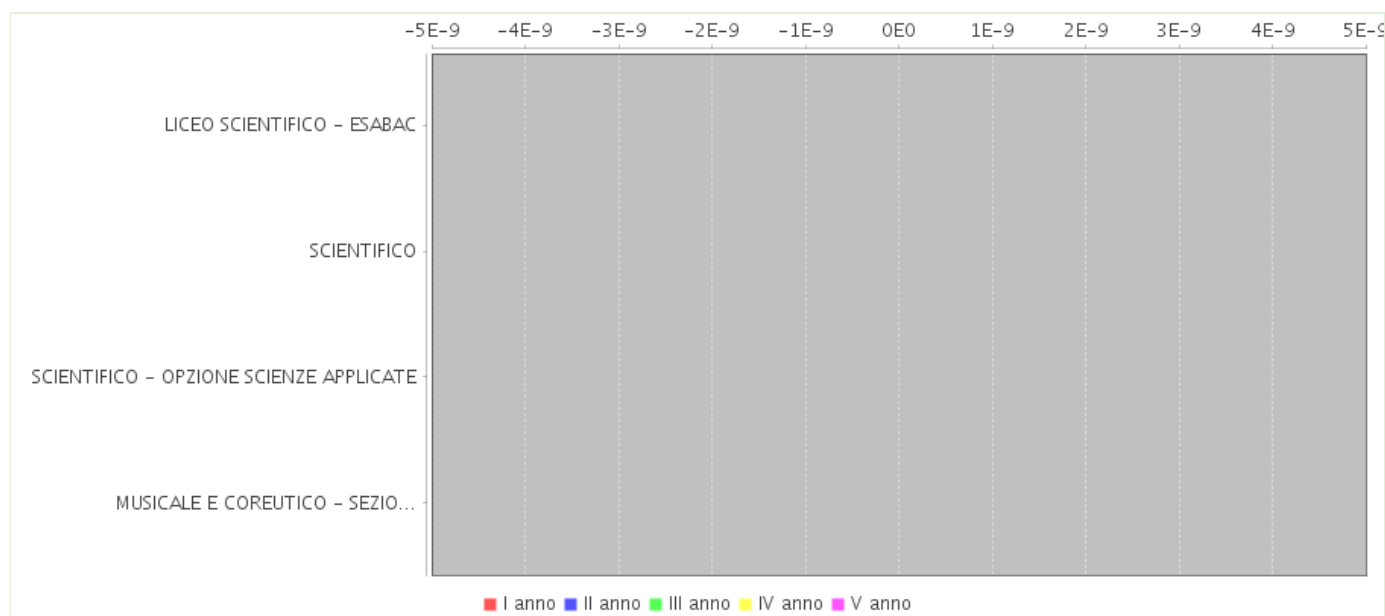
| | |
|---------------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | LICEO CLASSICO |
| Codice | TPPC02901C |
| Indirizzo | CORSO VITTORIO EMANUELE LOC. TRAPANI 91100 TRAPANI |
| Indirizzi di Studio | • CLASSICO |

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



LIC. SCIENTIFICO STATALE "V. FARDELLA" (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | LICEO SCIENTIFICO |
| Codice | TPPS02901G |
| Indirizzo | VIA GARIBALDI N.83 -TURRETTA- TODARO-DUCA D'AOSTA TRAPANI 91100 TRAPANI |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">• Via Garibaldi 83 - 91100 TRAPANI TP• Via Turretta snc - 91100 TRAPANI TP• Via Todaro snc - 91100 TRAPANI TP |
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none">• LICEO SCIENTIFICO - ESABAC• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA |
| Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso | |



Approfondimento

L'I.I.S. "V. Fardella - L. Ximenes" è nato il 1° settembre 2014, per esigenze di dimensionamento della rete scolastica, dalla aggregazione del Liceo Classico "L. Ximenes" al Liceo Scientifico "V. Fardella". Il Liceo "Fardella-Ximenes" rappresenta senza dubbio l'identità storica degli studi liceali della città di Trapani e si configura come una realtà laddove l'anima liceale classica e quella scientifica si propongono in perfetta sinergia.

In allegato viene riportata l'articolazione delle attività didattiche insieme al calendario scolastico e al piano annuale delle attività degli organi collegiali.

Allegati:

Allegato_1 - Calendario e piano delle attività.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|--|-----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 17 |
| | Chimica | 4 |
| | Fisica | 3 |
| | Informatica | 5 |
| | Multimediale | 1 |
| | Musica | 1 |
| | Scienze | 2 |
| | Architettonico | 1 |
| Biblioteche | Classica | 2 |
| Aule | Magna | 2 |
| | Danza | 1 |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 190 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 17 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 60 |

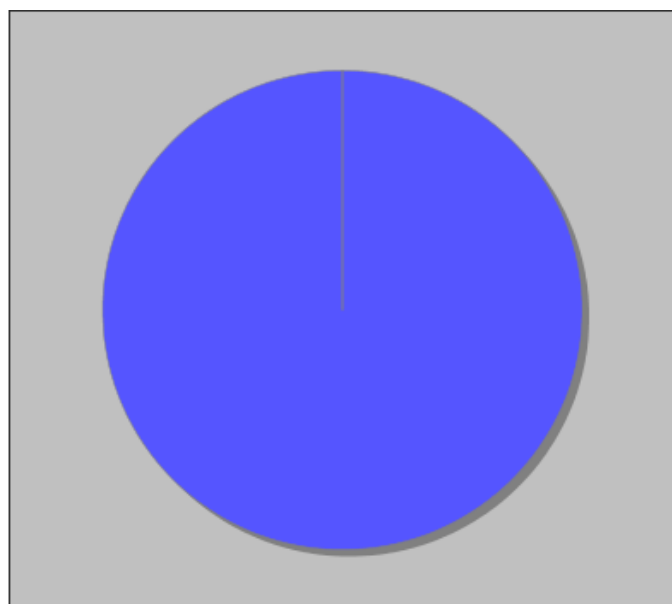


Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 77 |
| Personale ATA | 39 |

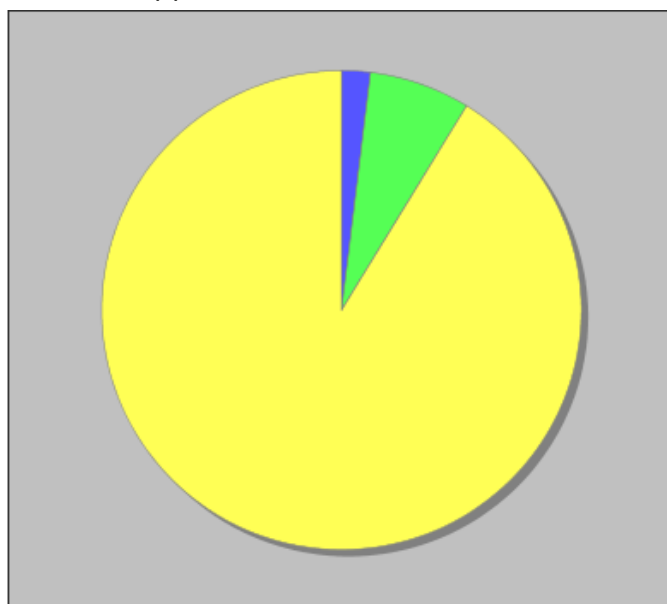
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 103

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 0
- Da 2 a 3 anni – 2
- Da 4 a 5 anni – 7
- Più di 5 anni – 94

Approfondimento

La quasi totalità degli insegnanti ha un contratto a tempo indeterminato e la loro età media supera i 50 anni. Più del 50% insegna da oltre 10 anni nell'istituto. Il numero di assenze medio annuo è inferiore sia alla media regionale sia a quella nazionale. Circa il 20% dei docenti ha conseguito certificazioni linguistiche e/o informatiche. Alcuni di loro hanno conseguito una certificazione in lingua in inglese di livello B2. L'organico comprende anche figure professionali che collaborano



attualmente con università statali; alcuni docenti hanno inoltre rivestito ruoli di formatori per il personale docente dei diversi gradi di istruzione. Buona parte dei docenti partecipa con regolarità ad attività di formazione in servizio organizzate in seno a reti di scuole o a livello di istituto. La quasi totalità del personale ha seguito corsi di formazione e aggiornamento relativi alle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro; inoltre, alcuni hanno conseguito anche un attestato di frequenza di corsi di primo soccorso. Al momento l'istituto beneficia dell'apporto professionale di sette docenti facenti parte dell'organico di potenziamento.

In allegato l'organigramma che illustra la struttura organizzativa della scuola e i ruoli operativi assunti dai docenti.

Allegati:

Allegato_2 - ORGANIGRAMMA.pdf



Aspetti generali

Il piano dell'offerta formativa per il triennio 2025-2028 è stato elaborato in considerazione di quanto esplicitato nell'atto di indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico, che si riferisce in modo puntuale alle priorità ed ai traguardi descritti nel Rapporto di Auto Valutazione di Istituto (RAV), nonché alle attività previste per il miglioramento del servizio scolastico (PdM).

Per il triennio 2025-28, l'istituto si propone di realizzare una scuola di qualità, attenta al processo di apprendimento-insegnamento che risulti:

- centrata sui bisogni dello studente;
- impegnata nella trasmissione di valori umani e sociali quali democrazia, legalità, rispetto di sé e degli altri;
- efficiente, attiva, presente nel territorio e integrata nella dinamicità del nostro tempo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici favorendo una distribuzione più equilibrata dei risultati e riducendo la concentrazione degli studenti nelle fasce di rendimento più basse. Saranno attivati interventi mirati di recupero e potenziamento, con l'obiettivo di innalzare i livelli di apprendimento e garantire maggiore omogeneità nei risultati.

Traguardo

Operando scelte nell'assegnazione dei docenti alle classi e armonizzando la composizione delle stesse, si pone come obiettivo una forbice di variabilità degli esiti dei risultati scolastici, nelle varie discipline tra diverse sezioni e indirizzi, non superiore al 10% rispetto alla media generale dell'Istituzione Scolastica.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire a tutte le classi dell'Istituto le conoscenze, le competenze e le metodologie necessarie per affrontare le prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con i curricula propri dei percorsi frequentati dagli/dalle studenti/studentesse.

Traguardo

Il 5% degli studenti consegue miglioramenti nelle prove INVALSI di Matematica e Inglese.



● Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, dei beni paesaggistici, ambientali e culturali, monitorando lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva all'interno dell'insegnamento trasversale di Educazione civica

Traguardo

Incrementare del 10% la partecipazione degli studenti a progetti, convegni e stage specifici inerenti a Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale, anche in collaborazione con enti e/o associazioni del territorio



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento dei risultati scolastici e nelle prove standardizzate nazionali**

Il percorso si pone come obiettivo di ridurre, tra diverse sezioni e indirizzi, a non più del 15% rispetto alla media generale dell'Istituzione Scolastica la forbice di variabilità degli esiti dei risultati scolastici nelle varie discipline e il miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali.

Vengono individuate le seguenti scelte operative

- Utilizzare nella formazione delle classi dei criteri che garantiscano equi-eterogeneità;
- Operare scelte nell'assegnazione dei docenti alle classi che garantiscano equi-eterogeneità;
- Incrementare l'apertura pomeridiana dell'istituto agli studenti ed alle famiglie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, dei beni paesaggistici, ambientali e culturali, monitorando lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva all'interno dell'insegnamento trasversale di Educazione civica



Traguardo

Incrementare del 10% la partecipazione degli studenti a progetti, convegni e stage specifici inerenti a Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale, anche in collaborazione con enti e/o associazioni del territorio

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incentivare l'attività didattica per classi parallele, con prove di verifica intermedia per il raggiungimento di competenze omogenee negli studenti

Modificare in campo scientifico-matematico la metodologia al fine di abituare gli studenti a tipologie di verifica proprie delle prove standardizzate

Programmazione didattica verticale che consenta di raggiungere, in tempi prefissati, livelli certificabili di competenze nelle varie discipline

Potenziare il percorso educativo in merito ai principi di legalità, di sostenibilità ambientale e di cittadinanza attiva

○ **Ambiente di apprendimento**

Aumentare gli spazi fisici per favorire attività curricolari ed extracurricolari che possono coinvolgere la totalità degli studenti



Migliorare le condizioni delle aule didattiche relativamente ai seguenti parametri: luminosità, microclima e funzionalità degli arredi e attrezzature

Potenziare le attrezzature laboratoriali ed i sussidi didattici nell'ottica di una scuola realmente digitale

○ **Inclusione e differenziazione**

Prevenire ogni forma di discriminazione favorendo negli studenti, con attività curricolare ed extra, il potenziamento della cultura dell'inclusività

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Individuare ed applicare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità tra le stesse.

Incrementare l'apertura pomeridiana dell'istituto all'utenza anche con la possibilità di utilizzo di laboratori, sala lettura, ecc.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attività d'informazione e formazione su: la didattica e le valutazioni delle prove standardizzate, la scuola digitale e la scuola dell'inclusività.



Favorire una maggiore partecipazione dei docenti alle iniziative promosse dall'istituzione scolastica.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Proporre alle famiglie il questionario di gradimento relativo al servizio fornito dall'istituzione scolastica.

Favorire l'istituzione di associazioni di famiglie, ex studenti e personale in quiescenza che collaborino con la scuola.

● **Percorso n° 2: Competenze per l'Europa**

Il percorso si propone di implementare le competenze chiave europee, con particolare riferimento alla competenza multilinguistica, alla competenza digitale, alla competenza matematica e sulle discipline STEM, alla competenza in materia di cittadinanza.

Il percorso si pone come obiettivi:

- incrementare del 10% la percentuale degli studenti che consegue nel corso di studi liceali una certificazione linguistica, informatica o scientifica;
- incrementare del 15% la partecipazione attiva degli studenti a progetti, convegni e stage specifici inerenti a Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale, anche in collaborazione con enti e/o associazioni del territorio.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici favorendo una distribuzione più equilibrata dei risultati e riducendo la concentrazione degli studenti nelle fasce di rendimento più basse. Saranno attivati interventi mirati di recupero e potenziamento, con l'obiettivo di innalzare i livelli di apprendimento e garantire maggiore omogeneità nei risultati.

Traguardo

Operando scelte nell'assegnazione dei docenti alle classi e armonizzando la composizione delle stesse, si pone come obiettivo una forbice di variabilità degli esiti dei risultati scolastici, nelle varie discipline tra diverse sezioni e indirizzi, non superiore al 10% rispetto alla media generale dell'Istituzione Scolastica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, dei beni paesaggistici, ambientali e culturali, monitorando lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva all'interno dell'insegnamento trasversale di Educazione civica

Traguardo

Incrementare del 10% la partecipazione degli studenti a progetti, convegni e stage specifici inerenti a Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale, anche in collaborazione con enti e/o associazioni del territorio



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Programmazione didattica verticale che consenta di raggiungere, in tempi prefissati, livelli certificabili di competenze nelle varie discipline

Potenziare il percorso educativo in merito ai principi di legalità, di sostenibilità ambientale e di cittadinanza attiva

○ **Ambiente di apprendimento**

Aumentare gli spazi fisici per favorire attività curriculari ed extracurricolari che possono coinvolgere la totalità degli studenti

Migliorare le condizioni delle aule didattiche relativamente ai seguenti parametri: luminosità, microclima e funzionalità degli arredi e attrezzature

○ **Inclusione e differenziazione**

Prevenire ogni forma di discriminazione favorendo negli studenti, con attività curricolare ed extra, il potenziamento della cultura dell'inclusività

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Incrementare l'apertura pomeridiana dell'istituto all'utenza anche con la possibilità di utilizzo di laboratori, sala lettura, ecc.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attività d'informazione e formazione su: la didattica e la valutazione delle prove standardizzate, la scuola digitale e la scuola dell'inclusività.

Favorire una maggiore partecipazione dei docenti alle iniziative promosse dall'istituzione scolastica.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Proporre alle famiglie il questionario di gradimento relativo al servizio fornito dall'istituzione scolastica.

Favorire l'istituzione di associazioni di famiglie, ex studenti e personale in quiescenza che collaborino con la scuola.

Incrementare la collaborazione con Enti locali, università e associazioni del territorio soprattutto nell'ottica della cultura della cittadinanza.



● **Percorso n° 3: Risultati a distanza**

Il percorso si propone, attraverso il monitoraggio per un triennio delle scelte universitarie e/o lavorative degli ex studenti, di conoscere i risultati raggiunti in campo universitario e/o lavorativo di almeno il 25% degli studenti diplomati nell'anno di riferimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, dei beni paesaggistici, ambientali e culturali, monitorando lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva all'interno dell'insegnamento trasversale di Educazione civica

Traguardo

Incrementare del 10% la partecipazione degli studenti a progetti, convegni e stage specifici inerenti a Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale, anche in collaborazione con enti e/o associazioni del territorio

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Implementare l'attività della commissione orientamento al fine di un monitoraggio



dei risultati accademici e/o lavorativi degli studenti diplomati

Creare un gruppo di ex studenti che possano operare su una piattaforma informatica per monitorare i percorsi accademici e/o lavorativi dei diplomati

Elaborare statisticamente e pubblicizzare i dati relativi alle attività di continuità ed orientamento individuandone gli elementi caratterizzanti

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Incrementare l'apertura pomeridiana dell'istituto all'utenza anche con la possibilità di utilizzo di laboratori, sala lettura, ecc.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire una maggiore partecipazione dei docenti alle iniziative promosse dall'istituzione scolastica.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Proporre alle famiglie il questionario di gradimento relativo al servizio fornito dall'istituzione scolastica.



Favorire l'istituzione di associazioni di famiglie, ex studenti e personale in quiescenza che collaborino con la scuola.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che:

- modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma devono essere progressivamente introdotte;
- è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica;
- l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- Formazione dei docenti sulla metodologia CLIL;
- Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, anche con insegnanti madrelingua, nei momenti curricolari;
- Percorsi formativi CLIL (insegnamento di contenuti disciplinari in lingua inglese) finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze per promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline e garantire a tutti pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità;
- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica;
- Utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori;
- Attivazione di uno sportello psicologico a sostegno degli studenti;
- Strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.



Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Digitalizzazione dei processi interni

L'Istituto promuove la digitalizzazione dei processi organizzativi e amministrativi al fine di migliorare l'efficienza, la trasparenza e la qualità dei servizi erogati alla comunità scolastica.

La digitalizzazione costituisce un asse strategico per la modernizzazione dell'azione amministrativa e per la semplificazione delle procedure interne.

Obiettivi

- snellire i flussi documentali e ridurre l'uso di modulistica cartacea;
- rendere più efficace la comunicazione interna ed esterna;
- garantire tracciabilità, sicurezza e accessibilità delle informazioni;
- favorire la collaborazione tra le diverse figure organizzative.

Azioni previste

- utilizzo di piattaforme digitali per circolari, verbali, delibere e comunicazioni istituzionali;
- gestione informatizzata di protocollo, registro elettronico, pagelle e fascicoli degli alunni;
- implementazione di sistemi di firma digitale e archiviazione elettronica;
- adozione di strumenti digitali per la programmazione didattica, la valutazione e il monitoraggio;
- formazione del personale amministrativo e docente sulle procedure digitali.

Monitoraggio



La scuola verifica l'efficacia del processo di digitalizzazione attraverso indicatori quali:

- riduzione dei tempi di gestione;
- incremento dell'utilizzo delle piattaforme digitali;
- miglioramento della comunicazione interna;
- soddisfazione di personale, famiglie e studenti.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Personalizzazione degli apprendimenti e didattica inclusiva

La personalizzazione degli apprendimenti e la didattica inclusiva sono assunti dall'istituto come principi fondanti della propria azione educativa. La scuola riconosce le differenze individuali quali risorse e garantisce a ciascun alunno pari opportunità di accesso, partecipazione e successo formativo.

Personalizzazione

La progettazione didattica è orientata a:

- valorizzare stili cognitivi, ritmi di apprendimento e potenzialità individuali;
- differenziare contenuti, processi e prodotti attraverso percorsi flessibili;
- promuovere attività di recupero, consolidamento e potenziamento;
- favorire metodologie attive quali compiti autentici, didattica laboratoriale e uso del portfolio.

Inclusione



La scuola adotta un approccio basato sui principi dell'Universal Design for Learning (UDL), assicurando:

- ambienti di apprendimento accessibili e privi di barriere;
- utilizzo di strumenti facilitanti e tecnologie compensative;
- pratiche cooperative e strategie di peer tutoring;
- definizione e monitoraggio di PEI, PDP e percorsi personalizzati.

Strumenti e monitoraggio

L'efficacia delle azioni inclusive è garantita tramite:

- osservazioni sistematiche, rubriche valutative e portfolio;
- co-progettazione tra docenti curricolari, docenti di sostegno e GLI;
- formazione continua del personale su personalizzazione, inclusione e metodologie innovative.

La valutazione rispetta i principi della valutazione formativa, valorizzando i progressi dello studente in relazione ai livelli di partenza e ai percorsi personalizzati attivati.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Rubriche valutative e compiti autentici

L'Istituto promuove l'utilizzo sistematico di rubriche valutative e compiti autentici quale parte integrante della valutazione formativa e dei percorsi di apprendimento per competenze.

Tali strumenti favoriscono trasparenza, coerenza valutativa e partecipazione attiva degli studenti.



Rubriche valutative

Le rubriche sono adottate per:

- definire criteri di valutazione chiari, condivisi e coerenti con il curricolo;
- descrivere livelli di padronanza delle competenze;
- supportare l'autovalutazione e la consapevolezza degli apprendimenti da parte degli studenti;
- garantire omogeneità e equità nelle pratiche valutative all'interno dell'Istituto.

Le rubriche vengono integrate nella progettazione didattica, nelle prove di verifica e nei compiti autentici.

Compiti autentici

I compiti autentici sono progettati per:

- proporre agli studenti problemi, situazioni e sfide significative della vita reale;
- favorire l'applicazione delle conoscenze in contesti concreti e interdisciplinari;
- stimolare pensiero critico, creatività, collaborazione e responsabilità;
- documentare il processo e il prodotto dell'apprendimento attraverso portfolio, presentazioni, produzioni digitali o attività laboratoriali.

Monitoraggio e sviluppo

L'Istituto garantisce:

- formazione del personale docente sulla progettazione per competenze e sull'uso delle rubriche;
- revisione periodica degli strumenti valutativi;



- documentazione delle buone pratiche in un archivio condiviso;
- utilizzo dei risultati per orientare la didattica e il miglioramento continuo.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Monitoraggio dei progressi tramite strumenti digitali

L'utilizzo di strumenti digitali per il monitoraggio degli apprendimenti garantisce una valutazione formativa continua, tempestiva e orientata al miglioramento. L'integrazione di piattaforme digitali consente di raccogliere dati sugli apprendimenti, analizzarne l'andamento e personalizzare gli interventi didattici.

Obiettivi

- facilitare il monitoraggio costante dei progressi degli studenti;
- promuovere una valutazione trasparente e condivisa;
- offrire feedback immediati e mirati;
- favorire pratiche di personalizzazione e inclusione.

Azioni previste

- utilizzo di piattaforme digitali (registro elettronico, quiz online, ambienti interattivi) per rilevare in tempo reale i livelli di apprendimento;
- raccolta e analisi dei dati tramite dashboard e strumenti di reportistica;
- predisposizione di verifiche formative digitali (quiz, moduli, esercitazioni interattive);



- aggiornamento del portfolio digitale dello studente;
- utilizzo di strumenti digitali per l'autovalutazione e per la restituzione del feedback.

Monitoraggio

L'efficacia del sistema viene verificata attraverso indicatori quali:

- frequenza di utilizzo delle piattaforme digitali;
- qualità e tempestività dei feedback;
- miglioramento dei livelli di apprendimento nel tempo;
- soddisfazione degli studenti e delle famiglie.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Introduzione di moduli innovativi

L'integrazione di moduli didattici innovativi mira a potenziare le competenze digitali, logiche, creative e comunicative degli studenti, in coerenza con il curriculum digitale e con le Indicazioni nazionali.

Le attività di coding e media education contribuiscono allo sviluppo del pensiero computazionale, della capacità di problem solving e della cittadinanza digitale.

Obiettivi

- favorire l'acquisizione delle competenze digitali di base e avanzate;
- sviluppare capacità logiche, collaborative e creative;
- promuovere un utilizzo critico, consapevole e responsabile dei media;



- integrare le competenze STEM nel curriculum verticale.

Azioni previste

- attività di coding unplugged e su piattaforme digitali (Scratch, Code.org);
- percorsi di media education per un approccio critico a informazione, social media e sicurezza online;
- progettazione interdisciplinare tra area scientifica e area umanistica;
- partecipazione a gare, sfide e progetti nazionali su robotica e coding.

Monitoraggio

La scuola valuta l'efficacia dei moduli innovativi attraverso:

- osservazione delle competenze sviluppate;
- prodotti realizzati dagli studenti (project work, animazioni digitali);
- partecipazione attiva alle attività laboratoriali;
- feedback di studenti e docenti;
- integrazione progressiva dei moduli nel curriculum di istituto.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Reti e Collaborazioni

In un'ottica di continuo miglioramento dell'offerta formativa e di rafforzamento della rete educativa territoriale, l'istituzione scolastica intende promuovere percorsi di innovazione basati



sulla collaborazione, sulla sperimentazione metodologica e sull'apertura verso il mondo della ricerca e delle realtà produttive. Le seguenti aree rappresentano direzioni strategiche di sviluppo per favorire una scuola dinamica, inclusiva e capace di rispondere alle sfide educative contemporanee.

- Sviluppo di collaborazioni con università, enti di ricerca e organizzazioni del terzo settore, finalizzate alla progettazione di percorsi formativi innovativi, alla sperimentazione di nuove metodologie didattiche e al potenziamento delle competenze degli studenti e del personale scolastico.
- Realizzazione di progetti con imprese e associazioni del territorio, orientati a favorire l'integrazione tra scuola e comunità locale, a promuovere ambienti di apprendimento aperti e partecipati e a potenziare le competenze trasversali, orientative e professionali degli studenti.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Spazi esterni come ambienti di apprendimento

La scuola riconosce gli spazi esterni come una componente essenziale dell'ambiente educativo, in grado di ampliare le possibilità didattiche e di promuovere una relazione significativa con la natura e il territorio. L'utilizzo intenzionale e progettato degli spazi outdoor favorisce metodologie attive, sviluppa competenze trasversali e sostiene il benessere psicofisico degli studenti. In questa prospettiva, la scuola intende valorizzare le aree esterne come ambienti di apprendimento stabili, funzionali e integrati nel curriculum, potenziando l'outdoor education come pratica didattica strutturata.

Obiettivi

- Promuovere l'outdoor education come metodologia integrata nella pratica didattica



quotidiana.

- Favorire l'uso sistematico degli spazi esterni per attività laboratoriali, interdisciplinari e di esplorazione.
- Migliorare il benessere psicofisico degli studenti attraverso attività all'aperto.
- Sviluppare competenze trasversali: osservazione, collaborazione, problem solving, cittadinanza attiva, educazione ambientale.
- Promuovere modalità di apprendimento inclusive basate su esperienze corporee, sensoriali e cooperative.
- Favorire collaborazioni con realtà territoriali legate all'ambiente e al patrimonio naturale.
- Monitorare l'efficacia delle attività outdoor rispetto a partecipazione, motivazione e sviluppo di competenze.

Azioni

- Mappatura e progettazione degli spazi esterni per definire aree funzionali (orti didattici, zone lettura, percorsi sensoriali, aree esperimenti scientifici).
- Pianificazione di unità didattiche interdisciplinari che prevedano attività all'aperto in continuità curricolare (scienze, arte, educazione fisica, geografia, tecnologia).
- Sviluppo di percorsi laboratoriali tematici come orto scolastico, giardino delle biodiversità, aula verde, osservazione naturalistica.
- Formazione dei docenti sulle metodologie dell'outdoor education e sulla gestione educativa degli spazi aperti.
- Coinvolgimento degli studenti nella cura degli spazi esterni, con attività di manutenzione leggera, progettazione condivisa, gestione di microprogetti di responsabilità.
- Collaborazioni con enti, associazioni ambientali e realtà territoriali, per laboratori, visite, interventi esperti (guardie forestali, agronomi, guide naturalistiche).
- Monitoraggio e documentazione delle attività, tramite foto, diari di bordo, rubriche



valutative e osservazioni sistematiche.

- Organizzazione di eventi e giornate tematiche (Settimana dell'Ambiente, Giornate dell'Outdoor Education, ecc.).

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Adesione a iniziative nazionali

La scuola, in un'ottica di sviluppo strategico e di miglioramento continuo, riconosce l'importanza di partecipare alle iniziative nazionali promosse dal Ministero dell'Istruzione e dagli enti di ricerca nazionali. L'adesione a bandi, programmi e sperimentazioni costituisce un'opportunità per innovare la didattica, potenziare le infrastrutture, accedere a risorse dedicate e promuovere un modello di scuola capace di rispondere alle sfide educative contemporanee. Tali iniziative rappresentano inoltre un forte stimolo alla formazione del personale, alla documentazione delle pratiche e alla diffusione di modelli innovativi.

Obiettivi

- Potenziare la partecipazione della scuola ai bandi PNRR, agli avvisi ministeriali e ai programmi nazionali di innovazione.
- Promuovere l'adozione di modelli didattici innovativi attraverso progetti INDIRE e altre istituzioni nazionali.
- Sostenere processi di miglioramento e autovalutazione tramite il coinvolgimento nelle sperimentazioni del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV).



- Favorire la crescita delle competenze professionali del personale attraverso la partecipazione a iniziative strutturate.
- Incrementare la qualità dell'offerta formativa e delle infrastrutture scolastiche grazie alle risorse derivanti da bandi nazionali.
- Promuovere una cultura della documentazione e della disseminazione delle buone pratiche.
- Rafforzare la rete territoriale e istituzionale attraverso progetti condivisi su scala nazionale.

Azioni

- Monitoraggio costante di bandi, avvisi e opportunità ministeriali, PNRR e INDIRE.
- Costituzione di un gruppo di lavoro dedicato alla progettazione e alla rendicontazione delle iniziative nazionali.
- Predisposizione di candidature a bandi PNRR (ambienti di apprendimento, laboratori, digitalizzazione, inclusione) e ad avvisi MI.
- Attivazione di progetti INDIRE riguardanti innovazione metodologica, ambienti di apprendimento e formazione dei docenti.
- Partecipazione a sperimentazioni del SNV, con attività di autovalutazione, analisi dati, confronto tra scuole e revisione dei processi interni.
- Formazione specifica per docenti e personale sulla gestione dei progetti, innovazione didattica e documentazione.
- Documentazione e diffusione dei risultati delle iniziative nazionali tramite report, incontri collegiali, strumenti digitali e rendicontazione sociale.
- Collaborazioni con enti territoriali e reti di scuole per presentare candidature congiunte e rafforzare la capacità progettuale.
- Monitoraggio degli impatti delle iniziative sulle attività didattiche, sugli ambienti e sugli apprendimenti degli studenti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: SP.IN. F.X. -CLASSROOMS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto per il progetto Next Generation Classrooms ha scelto di adottare una soluzione ibrida per rispondere al meglio ai bisogni formativi degli studenti in tutti i 5 plessi. Le classi che si trasformeranno in ambienti di apprendimento innovativi, grazie al progetto Scuola 4.0, saranno 32. Di queste, 23 saranno le aule fisse che si andranno ad implementare con l'installazione delle Digital Board, già presenti nelle altre aule, e con dispositivi per gli spazi virtuali (visori, fotocamere e scanner 3d, ecc.), potenziando la connettività. Inoltre, si vuole riorganizzare 4 laboratori disciplinari, attrezzandoli come spazi di apprendimento innovativo con strumenti per la sperimentazione virtuale (quindi anche con software specifici) e realizzare 5 aule tematiche ex-novo per gli ambiti disciplinari umanistico, scientifico, tecnico, artistico e linguistico con attenzione anche per gli alunni con DSA/BES. Gli strumenti innovati che verranno selezionati andranno ad integrare e/o sostituire quelli già in dotazione ma obsoleti. I notebook/tablet dovranno possedere caratteristiche hardware e software maggiormente idonee a supportare le App per la realtà virtuale e il 3D. Ai fini di promuovere l'apprendimento cooperativo e la trasversalità tra le discipline, i nuovi ambienti verranno integrati con le app della piattaforma



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Microsoft 365 A1 per la DDI. Poiché questi spazi dovranno prevedere arredi che garantiscano la flessibilità e l'adattabilità, oltre che l'accesso alle tecnologie e alle risorse educative aperte, si potranno utilizzare anche i banchi mobili e banchi modulari di cui la scuola ha iniziato a dotarsi con bandi precedenti. Per migliorare gli ambienti di lavoro, la trasversalità tra le discipline e renderli più funzionali ad un apprendimento cooperativo e flessibile, si è pensato all'acquisto di banchi ad isola dove poter collocare i notebook, delle sedie ergonomiche e arredi configurabili per il lavoro di gruppo, dispositivi innovativi per promozione di lettura e scrittura come delle pareti attrezzate scrivibili e personalizzate con grafiche. Gli ambienti di apprendimento così concepiti permetteranno un tipo di didattica non più frontale- tradizionale ma una didattica dinamica, attiva e collaborativa, favorendo l'interazione fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere, il benessere emotivo, l'inclusione e la personalizzazione della didattica, il peer learning, al co-progettazione.

Importo del finanziamento

€ 236.370,59

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 32.0 | 0 |

● Progetto: SP.IN. F.X. - LABS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del



futuro

Descrizione del progetto

Il progetto intende privilegiare le professioni legate alle scelte universitarie dei nostri allievi in uscita, in particolare per le aree sanitaria, ingegneristica e comunicazioni. Si prevede quindi di creare nei plessi dell'Istituzione Scolastica 2 nuovi laboratori innovativi dedicati alle professioni del futuro abbinate al profilo in uscita del nostro Liceo per la precisione area biomedico ed area scientifico-ingegneristica. Inoltre, è prevista l'implementazione di n. 2 laboratori già esistenti: uno di scienze/chimica e uno di fisica con dotazioni audio-video, sia hardware che software, anche nell'ambito della realtà virtuale. Lo spazio laboratoriale di tipo biosanitario sarà orientato verso lo sviluppo delle competenze digitali dei professionisti in ambito biomedico, con particolare attenzione verso le professioni emergenti quali, a titolo di esempio, le professioni di bioinformatico, bioingegnere, tecnico di assistenza sanitaria digitale, consulente di ricerca clinica digitale, esperto in strumenti di Imaging biomedico, esperto di realtà virtuale in chirurgia, sviluppatore di piattaforme di monitoraggio dei pazienti, esperto di modellistica molecolare in ambito farmaceutico. Lo spazio laboratoriale di tipo scientifico-ingegneristico è volto a sviluppare le competenze come specialisti nelle ricerche e nella progettazione, sviluppo e valutazione di sistemi per il controllo, la salvaguardia e la conservazione dell'ambiente. La scelta di implementare i suddetti laboratori è dovuta anche alle collaborazioni pregresse di alternanza scuola-lavoro, con l'UNIPA e la ASP di Trapani e all'attuale sensibilizzazione verso i temi ambientali, che hanno contribuito ad aumentare l'interesse notevole da parte dei ragazzi verso tali ambiti.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 1.0 | 0 |

● Progetto: A CACCIA DI ALIENI (MONITORAGGIO SUL TERRITORIO)

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto si pone come obiettivo la realizzazione di un percorso di apprendimento delle STEM che sia allo stesso tempo flessibile, pluridisciplinare, inclusivo, modulare, con vari livelli di difficoltà per coinvolgere tutte le tipologie di classi. Le attività previste nella loro formulazione saranno sviluppate in modo da essere pienamente fruibili da alunni/e con bisogni educativi speciali. Si vuole individuare la presenza di eventuali specie aliene che possono aver contaminato il nostro territorio nel quale sono presenti importanti riserve naturali, partendo dall'esplorazione della flora e della fauna, con particolare attenzione all'ambiente marino, ed eseguendo analisi chimiche, fisiche e biologiche, anche mediante DNA-barcoding, dei campioni prelevati. L'uso dei droni con fotocamera full hd e gimbal e dei kit robotici è finalizzato alle esplorazioni e al prelievo dei campioni sul campo; mentre la fotocamera 360°, i visori VR, il software e il laser cutter serviranno alla ricostruzione virtuale degli ambienti sottomarini per una visualizzazione sintetica e immediata dei dati raccolti. I kit didattici verranno usati per l'analisi delle caratteristiche chimico-fisica-biologiche, che consentiranno di valutare il grado di biodiversità del territorio; mentre le calcolatrici scientifiche con grafica 3D supporteranno l'analisi statistica e grafica del fenomeno della contaminazione nel breve e medio periodo. Le metodologie che si intende usare nel coinvolgere gli alunni e le alunne, nelle varie fasi del progetto saranno: IBSE, problem based learning, brainstorming, assegnazione dei ruoli e dei compiti, learning by doing, cooperative learning.



Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

17/11/2021

Data fine prevista

30/09/2023

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 1.0 | 1 |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 20.0 | 22 |

● Progetto: Fardella - Ximenes 4.0: Percorsi Formativi per la Transizione Digitale nella Scuola



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Fardella - Ximenes 4.0: Percorsi Formativi per la Transizione Digitale nella Scuola" si propone di formare il personale scolastico (personale amministrativo e docenti) con percorsi che promuoveranno la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in linea con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali, DigComp 2.2 e DigCompEdu. Il nostro obiettivo è sviluppare le competenze necessarie per affrontare le sfide del mondo digitale in rapida evoluzione; in particolare: - Fornire una comprensione approfondita del contesto digitale in evoluzione, evidenziando l'importanza della transizione digitale nell'ambito educativo e organizzativo. - Approfondire le competenze digitali attraverso l'analisi e l'applicazione dei quadri di riferimento europei DigComp 2.2 e DigCompEdu, personalizzando le strategie di insegnamento e apprendimento, con una forte connotazione laboratoriale. - Presentare strumenti e risorse avanzate per l'integrazione di tecnologie innovative in aula, favorendo lo sviluppo di competenze didattiche avanzate che rispondano alle esigenze della società digitale, focalizzandosi su metodologie attive, personalizzate e collaborative. - Promuovere strategie per la gestione dell'innovazione in ambito scolastico, affrontando le sfide organizzative e promuovendo una cultura di adattabilità. Il percorso formativo adotterà un approccio pratico e partecipativo, utilizzando workshop interattivi, sessioni di formazione online e casi studio applicati al contesto scolastico. Saranno coinvolte figure esperte nel settore educativo e digitale per garantire una formazione completa e aggiornata. Al termine del progetto, ci aspettiamo che il personale scolastico acquisisca competenze avanzate per gestire con successo la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, contribuendo così a creare un ambiente educativo all'avanguardia e in grado di preparare gli studenti per il futuro digitale.

Importo del finanziamento

€ 58.841,84

Data inizio prevista

Data fine prevista



07/12/2023

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 73.0 | 0 |



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: FX STEM & Co.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il cambiamento culturale che sta avvenendo a livello mondiale e le indicazioni dell'UE sulle competenze da acquisire per sviluppare le proprie potenzialità e diventare un/una cittadino/a del mondo consapevole e aperto a nuove idee, rende necessario un ampliamento e un rafforzamento delle competenze STEM e multilinguistiche. In ambedue gli ambiti previsti, il nostro Istituto si è sempre distinto negli anni per la formazione dedicata sia agli alunni che al personale scolastico. In particolare, l'indirizzo scientifico ha da sempre puntato alla formazione scientifica dei propri studenti e delle proprie studentesse che nel prosieguo degli studi ha preferito indirizzarsi a studi nell'ambito tecnico-scientifico, seguendo percorsi di laurea ad indirizzo STEM e raggiungendo traguardi considerevoli sia in Italia che all'estero, non solo nell'UE. Parallelamente, i nostri percorsi Cambridge e i nostri progetti dedicati all'acquisizione delle certificazioni linguistiche di livello B1, B2 e C1, così come altri progetti cofinanziati da enti esterni hanno portato parte dei nostri alunni al raggiungimento delle competenze linguistiche necessarie. Oltre alle competenze in lingua inglese, il nostro istituto ha attivato il percorso



ESABAC con la formazione specifica per il percorso di lingua francese. Anche l'indirizzo classico ha portato avanti una formazione adeguata per studi medico-scientifici e di approfondimento linguistico col percorso Cambridge. Negli ultimi anni, anche a seguito probabilmente della pandemia, si è notato però un calo nei risultati ottenuti, soprattutto per quanto riguarda le attestazioni ai campionati scientifici (Matematica, Fisica, Scienze) e nelle richieste di potenziamento delle competenze linguistiche. Per mantenere e/o migliorare i livelli di competenza delle aree STEM e nell'area del multilinguismo si rendono necessari interventi più focalizzati verso le competenze previste e richieste per affrontare le sfide del mondo contemporaneo e valorizzare i talenti delle nostre alunne e dei nostri alunni. Inoltre, a causa del crescente numero di alunni proveniente dall'estero (progetti di Intercultura, Erasmus+, scambi culturali con l'estero, studenti stranieri) si rende utile inserire nel piano multilinguistico anche interventi di acquisizione della lingua italiana come L2. Il nostro progetto dunque prevede vari percorsi di approfondimento, sia per la valorizzazione delle eccellenze, ma anche per il supporto degli studenti con difficoltà, con la prospettiva di migliorare le prestazioni, anche in vista delle future scelte accademiche. L'evolversi delle nuove tecnologie, di nuovi software e di nuovi dispositivi e strumenti per la didattica rende necessario anche un aggiornamento delle metodologie didattiche che devono rivolgersi agli studenti mediante un approccio laboratoriale. Questo può dirsi sia per le competenze STEM che per le competenze linguistiche. Risulta inoltre necessario migliorare i livelli di competenza linguistica dei docenti e delle metodologie CLIL, in particolare per i docenti del triennio. L'adeguamento delle competenze linguistiche per il personale docente risulta necessario sia per la presenza di studenti stranieri nel nostro Istituto, sia per scambi culturali e gemellaggi con scuole estere e progetti con enti di formazione stranieri. La formazione CLIL, invece, si rende necessaria per sviluppare le unità didattiche in LS preferibilmente nelle discipline di indirizzo.

Importo del finanziamento

€ 142.865,24

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero | 0.0 | 0 |
| Classi attivate nei progetti STEM | Numero | 0.0 | 0 |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM | Numero | 1.0 | 0 |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti | Numero | 1.0 | 0 |



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Insieme verso il successo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di ridurre le probabilità di dispersione scolastica. Saranno realizzate attività formative in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, a rischio di abbandono. Tramite indagini mirate, verranno individuati gli studenti in situazione di particolare criticità che necessitano di un percorso individuale di rafforzamento, attraverso il sostegno alle competenze disciplinari e un percorso di motivazione/rimotivazione allo studio. Verranno altresì attivati percorsi a piccoli gruppi per il potenziamento delle competenze di base e per la motivazione/rimotivazione, anche al fine di incrementare le capacità di attenzione e impegno, nonché percorsi formativi e laboratoriali afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico. Per facilitare al



massimo la partecipazione, soprattutto per gli studenti pendolari, provenienti pure dalle piccole isole, i percorsi saranno erogati anche in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico ma, comunque, in orari non sovrapposti a quelli delle lezioni curricolari. La progettazione dei vari interventi sarà organizzata in modo tale che sia possibile per uno studente accedere a più di un servizio proposto, in maniera da offrire proposte coordinate e più efficaci per garantire il successo formativo.

Importo del finanziamento

€ 89.693,86

Data inizio prevista

15/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 108.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero | 108.0 | 0 |

Approfondimento

L'obiettivo della Missione 4 del PNRR è migliorare e potenziare i settori dell'istruzione e della ricerca scientifica e tecnologica. Si tratta di due "pilastri" della vita contemporanea, imprescindibili per assicurare lo sviluppo economico in un quadro di equità e inclusione sociale.

I giovani e le loro famiglie sono i principali destinatari delle riforme e degli investimenti previsti dalla Missione 4, perché i suoi obiettivi, come si legge nella presentazione del PNRR, «sono rivolti innanzitutto a dare ai giovani gli strumenti necessari per una partecipazione attiva alla vita sociale,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

culturale ed economica del Paese, fornendo al contempo quel bagaglio di competenze e abilità indispensabili per affrontare i processi di trasformazione del nostro vivere indotti dalla digitalizzazione e dalla transizione ecologica».

La Missione 4, quindi, è dedicata a un tema importantissimo: come migliorare i percorsi scolastici e universitari, garantendo il diritto allo studio e all'acquisizione di competenze avanzate, in un contesto sempre più dominato dalla ricerca scientifica e tecnologica.

Al momento nella nostra Istituzione scolastica sono attivi due progetti:

- 1.2 - Abilitazione al Cloud - Scuole: migrazione dei dati su Cloud)
- 1.4.1 - Esperienza del Cittadino - Scuole: integrazione e miglioramento del sito istituzionale



Aspetti generali

L'istituto, da sempre attento alle esigenze dell'utenza e del mondo contemporaneo, negli anni ha curato l'attivazione di nuovi indirizzi di studio e di percorsi didattico-formativi ed offre attualmente la possibilità di frequentare, oltre ai tradizionali percorsi del liceo scientifico e classico ordinamentale, anche il liceo scientifico delle scienze applicate, l'indirizzo scientifico ESABAC, nonché diversi percorsi di studio con potenziamento linguistico, biomedico, artistico-espressivo, giuridico-economico. Dall' a.s. 2018-19, inoltre, sono state attivate, sia per il liceo scientifico sia per il liceo classico, classi "Cambridge IGCSE", volte al conseguimento della suddetta certificazione linguistica in inglese. Infine, dall'a.s. 2022-23 è stato attivato il liceo coreutico.

Vengono di seguito elencati gli obiettivi didattico-educativi previsti per i diversi indirizzi.

Integrazione col territorio e rapporti con le famiglie

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni, integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. In particolare, l'Istituto ha stipulato, in riferimento ai percorsi di FSL rivolti agli allievi del secondo biennio e dell'ultimo anno, delle convenzioni specifiche con aziende, enti, ordini professionali ed associazioni del territorio.

La scuola cerca di favorire il coinvolgimento dei genitori nella varie iniziative proposte, realizzando iniziative e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori in genere sono adeguate e, negli ultimi anni, si sono evidenziati segnali di maggiore partecipazione, anche se i risultati possono ancora essere migliorati; si evidenzia una maggiore partecipazione ad eventi culturali organizzati negli ambienti scolastici.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LIC. SCIENTIFICO STATALE "V. FARDELLA"

TPPS02901G

Indirizzo di studio

● LICEO SCIENTIFICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico Progetto EsaBac:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno

al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra

la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni

culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.



● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero



scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri



linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Coreutica - Danza Classica:

- padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e in allestimenti di spettacoli;
- riconoscere i parametri musicali in relazione alle diverse combinazioni dinamico-ritmiche riferite alla danza classica e agli estratti coreografici del repertorio;
- interpretare combinazioni complesse di adagio, giro, sbalzo, punte e batterie, curando l'equilibrio, la resistenza, la plasticità del tronco e l'espressività del gesto, utilizzando a integrazione



della tecnica

classica una tecnica contemporanea;

- focalizzare gli elementi costitutivi del linguaggio della danza classica approntandone l'analisi strutturale

con padronanza terminologica;

- interpretare brevi estratti coreografici di assoli o di gruppo tratti dal repertorio della danza classica,

curandone lo stile e la caratterizzazione del personaggio;

- individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative

della tradizione anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.

del liceo Musicale e Coreutico, sezione Coreutica e Danza Contemporanea:

- padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e

con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e

in allestimenti di spettacoli;

- individuare i parametri musicali in relazione ai diversi moduli dinamico-ritmici riferiti ad una

specifica linea stilistica della danza contemporanea e agli estratti coreografici del repertorio;

- interpretare in modo personale moduli dinamico-ritmici nei diversi livelli dello spazio con l'utilizzo

di cadute in asse e fuori asse, giri, salti, sospensioni e swing nelle diversificate modalità di accento,

utilizzando anche la tecnica classica a integrazione di una tecnica contemporanea

- interpretare con stile e tecnica pertinenti brevi estratti di creazioni contemporanee, utilizzando i

principi dell'improvvisazione a tema, anche per uno o più interpreti;

- analizzare le differenti espressioni in campo coreutico secondo i parametri di spazio, tempo,

energia e forma, con padronanza terminologica e l'uso di categorie proprie della disciplina;

- individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative

della contemporaneità anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LIC. CLASSICO STATALE "L.XIMENES"

TPPC02901C

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

Approfondimento

In aggiunta agli indirizzi citati (scientifico e classico ordinamentali, scienze applicate e coreutico), la



nostra istituzione scolastica offre una variegata offerta formativa, che viene di seguito specificata:

Liceo scientifico e classico Cambridge IGCSE

Dal settembre 2017 il nostro liceo è ufficialmente entrato a far parte della rete Cambridge Assessment International Education IGCSE. Con il percorso IGCSE il nostro liceo desidera offrire ai propri allievi sempre maggiori stimoli e opportunità di internazionalizzazione e realizzare in modo concreto gli obiettivi di apprendimento in "dimensione europea". Pertanto, a partire dall'anno scolastico 2018/19 l'istituto ha attivato due classi IGCSE, una ad indirizzo classico ed una ad indirizzo scientifico, che seguono un percorso scolastico che coniuga lo sviluppo del pensiero critico proprio del nostro sistema liceale, con quello del pensiero creativo basato sull'indagine e sul problem solving, tipico dell'approccio anglosassone.

Il curriculum delle sezioni Cambridge offre l'integrazione dei programmi italiani con i syllabi Cambridge IGCSE in diverse discipline. Tra esse il nostro liceo propone:

- Biology e English as a Second Language per il Liceo classico;
- Maths and English as a Second Language per il Liceo Scientifico.

Il piano di studi prevede un potenziamento orario di tre ore settimanali nel I biennio, due delle quali dedicate proprio allo studio delle discipline Biology/Maths in compresenza con un insegnante madrelingua, l'altra legata allo studio dell'inglese (English as a Second Language). Nel corso del quinquennio gli allievi dovranno impegnarsi, anche in orario extracurricolare, a potenziare le loro competenze linguistiche per raggiungere al termine del primo biennio il livello B2 del QCER per le lingue ed entro il quarto anno il livello C1 (QCER per le lingue).

Gli esami del syllabo IGCSE per le materie apprese in lingua inglese, distribuiti tra il primo ed il secondo biennio, saranno sostenuti entro i primi quattro anni di corso. Al quinto anno gli allievi proseguiranno i loro studi come previsto dall'ordinamento scolastico italiano, conseguendo il diploma di liceo classico/scientifico. Nel corso degli studi sarà possibile affiancare all'attività curricolare stage linguistici propedeutici al superamento degli esami IGCSE.

La frequenza del corso di studi prevede un costo annuale aggiuntivo.

Potenziamento del Primo Biennio

In relazione al comma 3 della legge 107/2015, l'istituto offre, inoltre, un ulteriore ampliamento dell'offerta formativa, legato ad attività di potenziamento didattico per le sole classi del I biennio. In particolare, gli studenti delle classi I e II hanno l'opportunità di frequentare i seguenti percorsi di



studi:

Liceo Scientifico con potenziamento:

- artistico-espressivo
- biomedico
- linguistico (lingua francese)
- giuridico-economico

Liceo Classico con potenziamento:

- artistico-espressivo
- biomedico
- linguistico (lingua francese)
- giuridico-economico



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. "L.S. V.FARDELLA-L.C. L.XIMENES"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LIC. SCIENTIFICO STATALE "V. FARDELLA"
TPPS02901G SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA E CULTURA LATINA | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| INGLESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| FISICA | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LIC. SCIENTIFICO STATALE "V. FARDELLA" TPPS02901G SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE-2

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| INGLESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 5 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| INFORMATICA | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| FISICA | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 3 | 4 | 5 | 5 | 5 |
| DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LIC. SCIENTIFICO STATALE "V. FARDELLA" TPPS02901G MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA

QO MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| INGLESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| FISICA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA DELLA MUSICA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| STORIA DELL'ARTE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| TEORIA E PRATICA MUSICALE PER LA DANZA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| LABORATORIO COREUTICO | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| LABORATORIO COREOGRAFICO | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| TECNICHE DELLA DANZA CLASSICA | 6 | 6 | 4 | 4 | 4 |
| STORIA DELLA DANZA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| TECNICHE DELLA DANZA CONTEMPORANEA | 2 | 2 | 4 | 4 | 4 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LIC. CLASSICO STATALE "L.XIMENES" TPPC02901C CLASSICO

QO CLASSICO-2

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA E CULTURA LATINA | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E CULTURA GRECA | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| INGLESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| FISICA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA DELL'ARTE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come noto, la legge 20 agosto 2019 n. 92 ha introdotto a livello nazionale, dall'anno scolastico 2020-2021, l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione. Il Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 definisce le Linee Guida per



l'insegnamento dell'Educazione civica che sostituiscono integralmente le Linee Guida adottate con decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020.

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica individuano specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti.

Le Linee Guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate.

Le competenze e gli obiettivi di apprendimento sono organizzati intorno a tre nuclei concettuali principali:

1. Costituzione;
2. Sviluppo economico e sostenibilità;
3. Cittadinanza digitale.

Questi ambiti coprono gli aspetti chiave su cui si basa l'educazione civica, fornendo agli studenti le conoscenze necessarie per comprendere e affrontare le sfide della società moderna.

Nel secondo ciclo di istruzione, le competenze sono declinate in obiettivi di apprendimento che possono essere ulteriormente graduati dai consigli di classe per ogni anno scolastico. Gli insegnamenti possono essere strutturati in moduli, unità di apprendimento o sillabi, adeguati all'età degli studenti e al curriculum specifico del corso, assicurando una progressione coerente negli anni.

Al fine di favorire l'unitarietà del curriculum e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, le Linee Guida sono impostate secondo i nuclei concettuali che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curriculum e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. A partire dall'anno scolastico 2024/25, i curricula di Educazione civica sono riferiti dunque ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee Guida che sostituiscono le precedenti.



Il Curricolo di Educazione civica è inserito come allegato al PTOF, di cui fa parte integrante.

Allegati:

Allegato_3 - Curricolo Educazione civica.pdf

Approfondimento

Si riportano i quadri orari delle sezioni Cambridge IGCSE del Liceo scientifico e del Liceo classico, oltre che quelli dei Potenziamenti attivati per entrambi gli indirizzi.

Allegati:

Allegato_4 - Quadro orario Cambridge e Potenziamenti.pdf



Curricolo di Istituto

I.I.S. "L.S. V.FARDELLA-L.C. L.XIMENES"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è definito dal collegio dei docenti, articolato in dipartimenti disciplinari, con riferimento alle indicazioni nazionali, ai bisogni formativi e alle capacità degli studenti frequentanti e alle opportunità formative offerte dal contesto territoriale di riferimento.

Il curricolo di Istituto rende riconoscibile la proposta formativa che qualifica il Liceo, ne costituisce l'identità culturale e progettuale e impegna tutti i docenti ad assicurare un'offerta formativa omogenea nelle diverse classi dell'istituto. Si tratta di uno strumento che può continuamente essere adattato e rivisto, sviluppato e arricchito dai dipartimenti, con riferimento agli esiti registrati.

Coerentemente con le finalità da perseguire, nell'elaborazione del curricolo l'istituto ha individuato le seguenti modalità riferibili alla programmazione:

- articolazione didattica modulare flessibile su base pluriennale;
- potenziamento del tempo scolastico, nei limiti della flessibilità prevista dal comma 3 della legge 107/2015.

Centrale è il ruolo dei dipartimenti disciplinari, che forniscono le linee guida le scelte relativamente a approcci metodologici, tipologie di verifica, criteri di valutazione da adottare. Il curricolo si sviluppa sia in senso orizzontale sia in senso verticale ed è improntato alla massima condivisione di buone pratiche didattiche per consentire il successo formativo dei nostri allievi. Le programmazioni dei dipartimenti disciplinari sono consultabili sul sito della scuola.

La programmazione educativo-didattica definita dai vari Consigli di Classe si articola nelle



seguenti fasi: diagnosi della classe e individuazione dei livelli di partenza, attraverso la somministrazione di prove di ingresso; definizione degli obiettivi educativi e didattici del Consiglio di classe e delle strategie operative da attivare per la guida degli allievi; □ individuazione dei contenuti da trattare, sulla base delle proposte operative definite dai vari Dipartimenti e in relazione alla realtà di ciascuna classe; definizione delle metodologie e dei comportamenti comuni da assumere nei confronti della classe; definizione delle prove di verifica; individuazione dei criteri di valutazione; organizzazione delle attività di sostegno, recupero e approfondimento. La declinazione completa degli obiettivi educativi e didattici prescelti per il primo biennio, il secondo biennio ed il quinto anno e i modelli utilizzati per la stesura della programmazione didattico-educativa sono presenti in allegato.

Allegato:

Allegato_5 - Piano educativo didattico istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

ARGOMENTI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO



Diritti umani e libertà nella storia

- Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione italiana con altre carte attuali o passate anche in relazioni ai grandi eventi della storia, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione

Diritti di prima, seconda, terza e quarta generazione

I diritti umani in ambito nazionale, comunitario ed internazionale

Il ruolo dell'appartenenza ad una comunità nella formazione dell'identità nazionale

- Individuare nel testo costituzionale diritti e doveri delle persone e dei cittadini, le garanzie a tutela dei diritti e le forme di responsabilità. Individuare simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza ad una comunità locale e nazionale

Due diritti fondamentali: lavoro e salute

Il dibattito sull'eutanasia

- Comprendere il valore costituzionale del lavoro, concepito come diritto e dovere.

- Comprendere il valore costituzionale del lavoro, concepito come diritto e dovere.

La Costituzione italiana: nascita e struttura

Origini storiche della Costituzione

- Ricostruire il percorso storico del formarsi dell'identità della nazione italiana



Principi e struttura della Costituzione

- Individuare nel testo costituzionale diritti e doveri delle persone e dei cittadini

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali.



Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

ARGOMENTI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO



Diritti umani e libertà nella storia

- Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione italiana con altre carte attuali o passate anche in relazioni ai grandi eventi della storia, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione

Diritti di prima, seconda, terza e quarta generazione

I diritti umani in ambito nazionale, comunitario ed internazionale

Il ruolo dell'appartenenza ad una comunità nella formazione dell'identità nazionale

- Individuare nel testo costituzionale diritti e doveri delle persone e dei cittadini, le garanzie a tutela dei diritti e le forme di responsabilità. Individuare simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza ad una comunità locale e nazionale

Due diritti fondamentali: lavoro e salute

Il dibattito sull'eutanasia

- Comprendere il valore costituzionale del lavoro, concepito come diritto e dovere.

- Comprendere il valore costituzionale del lavoro, concepito come diritto e dovere.

La Costituzione italiana: nascita e struttura

Origini storiche della Costituzione

- Ricostruire il percorso storico del formarsi dell'identità della nazione italiana



Principi e struttura della Costituzione

- Individuare nel testo costituzionale diritti e doveri delle persone e dei cittadini

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica



- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

ARGOMENTI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Diritti umani e libertà nella storia

Diritti di prima, seconda, terza e quarta generazione

I diritti umani in ambito nazionale, comunitario ed internazionale

Il ruolo dell'appartenenza ad una comunità nella formazione dell'identità nazionale

Due diritti fondamentali: lavoro e salute

- Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione italiana con altre carte attuali o passate anche in relazioni ai grandi eventi della storia, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione

- Individuare nel testo costituzionale diritti e doveri delle persone e dei cittadini, le garanzie a tutela dei diritti e le forme di responsabilità. Individuare simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza ad una comunità locale e nazionale



Il dibattito sull'eutanasia

- Comprendere il valore costituzionale del lavoro, concepito come diritto e dovere.

- Comprendere il valore costituzionale del lavoro, concepito come diritto e dovere.

La Costituzione italiana: nascita e struttura

Origini storiche della Costituzione

- Ricostruire il percorso storico del formarsi dell'identità della nazione italiana

Principi e struttura della Costituzione

- Individuare nel testo costituzionale diritti e doveri delle persone e dei cittadini

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

ARGOMENTI

Diritti umani e libertà nella storia

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione italiana con altre carte attuali o



| | |
|---|--|
| Diritti di prima, seconda, terza e quarta generazione | passate anche in relazioni ai grandi eventi della storia, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione |
| I diritti umani in ambito nazionale, comunitario ed internazionale | |
| Il ruolo dell'appartenenza ad una comunità nella formazione dell'identità nazionale | <ul style="list-style-type: none">- Individuare nel testo costituzionale diritti e doveri delle persone e dei cittadini, le garanzie a tutela dei diritti e le forme di responsabilità. Individuare simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza ad una comunità locale e nazionale |
| Due diritti fondamentali: lavoro e salute | |
| Il dibattito sull'eutanasia | <ul style="list-style-type: none">- Comprendere il valore costituzionale del lavoro, concepito come diritto e dovere.- Comprendere il valore costituzionale del lavoro, concepito come diritto e dovere. |
| La Costituzione italiana: nascita e struttura | |
| Origini storiche della Costituzione | <ul style="list-style-type: none">- Ricostruire il percorso storico del formarsi dell'identità della nazione italiana |
| Principi e struttura della Costituzione | <ul style="list-style-type: none">- Individuare nel testo costituzionale diritti e doveri delle persone e dei cittadini |



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica



- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

ARGOMENTI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

L'ordinamento democratico dello Stato

Le fondamenta dello Stato di diritto

Gli organi costituzionali italiani

- Individuare i poteri dello Stato e gli organi costituzionali che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione e formazione.
Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi

- Individuare il principio della sovranità popolare come fondamento dello Stato di diritto

- Imparare ad adeguare le strategie di comunicazione ai diversi ambienti culturali e generazionali



| | |
|--|--|
| Organizzazioni sovranazionali | - Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli organismi sovranazionali |
| Storia dell'Unione europea: Istituzioni ed Organi | |
| La Carta dei diritti fondamentali | - Individuare, attraverso analisi comparata, i principi comuni della Costituzione italiana e delle principali Carte internazionali |
| Organizzazione delle Nazioni Unite: nascita, obiettivi ed organi | - Rintracciare organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale |

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

ARGOMENTI

L'ordinamento democratico dello Stato

Le fondamenta dello Stato di diritto

Gli organi costituzionali italiani

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Individuare i poteri dello Stato e gli organi costituzionali che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione e formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi



- Individuare il principio della sovranità popolare come fondamento dello Stato di diritto

- Imparare ad adeguare le strategie di comunicazione ai diversi ambienti culturali e generazionali

Organizzazioni sovranazionali

- Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli organismi sovranazionali

Storia dell'Unione europea: Istituzioni ed Organi

La Carta dei diritti fondamentali

- Individuare, attraverso analisi comparata, i principi comuni della Costituzione italiana e delle principali Carte internazionali

Organizzazione delle Nazioni Unite: nascita, obiettivi ed organi

- Rintracciare organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e



norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

ARGOMENTI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO



L'ordinamento democratico dello Stato

Le fondamenta dello Stato di diritto

Gli organi costituzionali italiani

- Individuare i poteri dello Stato e gli organi costituzionali che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione e formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi

- Individuare il principio della sovranità popolare come fondamento dello Stato di diritto

- Imparare ad adeguare le strategie di comunicazione ai diversi ambienti culturali e generazionali

Organizzazioni sovranazionali

Storia dell'Unione europea: Istituzioni ed Organi

La Carta dei diritti fondamentali

Organizzazione delle Nazioni Unite: nascita, obiettivi ed organi

- Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli organismi sovranazionali

- Individuare, attraverso analisi comparata, i principi comuni della Costituzione italiana e delle principali Carte internazionali

- Rintracciare organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



ARGOMENTI

L'importanza delle regole per tutelare la libertà: norme, diritti e doveri

Il rispetto delle regole :

o nell'ambiente scolastico

o nello sport

o in strada- educazione stradale

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

o Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini per riconoscere nelle norme le garanzie a tutela dei diritti, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.

o Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili

o Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, del patto di corresponsabilità anche in funzione di una loro modifica

o Conoscere le regole di utilizzo dei laboratori e delle palestre

o Conoscere le regole degli sport di squadra e il concetto di fair-play

o Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi

o Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, al fine di identificare le principali cause (tra cui consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare) e individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali

o Conoscere la formazione e le funzioni degli



organi collegiali per favorire una consapevole partecipazione alle forme di rappresentanza a livello di classe, di Istituto e del territorio

Partecipazione democratica in ambito scolastico: gli organi collegiali

Il rispetto delle diversità

Cittadini e stranieri: ieri ed oggi

Parità genere:

-Ruoli e partecipazione della donna nella vita sociale e politica ieri e oggi

-Biografie e contributi delle donne nella storia

La dimensione sociale della disabilità

- o Conoscere il concetto di cittadinanza e le sue dimensioni

- o Analizzare, anche in relazione al passato, la relazione tra cittadini e stranieri

- o Analizzare, mediante le discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel passato e nella realtà contemporanea

- o Riconoscere nel linguaggio e nelle azioni forme di violenza e di discriminazione verso qualsiasi persona per favorire il superamento di ogni pregiudizio

- o Sostenere, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

ARGOMENTI

L'importanza delle regole per tutelare la o
libertà: norme, diritti e doveri

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare nel testo della Costituzione i
diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei
cittadini per riconoscere nelle norme le garanzie
a tutela dei diritti, le forme di responsabilità e le



conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.

o Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili

o Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, del patto di corresponsabilità anche in funzione di una loro modifica

o Conoscere le regole di utilizzo dei laboratori e delle palestre

o Conoscere le regole degli sport di squadra e il concetto di fair-play

o Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi

o Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, al fine di identificare le principali cause (tra cui consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare) e individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali

o Conoscere la formazione e le funzioni degli organi collegiali per favorire una consapevole partecipazione alle forme di rappresentanza a livello di classe, di Istituto e del territorio

Il rispetto delle regole :

o nell'ambiente scolastico

o nello sport

o in strada- educazione stradale



Partecipazione democratica in ambito
scolastico: gli organi collegiali

Il rispetto delle diversità

Cittadini e stranieri: ieri ed oggi

Parità genere:

-Ruoli e partecipazione della donna
nella vita sociale e politica ieri e oggi

-Biografie e contributi delle donne nella
storia

La dimensione sociale della disabilità

o Conoscere il concetto di cittadinanza e le sue
dimensioni

o Analizzare, anche in relazione al passato, la
relazione tra cittadini e stranieri

o Analizzare, mediante le discipline di studio, i
livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel
passato e nella realtà contemporanea

o Riconoscere nel linguaggio e nelle azioni
forme di violenza e di discriminazione verso
qualsiasi persona per favorire il superamento di
ogni pregiudizio

o Sostenere, singolarmente e in gruppo,
persone in difficoltà, per l'inclusione e la
solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella
comunità

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di
veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi.
Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed
europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e



sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

ARGOMENTI

L'importanza delle regole per tutelare la o
libertà: norme, diritti e doveri

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare nel testo della Costituzione i
diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei
cittadini per riconoscere nelle norme le garanzie
a tutela dei diritti, le forme di responsabilità e le
conseguenze della loro mancata applicazione o
violazione.

o Conoscere e comprendere il principio di



uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili

Il rispetto delle regole :

o nell'ambiente scolastico

o Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, del patto di corresponsabilità anche in funzione di una loro modifica

o Conoscere le regole di utilizzo dei laboratori e delle palestre

o Conoscere le regole degli sport di squadra e il concetto di fair-play

o nello sport

o Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi

o in strada- educazione stradale

o Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, al fine di identificare le principali cause (tra cui consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare) e individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali

o Conoscere la formazione e le funzioni degli organi collegiali per favorire una consapevole partecipazione alle forme di rappresentanza a livello di classe, di Istituto e del territorio



Partecipazione democratica in ambito
scolastico: gli organi collegiali

Il rispetto delle diversità

Cittadini e stranieri: ieri ed oggi

Parità genere:

-Ruoli e partecipazione della donna
nella vita sociale e politica ieri e oggi

-Biografie e contributi delle donne nella
storia

La dimensione sociale della disabilità

o Conoscere il concetto di cittadinanza e le sue
dimensioni

o Analizzare, anche in relazione al passato, la
relazione tra cittadini e stranieri

o Analizzare, mediante le discipline di studio, i
livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel
passato e nella realtà contemporanea

o Riconoscere nel linguaggio e nelle azioni
forme di violenza e di discriminazione verso
qualsiasi persona per favorire il superamento di
ogni pregiudizio

o Sostenere, singolarmente e in gruppo,
persone in difficoltà, per l'inclusione e la
solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella
comunità

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti



dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



ARGOMENTI

Per una società inclusiva

Uguaglianza e pari opportunità

Diritto e diversità culturali. Il dialogo interculturale

Stop al femminicidio

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili

- Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona

- Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione e favorire il superamento di ogni pregiudizio

- Promuovere la parità tra uomo e donna e contrastare ogni forma di violenza

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i



disturbi alimentari e adottare comportamenti salutarie e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

ARGOMENTI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO



| | |
|---|---|
| Salute e benessere psico-fisico | - Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni forma di dipendenza |
| Le dipendenze nella società del nuovo millennio | - Conoscere i disturbi alimentari e adottare stili di vita corretti |
| Etica ambientalista | - Individuare e adottare soluzioni e strategie che favoriscano il benessere psico-fisico di sé stessi e degli altri |
| | - Partecipare a iniziative promosse da associazioni di settore e ad esperienze di volontariato |

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Compernderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

ARGOMENTI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Crescita economica e sostenibilità sociale:

gli obiettivi di una comunità "sostenibile"

I principali fattori della crescita economica

- Conoscere le condizioni che favoriscono la crescita economica

Territorio, risorse e sviluppo economico

- Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico

Obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030

- Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori e delle relative risorse possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità

Lotta alla fame e alla povertà (Goal n.1 e n.2)

- Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo

Garanzia di un lavoro dignitoso, base del progresso sociale (Goal n.8)

- Ideare e realizzare azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio di un territorio

Riduzione delle disuguaglianze e



promozione dell'istruzione per tutti
(Goal n.4 e n.10)

Parità di genere (Goal n.5)

Perseguimento della pace (Goal n.16)

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Geografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

ARGOMENTI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Uomo e ambiente nello sviluppo economico

Agenda 2030

Goal 12: Consumo e produzione responsabili

- Conoscere il significato dei seguenti termini: risorsa, attività economica, sviluppo sostenibile (e i tre assi), green jobs ecc

o Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori (e delle relative risorse) possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

ARGOMENTI

Crescita economica e sostenibilità
sociale:

gli obiettivi di una comunità
"sostenibile"

I principali fattori della crescita

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere le condizioni che favoriscono la
crescita economica



economica

- Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico

Territorio, risorse e sviluppo economico

- Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori e delle relative risorse possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità

Obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030

Lotta alla fame e alla povertà (Goal n.1 e n.2)

- Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo

- Ideare e realizzare azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio di un territorio

Garanzia di un lavoro dignitoso, base del progresso sociale (Goal n.8)

Riduzione delle disuguaglianze e promozione dell'istruzione per tutti (Goal n.4 e n.10)

Parità di genere (Goal n.5)

Perseguimento della pace (Goal n.16)

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Geografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

ARGOMENTI

Uomo e ambiente: il rischio ambientale

Agenda 2030

Goal 6: Garantire l'acqua pulita e servizi o

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere le diverse risorse energetiche,



igienico-sanitari

rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali

Goal 7: Energia pulita ed accessibile

Goal 15: Vita sulla terra

o Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera



- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

ARGOMENTI

Attività antropica ed emergenze ambientali

L' antropizzazione del territorio: opportunità e rischi

La transizione energetica

Cambiamento climatico e le sue conseguenze

(Goal n.13)

Limiti e potenzialità della scienza e delle tecnologie per la salvaguardia dell'ambiente e la sostenibilità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali

- Individuare ed applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza energetica nella propria sfera personale

- Analizzare le emergenze ambientali e climatiche

- Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

ARGOMENTI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Attività antropica ed emergenze ambientali

L' antropizzazione del territorio:
opportunità e rischi

- Conoscere le diverse risorse energetiche,
rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti
ambientali

La transizione energetica

- Individuare ed applicare misure e strategie per
aumentare l'efficienza energetica nella propria
sfera personale

Cambiamento climatico e le sue
conseguenze

(Goal n.13)

- Analizzare le emergenze ambientali e
climatiche

Limiti e potenzialità della scienza e delle
tecnologie per la salvaguardia
dell'ambiente e la sostenibilità.

- Promuovere azioni volte alla prevenzione dei
disastri ambientali



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

ARGOMENTI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Preserviamo il mondo in cui viviamo

- Analizzare la normativa sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali

L'assunzione di responsabilità verso gli ambienti, i beni, il paesaggio: pulizia, cura, salvaguardia

- Sviluppare il senso del rispetto verso i beni pubblici

Le conferenze mondiali sull'ambiente

Unesco: patrimonio mondiale dell'umanità

- Mettere in atto comportamenti a tutela dei beni pubblici

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel



rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

ARGOMENTI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO



Educazione finanziaria

- Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari

Introduzione all'economia di impresa

- Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole

Impiego delle risorse finanziarie

- Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

ARGOMENTI

Per una cultura della legalità

Criminalità organizzata e illegalità

Il contrasto alle mafie

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Analizzare il fenomeno della criminalità organizzata e gli effetti sullo sviluppo socioeconomico, sulla libertà e sicurezza delle persone

- Riflettere sulle misure di contrasto alle mafie



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina



- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

ARGOMENTI

OBIETTIVI

Competenze digitali

Cercare, decodificare e utilizzare consapevolmente e criticamente l'informazione.

- Imparare a valutare criticamente fonti, dati, informazioni e contenuti digitali per distinguere i fatti dalle opinioni

L'influenza delle fake news nel processo democratico

- Conoscere le norme che regolano il copyright e le licenze per sviluppare e condividere contenuti digitali consapevoli e leali

Le licenze canoniche (copyright) e quelle tipiche degli Open data (licenze Creative Commons)

- Imparare ad acquisire, valutare e organizzare criticamente e consapevolmente gli "Open data"

Come posso condividere un video su



youtube?

Intelligenza artificiale

Problemi etici e nuove regole

Regolamento (UE) 2024/1689.

Normativa italiana che può essere applicata all'AI: legge sulla privacy (D. Lgs. 196/2003), legge sul copyright (legge 22-04-1941 n. 633), legge sulla sicurezza informatica (legge 109/2021)

- Conoscere la regolamentazione italiana ed europea sull'Intelligenza artificiale

AI generativa

Impatto sul lavoro

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

ARGOMENTI

Competenze digitali

Cercare, decodificare e utilizzare consapevolmente e criticamente l'informazione.

OBIETTIVI

- Imparare a valutare criticamente fonti, dati, informazioni e contenuti digitali per distinguere i fatti dalle opinioni



L'influenza delle fake news nel processo democratico

- Conoscere le norme che regolano il copyright e le licenze per sviluppare e condividere contenuti digitali consapevoli e leali

Le licenze canoniche (copyright) e quelle tipiche degli Open data (licenze Creative Commons)

- Imparare ad acquisire, valutare e organizzare criticamente e consapevolmente gli "Open data"

Come posso condividere un video su youtube?

Intelligenza artificiale

Problemi etici e nuove regole

Regolamento (UE) 2024/1689.

Normativa italiana che può essere applicata all'AI: legge sulla privacy (D. Lgs. 196/2003), legge sul copyright (legge 22-04-1941 n. 633), legge sulla sicurezza informatica (legge 109/2021)

- Conoscere la regolamentazione italiana ed europea sull'Intelligenza artificiale

AI generativa

Impatto sul lavoro



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

ARGOMENTI

OBIETTIVI

Competenze digitali

Cercare, decodificare e utilizzare consapevolmente e criticamente l'informazione.

- Imparare a valutare criticamente fonti, dati, informazioni e contenuti digitali per distinguere i fatti dalle opinioni

L'influenza delle fake news nel processo democratico

- Conoscere le norme che regolano il copyright e le licenze per sviluppare e condividere contenuti digitali consapevoli e leali

Le licenze canoniche (copyright) e quelle tipiche degli Open data (licenze Creative Commons)

- Imparare ad acquisire, valutare e organizzare criticamente e consapevolmente gli "Open data"

Come posso condividere un video su youtube?

Intelligenza artificiale

Problemi etici e nuove regole

- Conoscere la regolamentazione italiana ed europea sull'Intelligenza artificiale



Regolamento (UE) 2024/1689.

Normativa italiana che può essere applicata all'AI: legge sulla privacy (D. Lgs. 196/2003), legge sul copyright (legge 22-04-1941 n. 633), legge sulla sicurezza informatica (legge 109/2021)

AI generativa

Impatto sul lavoro

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica



- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

ARGOMENTI

OBIETTIVI

Competenze digitali

Cercare, decodificare e utilizzare consapevolmente e criticamente l'informazione.

L'influenza delle fake news nel processo democratico

Le licenze canoniche (copyright) e quelle tipiche degli Open data (licenze Creative Commons)

- Imparare a valutare criticamente fonti, dati, informazioni e contenuti digitali per distinguere i fatti dalle opinioni

- Conoscere le norme che regolano il copyright e le licenze per sviluppare e condividere contenuti digitali consapevoli e leali

- Imparare ad acquisire, valutare e organizzare criticamente e consapevolmente gli "Open data"



Come posso condividere un video su youtube?

Intelligenza artificiale

Problemi etici e nuove regole

Regolamento (UE) 2024/1689.

Normativa italiana che può essere applicata all'AI: legge sulla privacy (D. Lgs. 196/2003), legge sul copyright (legge 22-04-1941 n. 633), legge sulla sicurezza informatica (legge 109/2021)

- Conoscere la regolamentazione italiana ed europea sull'Intelligenza artificiale

AI generativa

Impatto sul lavoro

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

ARGOMENTI

OBIETTIVI

Competenze digitali

- Imparare a valutare criticamente fonti, dati,



Cercare, decodificare e utilizzare consapevolmente e criticamente l'informazione.

informazioni e contenuti digitali per distinguere i fatti dalle opinioni

L'influenza delle fake news nel processo democratico

- Conoscere le norme che regolano il copyright e le licenze per sviluppare e condividere contenuti digitali consapevoli e leali

Le licenze canoniche (copyright) e quelle tipiche degli Open data (licenze Creative Commons)

- Imparare ad acquisire, valutare e organizzare criticamente e consapevolmente gli "Open data"

Come posso condividere un video su youtube?

Intelligenza artificiale

Problemi etici e nuove regole

Regolamento (UE) 2024/1689.

- Conoscere la regolamentazione italiana ed europea sull'Intelligenza artificiale

Normativa italiana che può essere applicata all'AI: legge sulla privacy (D. Lgs. 196/2003), legge sul copyright (legge 22-04-1941 n. 633), legge sulla sicurezza informatica (legge 109/2021)



AI generativa

Impatto sul lavoro

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura greca



- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

ARGOMENTI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Comunicazione digitale

Come comunicare sui social e in chat

Netiquette

Le "competenze digitali per i cittadini"
dell'AgID

- Conoscere le norme comportamentali e le regole del corretto utilizzo degli strumenti tecnologici per comunicare in maniera costruttiva ed efficace e per partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della comunità

- Imparare ad adeguare le strategie di comunicazione ai diversi ambienti culturali e generazionali



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



ARGOMENTI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Comunicazione digitale

Come comunicare sui social e in chat

Netiquette

Le "competenze digitali per i cittadini"
dell'AgID

- Conoscere le norme comportamentali e le regole del corretto utilizzo degli strumenti tecnologici per comunicare in maniera costruttiva ed efficace e per partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della comunità

- Imparare ad adeguare le strategie di comunicazione ai diversi ambienti culturali e generazionali

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

ARGOMENTI

Comunicazione digitale

Come comunicare sui social e in chat

Netiquette

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere le norme comportamentali e le regole del corretto utilizzo degli strumenti tecnologici per comunicare in maniera costruttiva ed efficace e per partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della comunità

- Imparare ad adeguare le strategie di



Le "competenze digitali per i cittadini"
dell'AgID

comunicazione ai diversi ambienti culturali e
generazionali

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.
Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Geografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

ARGOMENTI

Cittadini on line

Cittadinanza digitale e digital divide

Privacy, dati personali, profilazione e Big data: come proteggere la propria privacy online?

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

o Conoscere termini e concetti come: cittadinanza digitale, digital divide, diritto alla privacy, "dati personali", profilazione e Big data ecc.

o Conoscere il GDPR, il "Regolamento sulla privacy" che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti e il Garante per la protezione dei dati personali

o Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione e tutela della riservatezza

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

ARGOMENTI

Cittadini on line

Cittadinanza digitale e digital divide

Privacy, dati personali, profilazione e Big data: come proteggere la propria privacy online?

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

o Conoscere termini e concetti come: cittadinanza digitale, digital divide, diritto alla privacy, "dati personali", profilazione e Big data ecc.

o Conoscere il GDPR, il "Regolamento sulla privacy" che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti e il Garante per la protezione dei dati personali

o Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione e tutela della riservatezza



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



ARGOMENTI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Benessere psico-fisico

Gli eccessi del gaming, siti e profili “pro-ana” e “pro-mia”, Internet Addiction Disorder

Amore e affettività online: i possibili abusi.

Sexting e revenge porn

Legge sulla tutela delle vittime di violenza domestica e di genere (legge “codice rosso”)

Conseguenze legali delle azioni sul web

Le tecnologie digitali per favorire l'espressione di sé, la ricerca di informazioni, la socializzazione e, nei momenti di bisogno, la richiesta di aiuto

- Contrastare i fenomeni digitali che ostacolano il benessere psico-fisico

- Individuare e adottare soluzioni e strategie che favoriscano il benessere psico-fisico di sé stessi e degli altri

Competenza e obiettivo di apprendimento 4



Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

ARGOMENTI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO



Benessere psico-fisico

Gli eccessi del gaming, siti e profili "pro-ana" e "pro-mia", Internet Addiction Disorder

Amore e affettività online: i possibili abusi.

- Contrastare i fenomeni digitali che ostacolano il benessere psico-fisico

Sexting e revenge porn

Legge sulla tutela delle vittime di violenza domestica e di genere (legge "codice rosso")

Conseguenze legali delle azioni sul web

- Individuare e adottare soluzioni e strategie che favoriscano il benessere psico-fisico di sé stessi e degli altri

Le tecnologie digitali per favorire l'espressione di sé, la ricerca di informazioni, la socializzazione e, nei momenti di bisogno, la richiesta di aiuto

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curricolo

Percorso "Biologia con curvatura biomedica"

A partire dall'a.s. 2023-24 il nostro liceo è tra gli istituti individuati tramite Avviso Pubblico promosso dal MIM, Direzione generale degli ordinamenti scolastici, a sperimentare il percorso di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica". Pertanto, a partire dal mese di ottobre 2023, è stata attivata la prima annualità del percorso, indirizzata agli studenti delle classi terze; nel corrente anno scolastico 2024-25 il percorso, oltre a coinvolgere le nuove classi terze, prosegue con le classi quarte.

Sono circa 270 i licei classici e scientifici d'Italia che attuano il percorso didattico, unico nella struttura e nei contenuti, istituzionalizzato grazie alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra il Direttore Generale degli Ordinamenti scolastici e il Presidente della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: centocinquanta ore di lezioni frontali e sul campo per capire, sin dalla terza classe del Liceo, se si abbiano le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina e comunque facoltà in ambito sanitario.



Il percorso nazionale, che riproduce il modello ideato e sperimentato presso il liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, avrà una struttura flessibile e si articolerà in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale.

La sperimentazione, indirizzata agli studenti a partire dalle classi terze, avrà una durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore. Con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione di una prova di verifica: 45 quesiti a risposta multipla elaborati dal Comitato Tecnico Scientifico della scuola capofila di rete che il Ministero dell'Istruzione ha individuato nel Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria a cui, tra l'altro, è stato affidato il compito di predisporre la piattaforma web (www.miurbiomedicalproject.net), per la condivisione, con i licei aderenti alla rete, del modello organizzativo e dei contenuti didattici del percorso.

Una Cabina di Regia nazionale (rappresentanti del MIM e della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici), eserciterà la funzione di indirizzo e di coordinamento e valuterà sulla base dell'efficacia dei risultati scientifici ottenuti a fine percorso, la possibilità di regolamentare l'indirizzo in tutti i licei scientifici del Paese.

Ai fini dell'attuazione del percorso di orientamento "Biologia con curvatura biomedica", la scuola, nel rispetto del protocollo sottoscritto fra il MIM e la FNOMCeO, dovrà attenersi ai seguenti obblighi:

- rispettare l'impegno triennale dell'istituto, già formalizzato in sede di candidatura, a portare avanti le attività connesse al percorso di potenziamento-orientamento "Biologia con curvatura biomedica", nelle modalità contemplate dal Protocollo;
- individuare uno o più docenti di Scienze che parteciperanno, in qualità di referente di Istituto, alle attività didattiche, di gestione e di monitoraggio del percorso, in collaborazione con i referenti del liceo capofila e con gli esperti medici individuati dall'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di riferimento;



- confermare la disponibilità di uno o più docenti di Scienze dell'istituto a prestare docenza, per almeno un triennio, nell'ambito del percorso di "Biologia con curvatura biomedica", nelle modalità contemplate dal Protocollo;
- organizzare, di concerto con l'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di riferimento, le visite degli studenti presso le strutture sanitarie, ospedaliere, universitarie pubbliche o private, formalizzandole come attività di alternanza scuola-lavoro e provvedendo ai necessari supporti logistici, alle coperture assicurative e ad ogni altro adempimento si renda necessario;
- utilizzare la piattaforma web www.miurbiomedicalproject.net per ogni adempimento necessario alla conduzione delle attività inerenti il progetto, mediante le credenziali fornite agli istituti e ai referenti dalla scuola capofila di rete, in particolare:
 - consegna delle convenzioni firmate digitalmente
 - reperimento dei materiali necessari per le procedure amministrative
 - reperimento dei materiali necessari per le procedure didattiche
 - inserimento dei dati richiesti:
 - esiti valutazione
 - materiali integrativi elaborati dagli staff dei singoli istituti
 - monitoraggi
 - ogni altro adempimento richiesto dal MI o dalla scuola capofila
- inserire il progetto formativo nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto e nel "Documento del Consiglio di Classe" delle classi coinvolte;
- partecipare alle attività di monitoraggio che verranno effettuate da parte della Cabina di Regia nazionale;



- inserire sulla home page del proprio sito istituzionale un banner che porti alla home page del sito www.miurbiomedicalproject.net. Il banner dovrà avere dimensioni 180x60 pixel o superiori e potrà essere scaricato dal sito www.miurbiomedicalproject.net;
- versare alla scuola capofila un contributo annuo a copertura delle spese relative alla gestione del portale informatico attraverso il quale viene coordinato il percorso di biologia con curvatura biomedica.

Struttura organizzativa

La scuola dovrà attenersi alla seguente struttura organizzativa:

- Il percorso didattico, che riprodurrà il modello adottato presso il liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, avrà una struttura flessibile e si articolerà in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale, che le istituzioni scolastiche e formative attueranno presso le strutture sanitarie individuate dagli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri;
- Il percorso prevede che i licei individuati inseriscano nel piano di studio curricolare, la disciplina opzionale: "Biologia con curvatura biomedica", sviluppata in orario aggiuntivo (cfr. D.P.R. 89/2010 Art. 10, comma 2, lettera c);
- La proposta didattica sarà indirizzata agli studenti delle classi terze che manifesteranno interesse al progetto. Saranno costituiti più gruppi di classi parallele fino ad un massimo di 5 gruppi da 30 alunni;
- Il percorso didattico avrà un'articolazione triennale (con un totale di 150 ore); il monte ore annuale sarà di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dagli esperti medici, 10 ore presso le strutture sanitarie individuate dagli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri;
- L'accertamento delle competenze acquisite avverrà in itinere; a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione, con cadenza



bimestrale, di un test: 45 quesiti a scelta multipla, condivisi, tramite piattaforma, dalla scuola capofila di rete;

- La scuola si impegna, altresì, a garantire la riservatezza del materiale didattico caricato in piattaforma autorizzandone l'utilizzo ai soli destinatari dell'intervento formativo, al personale docente e al personale medico coinvolto.

Scuola polo

Nell'ambito della convenzione per lo svolgimento del percorso, la scuola capofila si impegna a:

- condividere con i licei aderenti alla rete, tramite piattaforma web, il modello organizzativo, i contenuti didattici e ogni documentazione, anche amministrativa, utile ad un migliore svolgimento del percorso;
- raccogliere i dati ai fini del monitoraggio e dei report finali;
- creare un repository di materiali utili per la realizzazione dei percorsi e delle azioni formative;
- rendicontare alle scuole aderenti alla rete, a conclusione di ogni annualità, la gestione del contributo annuo;
- documentare al Ministero dell'Istruzione e del Merito, a conclusione di ogni annualità, gli sviluppi delle attività progettuali.

Piano di sviluppo europeo

PREMESSA

Il presente Piano di Sviluppo Europeo è stato concepito con l'idea di integrare gli obiettivi educativi già presenti nel Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto con un piano



europeo. L'obiettivo è quello di promuovere la cooperazione internazionale, lo scambio culturale e l'acquisizione di competenze in chiave europea. Questo piano si basa su una visione d'istruzione europea inclusiva, incentrata sullo sviluppo delle competenze richieste nel contesto europeo, la cittadinanza attiva, la comprensione interculturale, la padronanza delle lingue straniere, la competenza digitale e la consapevolezza ambientale.

Per il raggiungimento di tali obiettivi il percorso di sviluppo europeo prevede di promuovere la mobilità degli studenti e lo scambio di buone pratiche con altre istituzioni europee, utili a guidare gli studenti verso una maggiore consapevolezza interculturale, per educarli verso la diversità culturale e indirizzarli verso le opportunità offerte dall'Unione Europea.

ANALISI DELLE ESIGENZE

Le esigenze principali della nostra scuola sono volte al miglioramento, allo sviluppo e alla valorizzazione delle risorse umane. In particolare, si sta cercando di incrementare le attività di formazione e informazione sulla scuola digitale e sulla scuola dell'inclusività. Il nostro Istituto si propone di implementare le competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze multilinguistiche, digitali, matematiche, scientifico-tecnologiche (discipline STEM) e di sostenibilità ambientale.

Si intende inoltre, favorire una migliore cooperazione e transizione tra istruzione formale e non formale, offrire maggiori opportunità per lo sviluppo professionale e incrementare la motivazione e la qualità nell'ambito del lavoro quotidiano.

L'innovazione didattica alla luce delle competenze chiave europee e degli scambi multiculturali, consentirà non solo una crescita personale dei singoli partecipanti ai vari progetti, ma anche un'occasione di sviluppo per il nostro Istituto. Il processo di disseminazione delle conoscenze e delle esperienze consentirà poi di ampliare la ricaduta degli apprendimenti non solo all'interno della comunità scolastica, ma attraverso iniziative aperte all'esterno anche sul territorio.



OBIETTIVI GENERALI.

1. **Innovazione Educativa:** favorire l'innovazione nell'istruzione, incoraggiando l'uso di nuove tecnologie e metodi didattici per migliorare l'apprendimento.
2. **Competenze Chiave:** implementare lo sviluppo di competenze chiave, tra cui competenze digitali, competenze imprenditoriali e competenze linguistiche, per preparare gli studenti per il mondo del lavoro e la cittadinanza attiva.
3. **Inclusione Sociale ed Educativa:** facilitare l'inclusione di tutti gli studenti, compresi quelli con bisogni speciali, e l'accesso a un'istruzione di qualità per tutti.
4. **Cooperazione tra Scuole e Paesi:** incentivare la cooperazione tra scuole e istituti educativi in diversi paesi europei, promuovendo lo scambio di buone pratiche e la collaborazione.
5. **Formazione degli Insegnanti:** arricchire la formazione e lo sviluppo professionale per gli insegnanti al fine di migliorare la qualità dell'insegnamento.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. **Potenziamento di approcci didattici innovativi.** Creare approcci alternativi per una didattica e un apprendimento di tipo innovativo volti al miglioramento delle pratiche didattiche, soprattutto quelle riferite all'inclusione e allo sviluppo delle competenze.
2. **Formazione dei docenti e del personale per il miglioramento delle competenze linguistiche** con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*.
3. **Consolidamento dei percorsi formativi CLIL** (insegnamento di contenuti disciplinari in lingua inglese) finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze per promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline e garantire a tutti pari opportunità per il pieno sviluppo delle capacità.



4. **Rinnovamento delle competenze digitali.** Attività finalizzate al potenziamento delle competenze digitali e dell'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, con particolare riferimento a strategie e strumenti per assicurare il miglioramento delle metodologie didattiche, anche in relazione all'inclusività. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
5. **Potenziamento delle principali dotazioni tecnologiche** per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie, attraverso laboratori STEM e laboratori GREEN con l'obiettivo di promuovere anche la sostenibilità ambientale.
6. **Miglioramento dei percorsi scolastici** garantendo il diritto allo studio e all'acquisizione di competenze avanzate, in un contesto sempre più dominato dalla ricerca scientifica e tecnologica.

AZIONI

Mobilità degli Studenti. Attraverso le attività previste di mobilità per gli studenti, rese possibili da programmi quali Erasmus+, E-Twinning e progetti di scambi con altre scuole europee, si riuscirà a favorire l'ampliamento degli orizzonti culturali grazie al confronto con modelli scolastici e culture diverse. Si consentirà inoltre di potenziare le conoscenze linguistico-comunicative in inglese (lingua veicolare dello scambio).

Tramite la mobilità internazionale si favorirà un approccio open minded, la socializzazione, la comunicazione, lo sviluppo delle competenze trasversali, la capacità di problem solving. Tutte queste competenze risulteranno utili al fine di trovare maggiori opportunità di lavoro anche dopo il diploma.

Mobilità dei docenti e dello staff. Per promuovere l'apertura a nuove prospettive didattiche e interculturali prevediamo la mobilità dei docenti e dello staff. Pensiamo che attività come lo job shadowing, i corsi di perfezionamento in lingua inglese, l'osservazione



diretta all'interno di laboratori STEM presso altre scuole all'avanguardia d'Europa, possano arricchire in maniera esponenziale i docenti e lo staff, creando una ripercussione immediata sulla didattica, nella gestione di progetti futuri, nell'ambito dell'Intercultura e dell'Internazionalizzazione.

CONCLUSIONI

Il presente piano viene elaborato con l'obiettivo di integrare gli obiettivi educativi del nostro Istituto con una prospettiva europea, promuovendo la cooperazione internazionale, lo scambio culturale e lo sviluppo di competenze chiave per i nostri studenti. Le esigenze principali della scuola si concentrano sull'innovazione educativa, sullo sviluppo delle competenze chiave, sull'inclusione sociale ed educativa, sulla cooperazione tra scuole europee e sulla formazione dei docenti.

Per raggiungere questi obiettivi, il piano prevede azioni specifiche, tra cui la mobilità degli studenti attraverso programmi come Erasmus+ e l'ampliamento delle competenze linguistiche e culturali. Inoltre, la mobilità dei docenti e dello staff è vista come un mezzo per arricchire le prospettive didattiche e interculturali, contribuendo alla crescita della scuola e all'implementazione di progetti futuri.

Approfondimento

ORIENTAMENTO

In Italia non esiste una normativa organica sull' Orientamento. Ci sono norme più complesse concernenti la scuola, la formazione personale, il lavoro, ma già all' Orientamento vi era un riferimento nella 517/77. L' art 5 della legge 6 Ottobre 1988 e successive Circolare e O. M. istituivano la figura di un Coordinatore dei servizi di Orientamento Scolastico nelle Scuole Secondarie Superiori. Nel 1994, con il Nuovo Ordinamento degli Istituti Professionali e i Nuovi Programmi del 1997 sono cresciute le esperienze di orientamento. I Programmi Brocca nel 1991/92 si prevedeva l' opportunità di orientare i giovani. Molti sono i testi di riferimento nel quadro europeo già nel 1994 e 1995. In tutta la normativa sul riordino dei cicli riveste particolare importanza l' Orientamento. Con



la 59/97 viene fissato l'organico funzionale in relazione alla necessità di recupero della dispersione scolastica e di supporto socio-psico-pedagogico. Le dotazioni finanziarie attribuite alle singole Istituzioni possono essere utilizzate senza altro vincolo che non sia "l'utilizzazione prioritaria per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e orientamento". Il DPR 249 del 24 Giugno 1998, che vede la nascita dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, impegna la scuola in un orientamento a tutto tondo. La Legge 144/1999 introduce l'obbligo formativo e l'orientamento e il ri-orientamento diventano fondamentali. Nello stesso periodo e in conseguenza nascono le Funzioni Obiettivo. La Legge 53/2003 Moratti delega il Governo a definire le norme generali in materia di istruzione e formazione professionale e anche qui è evidente l'importanza data all'Orientamento. Il CCNL 2002/2005 legittima le Funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa, istituito dalla legge 15 Marzo del 1997 e dal 2015 (Buona Scuola) divenuto PTOF. Alla Riforma Gelmini, Legge 240/2010, con il riordino dei cicli e il taglio alla spesa pubblica ha fatto da contraltare il PNRR "Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica", DM n. 170/2022, in cui si fa deliberata richiesta di iniziative e attività di Mentoring.

In questo contesto, l'Orientamento, nelle sue fasi di entrata e in itinere, acquisisce un rinnovato valore, in quanto esso rappresenta una graduale e consapevole maturazione emotivo-relazionale, cognitiva ed esperienziale, che consente a ciascun allievo di saper essere e saper agire nelle varie fasi della propria esistenza, sia scolastica che professionale. A tale scopo, la missione imprescindibile dell'IIS "Liceo Scientifico- Classico-Coreutico Fardella-Ximenes" di Trapani è quella di promuovere, garantire ed incrementare, attraverso una strutturata azione formativa, la crescita e il successo degli studenti che, con il costante aiuto dei docenti e in concerto con le famiglie e le istituzioni del territorio, diventano protagonisti delle proprie scelte e fautori responsabili del proprio futuro. In un'ottica di continuità personale e interpersonale, cognitiva e metacognitiva, l'orientamento diventa un percorso che coinvolge tutti i momenti di apprendimento: nel passaggio dalla scuola media alla scuola superiore ("Orientamento in Entrata", e dalla scuola superiore all'università e al mondo del lavoro ("Orientamento in Uscita"); nell'interdisciplinarietà didattica e nella programmazione individuale e collegiale, nelle attività di stage formativi in ambito territoriale. Nella fattispecie, l'Orientamento in ingresso ed in itinere, declinabili quali informazione orientativa, consulenza orientativa e orientamento formativo diventano fondanti per il perseguimento delle seguenti finalità educative:

- Favorire negli allievi la conoscenza delle proprie capacità e attitudini, guidandoli nel superamento di possibili difficoltà;
- Motivare gli allievi all'acquisizione di un personale e consapevole bagaglio culturale e alla sua applicazione in ogni contesto di vita e nell'ottica dell'antico concetto di Educazione



Permanente, " Life Long Learning " ;

- Sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole;
- Rafforzare una rete operativa territoriale tra tutte le attività finalizzate alla promozione dell'orientamento.

Implementazione e organizzazione:

- Predisposizione della Programmazione del Piano delle attività di concerto con il Dirigente Scolastico e in fitto rapporto con la Commissione Orientamento;
- Cura dell'orientamento degli alunni in entrata;
- Predisposizione di un calendario con gli Istituti d ' Istruzione secondaria di I grado e organizzazione delle visite presso il nostro Istituto;
- Assicurazione della conoscenza e della diffusione del piano dell' offerta formativa presso le Scuole secondarie di I grado del territorio, durante l ' attività di orientamento;
- Promozione di iniziative di orientamento formativo sul territorio e dei contatti con associazioni ed enti locali;
- Coordinamento della Commissione Orientamento.

ATTIVITÀ per l'Orientamento in entrata:

- Incontri propedeutici e contatti telefonici continui tra i Docenti Referenti dell' Orientamento dei due gradi di scuola secondaria con lo scopo di raccogliere indicazioni, confrontare i piani di studio e pianificare, ove possibile, gli esiti di uscita della scuola secondaria di I grado (scuola media) con gli esiti attesi dell' Istituto in ingresso;
- Cura della visibilità della promozione permanente sul sito (visita virtuale della scuola; SPOT; su Radio FX e sul giornalino on-line. Collaborazione con l ' animatore digitale che si occupa del sito; con i responsabili Giornalino e Radio; dei manifesti pubblicitari sul territorio; della pubblicità su televisioni locali; della locandina Open Day.

Nello specifico:

- Predisposizione e aggiornamento Brochure (con date OPEN DAY) informativa dell' Istituto;



- LOCANDINA/MATERIALE INFORMATIVO DI IMMEDIATA FRUIZIONE;
- PPT di presentazione;
- Cortometraggio di presentazione;
- Spot pubblicitario per tv locali;
- Locandina pubblicitaria per sito, per giornalino e per radio;
- Preparazione Work-shop per ESABAC, Cambridge, Danza, Latino;
- Esperienza di laboratorio di Scienze;
- Particolare pubblicizzazione alla Curvatura Biomedica MIM;
- Estensione offerta Indirizzo Coreutico a tutte le scuole della provincia, laddove l'offerta sia accolta.
- Promozione nuove figure di Job Placement (Orientatore) e Mentore (tutoring/mentoring).
- OPEN DAY: La Scuola, sarà aperta al territorio. In particolare, saranno invitati gli alunni delle classi terze medie con i genitori. Gli alunni dell'IIS e i docenti cureranno l'accoglienza. Le attività di Open day vengono svolte nella sola sede Centrale e nell'arco di tre giornate da dedicare ciascuna ad uno specifico indirizzo liceale (classico, scientifico, coreutico). Nel chiostro centrale si organizzeranno gli stand nei quali alunni e docenti potranno svolgere attività di accoglienza, dimostrazioni scientifiche e altre attività laboratoriali e culturali. Inoltre, saranno visitabili i locali della sede compresi i laboratori e saranno messe a disposizione tutte le aule nelle quali docenti e alunni potranno fornire alle famiglie informazioni e chiarimenti. Le attività si svolgeranno nelle seguenti giornate, dalle ore 17.00 alle ore 19.00: Mercoledì 17 dicembre 2025 per il Liceo Scientifico; Giovedì 18 dicembre 2025 per il Liceo Classico; Venerdì 19 dicembre 2025 per il Liceo Coreutico. Per il mese di gennaio 2026, le attività di Open day si svolgeranno, con il medesimo ordine, nei giorni 14, 15 e 16.
- Calendarizzazione degli eventi e predisposizione locandina appuntamenti;
- Su richiesta, realizzazione di attività finalizzate alla continuità con la scuola secondaria di 1° grado. In particolare, attivazione di laboratori di danza, scienze, greco e latino, indirizzati agli Studenti della scuola secondaria di I grado (scuola media);
- Monitoraggio in itinere; Settembre successivo: accoglienza classi prime attraverso attività



specifiche.

ATTIVITÀ di promozione dell'Orientamento Formativo sul territorio

Queste attività rientrano nel Piano dell' Orientamento dell' Istituto/OrientaMenti e puntano a sviluppare soprattutto competenze RFCCD, EntreComp, Life- Comp, GreenComp, Digicomp:

1. Conferenze/Seminari/Laboratori su Legalità, Parità di genere con Magistrati, Associazioni di volontariato e contro le mafie;
2. Itinerari artistico-letterari;
3. Incontri con esperti per la salute;
4. Incontri per la sicurezza digitale;
5. Attività con associazioni " green " ;
6. Visite presso aziende del territorio;
7. Partecipazione ad eventi ed organizzazione delle giornate dedicate alla Memoria, all' anniversario della strage di Pizzolungo; alla giornata della Donna, contro tutte le violenze e discriminazioni, al Bullismo e al Cyberbullismo.

Ci si riserva, laddove necessario, di implementare nel corso dell' anno scolastico le attività di Orientamento formativo attraverso le offerte delle risorse educative prossimali, distali e globali che, di volta in volta, verranno considerate valide.

L '***Orientamento universitario e professionale in itinere e in uscita*** è indirizzato agli studenti del secondo biennio e dell' ultimo anno per offrire loro un supporto concreto e strutturato al fine di indirizzarli nella scelta post-diploma. Vengono fornite occasioni di contatto e di confronto con le più importanti agenzie educative atte a far maturare una scelta consapevole in grado di valorizzare il percorso di studi seguito e rivolta verso un' autentica realizzazione professionale e personale.

Esso si svolge principalmente secondo le seguenti modalità:

- Indagine conoscitiva delle attitudini e potenzialità degli allievi ;
- Incontri, in presenza o da remoto, di presentazione dell' offerta formativa delle università



italiane: presentazione delle varie opportunità offerte dal sistema universitario italiano e anche estero da parte di docenti dell'Università stessa e/o attraverso l'esperienza personale di ex alunni del liceo;

- Fiere: incontri in presenza in cui le più prestigiose Università Italiane e Accademie presentano una vasta gamma di offerte formative in modo da orientare al meglio le decisioni future degli allievi;
- Conferenze e Forum di Enti militari, organizzate anche in modalità DDI: Incontri di presentazione relativi alle opportunità degli sbocchi professionali nelle Forze Armate e/o al proseguimento degli studi presso le Scuole Militari;
- Visite virtuali e in presenza degli atenei e/o dei dipartimenti durante gli open day: opportunità di visitare i dipartimenti di alcuni atenei, con la presentazione dei corsi di laurea, l'effettuazione di simulazioni di Prove d'Accesso per i corsi ad accesso programmato e la partecipazione a "Workshop";
- Incontri con specialisti del settore della formazione e rappresentanti dell' università: laboratori legati ai percorsi PCTO e al Piano OrientaMenti in collaborazione con l'Università di Trapani, Palermo e con altre Università;
- Segnalazione di alunni particolarmente meritevoli: promozione della partecipazione alle "Summer School" di prestigiosi atenei e/o Scuole Superiori Italiane.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S. "L.S. V.FARDELLA-L.C. L.XIMENES"
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Percorso Cambridge IGCSE

Dal settembre 2017 il nostro liceo è ufficialmente entrato a far parte della rete Cambridge Assessment International Education IGCSE. Con il percorso IGCSE il nostro liceo desidera offrire ai propri allievi sempre maggiori stimoli e opportunità di internazionalizzazione e realizzare in modo concreto gli obiettivi di apprendimento in "dimensione europea". Pertanto, a partire dall'anno scolastico 2018/19 l'istituto ha attivato due classi IGCSE, una ad indirizzo classico ed una ad indirizzo scientifico, che seguono un percorso scolastico che coniuga lo sviluppo del pensiero critico proprio del nostro sistema liceale, con quello del pensiero creativo basato sull'indagine e sul problem solving, tipico dell'approccio anglosassone.

Il curriculum delle sezioni Cambridge offre l'integrazione dei programmi italiani con i syllabi Cambridge IGCSE in diverse discipline. Tra esse il nostro liceo propone:

- Biology e English as a Second Language per il Liceo classico;
- Maths and English as a Second Language per il Liceo Scientifico.



Il piano di studi prevede un potenziamento orario di tre ore settimanali nel I biennio, due delle quali dedicate proprio allo studio delle discipline Biology/Maths in compresenza con un insegnante madrelingua, l'altra legata allo studio dell'inglese (English as a Second Language). Nel corso del quinquennio gli allievi dovranno impegnarsi, anche in orario extracurricolare, a potenziare le loro competenze linguistiche per raggiungere al termine del primo biennio il livello B2 del QCER per le lingue ed entro il quarto anno il livello C1 (QCER per le lingue).

Gli esami del syllabo IGCSE per le materie apprese in lingua inglese, distribuiti tra il primo ed il secondo biennio, saranno sostenuti entro i primi quattro anni di corso. Al quinto anno gli allievi proseguiranno i loro studi come previsto dall'ordinamento scolastico italiano, conseguendo il diploma di liceo classico/scientifico. Nel corso degli studi sarà possibile affiancare all'attività curricolare stage linguistici propedeutici al superamento degli esami IGCSE.

La frequenza del corso di studi prevede un costo annuale aggiuntivo.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FSL FARDELLA-XIMENES

○ Attività n° 2: Progetto MUNER – Progetto IMUN

Progetto MUNER – model United Nations Experience Run

Esperienza internazionale organizzata da United Network, che consente ai partecipanti, insieme a più di 3000 studenti provenienti da tutto il mondo, di incontrarsi a New York per confrontare le proprie idee e definire nuove strategie di politica internazionale, attraverso il Global Citizens Model United Nations (GCMUN), simulazione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Progetto IMUN

L'Italian Model United Nations è la simulazione che permette ai partecipanti di rappresentare un Paese membro dell'ONU, utilizzando le regole di procedura delle Nazioni Unite. IMUN è una esperienza cooperativa, nella quale ci si confronta in lingua inglese con i grandi temi della politica internazionale.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Apprendistato all'estero
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Vacanze studio
- Job shadowing e formazione all'estero
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FSL FARDELLA-XIMENES

○ **Attività n° 3: ETwinning – Erasmus+**

Progetto didattico per la collaborazione tra scuole europee, pianificato e realizzato grazie alla collaborazione a distanza tra docenti e alunni partner. Il progetto, parte del programma Erasmus+, permette ai docenti di sviluppare progetti didattici comuni a distanza, attraverso un ambiente virtuale, chiamato "TwinSpace", per la comunicazione, la condivisione di materiale e la pianificazione di attività con colleghi di altri paesi. L'iniziativa promuove lo scambio di buone pratiche, l'innovazione didattica e lo sviluppo di competenze tecnologiche e linguistiche in un contesto multiculturale.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti

○ Attività n° 4: Stage linguistici e scambi culturali

Il nostro istituto vanta una lunga tradizione nella realizzazione di stage all'estero, scambi culturali e gemellaggi. Tali iniziative, coerenti con la nostra "mission", oltre ad offrire l'opportunità di migliorare le competenze in lingua straniera, rappresentano un momento importante per la crescita umana e culturale degli allievi, poiché consentono loro di confrontarsi con modelli culturali diversi dai propri e di stabilire proficue collaborazioni con istituzioni scolastiche dalla diversa identità storico-sociale. Sono in programma STAGE linguistici in Gran Bretagna, Irlanda, Malta e altri paesi della comunità europea di lingua anglofona.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Stage esteri
- Vacanze studio
- Scambi culturali in Europa
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: Corsi relativi alle Certificazioni linguistiche

Corsi in presenza relativi al conseguimento delle Certificazioni linguistiche (B1 PET English e B2 First Certificate)

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche



Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FSL FARDELLA-XIMENES



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. "L.S. V.FARDELLA-L.C. L.XIMENES" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: FX STEM & Co.**

Percorsi, finanziati con fondi PNRR, dedicati al potenziamento delle competenze STEM e alla valorizzazione delle eccellenze in campo scientifico. Il dettaglio delle proposte si può trovare nella sezione "Attività previste in relazione al PNSD".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- promuovere la socializzazione;
- approfondire sapere scientifici;
- promuovere il pensiero critico;
- favorire la creatività;
- valorizzare i talenti di ciascuno.

○ Azione n° 2: Olimpiadi e Giochi

L' Istituto promuove un insieme di interventi mirati a potenziare le competenze in ambito scientifico-tecnologico, matematico e digitale. Le azioni, che mirano a sviluppare pensiero critico, capacità di ricerca, creatività scientifica e competenze utili per i futuri percorsi accademici e professionali, prevedono:

Laboratori didattici STEM con approccio sperimentale e problem solving;

Utilizzo delle tecnologie digitali (software di simulazione, coding, robotica educativa) per favorire l'apprendimento attivo;

Partecipazione a gare e competizioni scientifiche (Olimpiadi, hackathon, concorsi tematici);

Di seguito vengono elencate le attività finalizzate alla preparazione e al supporto degli studenti partecipanti alle competizioni scolastiche volte alla promozione e alla valorizzazione della cultura scientifica:

- Campionati della Fisica
- Olimpiadi di Informatica
- Olimpiadi di Matematica
- Olimpiadi di Problem solving
- Olimpiadi di Scienze
- Olimpiadi di Statistica
- Giochi della Chimica
- Giochi Matematici



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Comprensione dei concetti scientifici e matematici

- Dimostrare di conoscere e applicare correttamente principi, leggi e modelli delle discipline STEM.
- Utilizzare il linguaggio scientifico e matematico in modo appropriato.

2. Applicazione del metodo scientifico

- Saper formulare ipotesi, progettare semplici esperimenti, raccogliere e analizzare dati.
- Interpretare risultati e trarre conclusioni coerenti.

3. Problem solving e pensiero computazionale

- Scomporre problemi complessi in sotto-problemi e individuare strategie risolutive.



- Utilizzare strumenti di coding, logica e algoritmi per trovare soluzioni.

4. Competenze digitali e tecnologiche

- Utilizzare software, strumenti digitali, robotica educativa e ambienti di simulazione per attività di studio e ricerca.
- Valutare criticamente informazioni e dati digitali.

5. Progettazione e lavoro collaborativo

- Partecipare attivamente a progetti STEM, contribuendo alla pianificazione, realizzazione e verifica.
- Collaborare in modo efficace all'interno di un gruppo, condividendo dati e responsabilità.

6. Comunicazione scientifica

- Presentare in modo chiaro risultati, processi e prodotti STEM, utilizzando linguaggi, grafici e strumenti multimediali.
- Argomentare scelte e procedure con rigore metodologico.

7. Orientamento e consapevolezza

- Riconoscere le proprie attitudini verso le discipline STEM.
- Comprendere il valore delle competenze acquisite in relazione al futuro percorso formativo e professionale.

○ **Azione n° 3: Extreme Energy Events**

Il Progetto EEE consiste in una speciale attività di ricerca del Centro Fermi, in collaborazione con l'IFN sull'origine dei raggi cosmici, condotta con il contributo determinante di studenti e docenti degli Istituti Scolastici Superiori, tra cui il nostro Liceo,



dotato di un "telescopio" fatto con i più moderni e avanzati rivelatori di particelle resi accessibili ai ragazzi .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Comprensione dei concetti scientifici e matematici

- Dimostrare di conoscere e applicare correttamente principi, leggi e modelli delle discipline STEM.
- Utilizzare il linguaggio scientifico e matematico in modo appropriato.

2. Applicazione del metodo scientifico

- Saper formulare ipotesi, progettare semplici esperimenti, raccogliere e analizzare dati.
- Interpretare risultati e trarre conclusioni coerenti.

3. Progettazione e lavoro collaborativo



- Partecipare attivamente a progetti STEM, contribuendo alla pianificazione, realizzazione e verifica.
- Collaborare in modo efficace all'interno di un gruppo, condividendo dati e responsabilità.

4. Comunicazione scientifica

- Presentare in modo chiaro risultati, processi e prodotti STEM, utilizzando linguaggi, grafici e strumenti multimediali.
- Argomentare scelte e procedure con rigore metodologico.

5. Orientamento e consapevolezza

- Riconoscere le proprie attitudini verso le discipline STEM.
- Comprendere il valore delle competenze acquisite in relazione al futuro percorso formativo e professionale.

○ Azione n° 4: Matematica finanziaria

Il progetto è finalizzato a sviluppare negli studenti competenze in materia di cittadinanza economica attiva e consapevole, educazione finanziaria e sviluppo sostenibile al fine di accrescere in loro la consapevolezza circa le scelte e le modalità di gestione del denaro, la pianificazione del risparmio e del proprio futuro economico, modelli economici inclusivi e sostenibili anche a vantaggio di tutta la comunità di appartenenza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I giovani cittadini del domani saranno sempre più connessi alla tecnologia anche per gestire il denaro ed è importante orientarli verso un uso responsabile e renderli consapevoli delle opportunità e dei rischi del denaro dematerializzato. Il progetto si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Diffondere un approccio culturale che contribuisca non solo alla crescita della cittadinanza economica, ma anche della cultura digitale e della legalità.
- Comprendere l'impatto delle scelte finanziarie su consumi, risparmi e investimenti.



Moduli di orientamento formativo

I.I.S. "L.S. V.FARDELLA-L.C. L.XIMENES" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il Liceo Fardella-Ximenes ha nominato docenti tutor e un docente orientatore allo scopo di delineare, a partire dai frameworks europei, frutto delle Raccomandazioni UE per il Lifelong learning del 2018, un quadro di competenze orientative da raggiungere nel corso del triennio nell'area personale e sociale, dello sviluppo della determinazione e della capacità di previsione e progettazione. Il framework è stato studiato in senso verticale, poiché è fondamentale lavorare sinergicamente ma progressivamente sulla **Conoscenza di sé**, sulla **Costruzione del proprio progetto di vita** e sul **Valore della scelta verso l'Università e il mondo del lavoro**. Ogni Consiglio di Classe declinerà le competenze nella propria Programmazione.

La Commissione che ha definito il Piano delle Attività, supportata dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, ha valutato di poter valorizzare i percorsi di PCTO, così come i progetti di Educazione alla salute ed Educazione Civica, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale normalmente gestiti da tutto il Consiglio di Classe. I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il tutor e il docente orientatore, sceglieranno le attività ritenute più orientative da inserire nel modulo, comprese le visite a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio.

Lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM è l'e-portfolio presente nella



piattaforma Unica. Incontri tra il tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, sono previsti per conoscere al meglio l'ambiente digitale attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti.

La scelta motivata di un "capolavoro", condivisa con il tutor, concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini e al raggiungimento di una maggiore autoconsapevolezza.

Per rendere più efficaci i moduli proposti, è infine necessaria l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e le identifichi come percorribili.

Agli studenti e studentesse del biennio non sono assegnati docenti tutor per l'a.s 2025/26; tuttavia sono previsti percorsi di orientamento curricolari ed extracurricolari, grazie anche ai numerosi progetti da sempre attivi nel nostro istituto sin dal primo anno e a pratiche didattiche già comuni orientate alla conoscenza di sé e degli altri.

Le attività di orientamento condotte sistematicamente sono:

- Percorsi di Orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni;
- Collaborazione con soggetti esterni per le attività di Orientamento;
- Utilizzo di strumenti per l'orientamento;
- Presentazione agli studenti dei diversi percorsi di studi universitari e post- diploma;
- Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola;
- Incontri individuali degli studenti con il Tutor di riferimento e con l'Orientatore per ricevere supporto nella scelta post- diploma;
- Attività di Orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali per il superamento del mis-match.

Le azioni vengono pensate e sviluppate nelle tre macro-aree di riferimento: auto-esplorazione e autovalutazione da parte degli studenti; esplorazione delle opportunità; supporto del processo decisionale degli studenti.



RISULTATI ATTESI

Attraverso le attività proposte nel Piano di Orientamento, si attendono i seguenti risultati in termini di competenze:

- Area personale e sociale: Autoconsapevolezza, autoefficacia;
- Area per lo sviluppo della determinazione: Motivazione e perseveranza;
- Area di previsione e progettazione: Vision, creatività. Riconoscere le opportunità. Sicurezza Gli studenti devono maturare scelte autonome e consapevoli sotto il profilo della crescita personale, della maturazione del sé, delle scelte post- diploma.

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

- Questionario di gradimento;
- Intervista a studenti, studenti in uscita ed ex- studenti.

Allegato:

Allegato_6 - Piano di Orientamento terze 2025-2026.pdf

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30 | 30 | 60 |



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Il Liceo Fardella-Ximenes ha nominato docenti tutor e un docente orientatore allo scopo di delineare, a partire dai frameworks europei, frutto delle Raccomandazioni UE per il Lifelong learning del 2018, un quadro di competenze orientative da raggiungere nel corso del triennio nell'area personale e sociale, dello sviluppo della determinazione e della capacità di previsione e progettazione. Il framework è stato studiato in senso verticale, poiché è fondamentale lavorare sinergicamente ma progressivamente sulla **Conoscenza di sé**, sulla **Costruzione del proprio progetto di vita** e sul **Valore della scelta verso l'Università e il mondo del lavoro**. Ogni Consiglio di Classe declinerà le competenze nella propria Programmazione.

La Commissione che ha definito il Piano delle Attività, supportata dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, ha valutato di poter valorizzare i percorsi di PCTO, così come i progetti di Educazione alla salute ed Educazione Civica, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale normalmente gestiti da tutto il Consiglio di Classe. I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il tutor e il docente orientatore,



scegheranno le attività ritenute più orientative da inserire nel modulo, comprese le visite a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio.

Lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM è l'e-portfolio presente nella piattaforma Unica. Incontri tra il tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, sono previsti per conoscere al meglio l'ambiente digitale attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti.

La scelta motivata di un "capolavoro", condivisa con il tutor, concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini e al raggiungimento di una maggiore autoconsapevolezza.

Per rendere più efficaci i moduli proposti, è infine necessaria l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e le identifichi come percorribili.

Agli studenti e studentesse del biennio non sono assegnati docenti tutor per l'a.s 2025/26; tuttavia sono previsti percorsi di orientamento curriculari ed extracurricolari, grazie anche ai numerosi progetti da sempre attivi nel nostro istituto sin dal primo anno e a pratiche didattiche già comuni orientate alla conoscenza di sé e degli altri.

Le attività di orientamento condotte sistematicamente sono:

- Percorsi di Orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni;
- Collaborazione con soggetti esterni per le attività di Orientamento;
- Utilizzo di strumenti per l'orientamento;
- Presentazione agli studenti dei diversi percorsi di studi universitari e post- diploma;
- Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola;
- Incontri individuali degli studenti con il Tutor di riferimento e con l'Orientatore per ricevere supporto nella scelta post- diploma;
- Attività di Orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali per il superamento del mis-match.

Le azioni vengono pensate e sviluppate nelle tre macro-aree di riferimento: auto-



esplorazione e autovalutazione da parte degli studenti; esplorazione delle opportunità; supporto del processo decisionale degli studenti.

RISULTATI ATTESI

Attraverso le attività proposte nel Piano di Orientamento, si attendono i seguenti risultati in termini di competenze:

- Area personale e sociale: Autoconsapevolezza, autoefficacia;
- Area per lo sviluppo della determinazione: Motivazione e perseveranza;
- Area di previsione e progettazione: Vision, creatività. Riconoscere le opportunità. Sicurezza Gli studenti devono maturare scelte autonome e consapevoli sotto il profilo della crescita personale, della maturazione del sé, delle scelte post- diploma.

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

- Questionario di gradimento;
- Intervista a studenti, studenti in uscita ed ex- studenti.

Allegato:

Allegato_7 - Piano di Orientamento quarte 2025-2026.pdf

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe IV | 30 | 30 | 60 |



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Il Liceo Fardella-Ximenes ha nominato docenti tutor e un docente orientatore allo scopo di delineare, a partire dai frameworks europei, frutto delle Raccomandazioni UE per il Lifelong learning del 2018, un quadro di competenze orientative da raggiungere nel corso del triennio nell'area personale e sociale, dello sviluppo della determinazione e della capacità di previsione e progettazione. Il framework è stato studiato in senso verticale, poiché è fondamentale lavorare sinergicamente ma progressivamente sulla **Conoscenza di sé**, sulla **Costruzione del proprio progetto di vita** e sul **Valore della scelta verso l'Università e il mondo del lavoro**. Ogni Consiglio di Classe declinerà le competenze nella propria Programmazione.

La Commissione che ha definito il Piano delle Attività, supportata dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, ha valutato di poter valorizzare i percorsi di PCTO, così come i progetti di Educazione alla salute ed Educazione Civica, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale normalmente gestiti da tutto il Consiglio di Classe. I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il tutor e il docente orientatore, sceglieranno le attività ritenute più orientative da inserire nel modulo, comprese le visite a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio.



Lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM è l'e-portfolio presente nella piattaforma Unica. Incontri tra il tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, sono previsti per conoscere al meglio l'ambiente digitale attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti.

La scelta motivata di un "capolavoro", condivisa con il tutor, concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini e al raggiungimento di una maggiore autoconsapevolezza.

Per rendere più efficaci i moduli proposti, è infine necessaria l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e le identifichi come percorribili.

Agli studenti e studentesse del biennio non sono assegnati docenti tutor per l'a.s 2025/26; tuttavia sono previsti percorsi di orientamento curricolari ed extracurricolari, grazie anche ai numerosi progetti da sempre attivi nel nostro istituto sin dal primo anno e a pratiche didattiche già comuni orientate alla conoscenza di sé e degli altri.

Le attività di orientamento condotte sistematicamente sono:

- Percorsi di Orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni;
- Collaborazione con soggetti esterni per le attività di Orientamento;
- Utilizzo di strumenti per l'orientamento;
- Presentazione agli studenti dei diversi percorsi di studi universitari e post- diploma;
- Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola;
- Incontri individuali degli studenti con il Tutor di riferimento e con l'Orientatore per ricevere supporto nella scelta post- diploma;
- Attività di Orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali per il superamento del mis-match.

Le azioni vengono pensate e sviluppate nelle tre macro-aree di riferimento: auto-esplorazione e autovalutazione da parte degli studenti; esplorazione delle opportunità; supporto del processo decisionale degli studenti.



RISULTATI ATTESI

Attraverso le attività proposte nel Piano di Orientamento, si attendono i seguenti risultati in termini di competenze:

- Area personale e sociale: Autoconsapevolezza, autoefficacia;
- Area per lo sviluppo della determinazione: Motivazione e perseveranza;
- Area di previsione e progettazione: Vision, creatività. Riconoscere le opportunità. Sicurezza Gli studenti devono maturare scelte autonome e consapevoli sotto il profilo della crescita personale, della maturazione del sé, delle scelte post- diploma.

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

- Questionario di gradimento;
- Intervista a studenti, studenti in uscita ed ex- studenti.

Allegato:

Allegato_8 - Piano di Orientamento quinte 2025-2026.pdf

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe V | 30 | 30 | 60 |



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● FSL FARDELLA-XIMENES

I percorsi per la FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL) del Liceo "V. Fardella-L. Ximenes" sono inseriti all'interno di un progetto-cornice, che ne definisce i criteri generali.

Il progetto "FSL FARDELLA-XIMENES", inerente la Formazione Scuola Lavoro, è stato elaborato in ottemperanza alle Linee guida relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, adottate con D.M. Miur n. 774 del 4 settembre 2019 e prevede, per gli studenti del II biennio e del V anno dei licei, la frequenza di complessive 90 ore di attività formative per le competenze trasversali e per l'orientamento. Con l'ultimo decreto legge deliberato dal Consiglio dei Ministri il 4 settembre 2025, si ridefinisce il ruolo dei percorsi scuola-lavoro, con l'obiettivo di dare a queste esperienze una chiara identità educativa e una solida funzione formativa, lasciando invariata la struttura dei percorsi e il vincolo del monte ore minimo di 90 ore nel triennio finale per i licei.

Si propone agli studenti dell'Istituto la frequenza a non più di 40 ore per ciascun anno scolastico; per ciascun anno del triennio dovranno essere svolte almeno 10 ore. Ciascun percorso, di norma, non supererà le 40 ore; le ore effettuate, sulla base delle effettive presenze, purché sia raggiunto il 75% del monte orario previsto, potranno essere riconosciute agli studenti per la certificazione finale e l'attribuzione del credito scolastico spettante alla frequenza dei progetti FSL.

Finalità

L'obiettivo delle attività di FSL è quello di offrire una visione d'insieme delle opportunità professionali e di studio a partire dai bisogni formativi del territorio e favorire la comunicazione tra il mondo dell'Istruzione e quello del Lavoro, dando forza alle conoscenze apprese in aula e, al tempo stesso, promuovere negli studenti le potenzialità professionali specifiche dei vari indirizzi del Liceo: Classico, Scientifico, Scienze Applicate, Coreutico.



Le attività di FSL nel nostro liceo valorizzano la realizzazione di project work frutto di progetti d'Istituto il cui svolgimento si è consolidato nel corso degli anni, qualificando il Liceo.

Gli studenti del Liceo, normalmente, non finalizzano il loro percorso di apprendimento e di formazione all'acquisizione ed allo sviluppo di competenze professionali immediatamente spendibili sul mercato del lavoro, ma piuttosto all'acquisizione approfondita delle competenze di cittadinanza, che comprendono al loro interno le competenze culturali (e le connesse conoscenze ed abilità). Si delinea pertanto la valenza fortemente orientativa che assume l'esperienza di FSL, in particolare nei licei, e nel nostro Istituto molte attività vanno a coincidere con quelle di orientamento, anche se ad alcune, specificatamente finalizzate all'orientamento universitario, è riservata una speciale attenzione nella programmazione d'Istituto e nella loro conduzione, curata da docenti referenti opportunamente individuati.

Progettazione didattica delle attività di FSL

La co-progettazione dei percorsi vede coinvolti vari soggetti: lo studente che con la sua famiglia assume una consapevolezza e una responsabilità diretta nei confronti del proprio apprendimento, i docenti (Consiglio di Classe, tutor interno, docente referente per la FSL) e i responsabili della struttura ospitante (titolare, tutor esterno). Il percorso proposto coinvolge tutto il Consiglio di Classe e contribuisce a far acquisire a tutti gli studenti conoscenze teoriche e applicative, spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, non ch  abilità cognitive idonee per risolvere problemi, quali quelli di sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue e assumere progressivamente anche responsabilit  per la valutazione e il miglioramento dei risultati da ottenere.

Il monitoraggio e la gestione dell'attivit  di FSL vengono affidati a un Gruppo di lavoro, costituito dal Docente Orientatore, da uno o pi  docenti incaricati dell'inserimento dei dati sulla piattaforma SIDI e dai docenti tutor interni dei progetti.

Modalit  di attuazione

Il nostro istituto offre un'ampia gamma di progetti extracurricolari e di orientamento, tutti finalizzati all'acquisizione delle competenze descritte in dettaglio nelle Linee guida ministeriali,



che, ove necessario, potranno essere svolti anche in modalità DDI.

Durante il terzo anno viene proposto a tutte le classi il corso di sicurezza sul lavoro, come attività propedeutica a i percorsi che si attiveranno durante il II biennio e nell' ultimo anno.

È stato inoltre predisposto, in collaborazione con vari enti ed istituzioni del territorio, un piano di attività coerenti con i percorsi formativi sopracitati, che viene aggiornato all'inizio di ogni anno scolastico e comunicato agli studenti. Tale piano risulta suddiviso nelle seguenti aree: biologico-sanitaria , scientifico-tecnologica, economico-giuridica, sportiva e sociale, artistico-espressiva, umanistica e linguistica.

Inoltre, potranno essere validati all' interno dei percorsi di orientamento dei singoli alunni i corsi relativi alle certificazioni linguistiche e informatiche, nonché i corsi extracurriculari e le varie attività riconducibili all' acquisizione delle competenze di FSL descritte nelle Linee Guida MIUR (D.M. 774 del 4 settembre 2019).

Le figure istituzionali dei percorsi di FSL

Il Tutor esterno promuove la realizzazione del progetto e fornisce all' istituzione ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente, compilando la specifica scheda.

Il Tutor interno assiste e guida lo studente nei percorsi e verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; osserva, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell' eventuale riallineamento della classe.

Il Gruppo di lavoro per il monitoraggio e la gestione delle attività di FSL si occupa del coordinamento delle attività, del monitoraggio delle stesse, della comunicazione dei percorsi effettuati da ciascun alunno e del tempestivo inserimento dei dati sulla piattaforma SIDI.

PROGETTI PROPOSTI PER L'ANNO SCOLASTICO 2025/26



| Titolo del progetto | Ore | Docente proponente |
|---|-----|----------------------------------|
| Professione Atleta | 40 | Poma R. |
| Soggiorno linguistico in paesi anglofoni | 30 | Galante F. |
| I guardiani della costa a caccia di alieni | 30 | Saladino F., Galia F. |
| Corso ICDL Full Standard 1 | 24 | Galia F., Calamia F. |
| Corso ICDL Full Standard 2 | 30 | Galia F., Calamia F. |
| L'esperienza al Liceo: gli studenti orientatori | 20 | Fiorino R., Malato G. |
| Podcast di Filosofia: autori, lettori, tecnici | 30 | Malato G. |
| Fai 1 - apprendisti ciceroni - giornate d'autunno | 20 | Barbera P. |
| Fai 2: apprendisti ciceroni - giornate di primavera | 30 | Barbera P. |
| Sport, salute e benessere | 30 | Chirco A. |
| Content creation per Radio FX | 15 | Lo Pinto V. |
| Supporto e gestione tecnica di Radio FX | 15 | Lo Pinto V. |
| Io non cado nella rete | 40 | Canino F, Augugliaro L. |
| Laboratorio teatrale | 60 | Fiorino R., Bonventre , Lo Pinto |



| | | |
|---|----|----------------------------------|
| Volontariato in U.N.I.T.A.L.S.I | 40 | Naso V. |
| IMUN e MUNER - model United Nations Experience Run | 70 | Fiorino R. |
| Fiera del libro di Torino | 30 | Scacco V. Barbera G. |
| Giuria giovani lettori | 30 | Andolina A. |
| Dalla Tradizione all'innovazione: la moda tra storia, sostenibilità e mercato | 20 | Fiorino R. |
| In montagna con Dante | 30 | Barbera G. |
| Prevenzione e arte | 20 | Accardi E. |
| Vivere il Teatro: dalla sala prove al palcoscenico | 30 | Hasani |
| Dal più grande al più piccolo | 50 | Saladino F. |
| Potenziamento Cambridge | 30 | Di Giorgi E., Pace F., Westbrook |
| OLISTAT | 16 | Siragusa I. |
| Academy of Distinction | 40 | Siragusa I. |
| Bandiere di Vita- Il valore dell'essere | 35 | Chirco M.L. |
| Ambito giuridico (simulazione processo contro la mafia) | 30 | |
| Malato G. | | |



PROGETTI IN CONVENZIONE CON UNIPA

| | | |
|--|----|----------------------|
| Geometria analitica in 3D Corso n. 1 | 15 | Vacca, Siragusa |
| La Transizione energetica in ambito urbano | 15 | Canino F. Maniaci |
| Geometria analitica in 3D Corso n. 2 Maniaci M. | | 15 Canino F., |

Inoltre, potranno essere validati all'interno dei percorsi di orientamento dei singoli alunni i corsi relativi alle Certificazioni linguistiche (B1 PET English e B2 First Certificate) e informatiche (ICDL), il Percorso " Biologia con curvatura biomedica", i corsi di potenziamento IGCSE (per le classi terze del percorso Cambridge), i programmi di studio all'estero (Intercultura o esperienze analoghe) nonché i corsi extracurricolari e le varie attività riconducibili all'acquisizione delle competenze di FSL descritte nelle Linee Guida MIUR (D.M. 774 del 4 settembre 2019).

Si precisa che i percorsi in elenco, ad eccezione di quelli in Convenzione con l'Università di Palermo, verranno attivati, eventualmente adattati nel monte ore a disposizione per ciascun progetto, previo accertamento della necessaria disponibilità finanziaria da parte dell'Istituto.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Modalità di valutazione (aggiornata secondo i criteri stabiliti dal DPR n. 135/2025)

I percorsi di Formazione Scuola Lavoro, di cui all'articolo 1, commi da 784 a 787, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, coerenti con il piano triennale dell'offerta formativa e con il profilo culturale, educativo e professionale in uscita dei singoli indirizzi di studio offerti dall'Istituzione scolastica, sono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati.

La valutazione degli esiti delle attività, della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento è effettuata dal Consiglio di classe, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti.

Al termine di ciascuna attività di FSL, sulla base della matrice delle competenze trasversali individuate dalle raccomandazioni del 22 maggio 2018 del Consiglio dell'UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (competenza personale e sociale, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale e competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali), il tutor esterno compilerà una valutazione dell'esperienza che, recepita dal Consiglio di Classe, sarà considerata, assieme alle osservazioni e valutazioni del docente tutor interno, nella valutazione finale.

Il Coordinatore di Classe e/o il docente tutor, i docenti di indirizzo, in concertazione con i docenti facenti parte del Consiglio di Classe, effettueranno in sede di scrutinio finale la valutazione della FSL svolta da ogni singolo alunno. Tale valutazione avrà una ricaduta sui voti delle discipline d'indirizzo, sul voto di condotta e sulla tabella di attribuzione del credito scolastico.

Per la valutazione, i docenti terranno conto dei seguenti elementi:

- ore di presenza;



- giudizio del tutor interno/esterno;
- eventuale diario di bordo, curriculum vitae, altro prodotto multimediale realizzato dallo studente.

● POC Studenti FuoriClasse

Il progetto intende potenziare le azioni e i percorsi di orientamento nelle classi terze, quarte e quinte della istituzione scolastica per favorire scelte consapevoli tali da valorizzare e far emergere i talenti degli studenti, con l'obiettivo di diminuire il fenomeno della dispersione scolastica, secondo quanto previsto dalle Linee guida per l'orientamento adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 328 del 22 dicembre 2022.

I moduli didattici di orientamento si inseriscono nel quadro delle azioni previste a valere sull'Obiettivo specifico 10.1 "Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa", Azione 10.1.6 "Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi" del Programma Operativo Complementare (POC) "Per la scuola" 2014-2020."

MODULI



| Titolo Modulo | Prof. Esperto | Prof. Tutor |
|--|----------------------|----------------------|
| Natura e Comunità: futuro sostenibile | Canino Lucia Daniela | Siragusa Ignazia |
| Scatti di-versi | Barbera Giuseppa | Rosati Cinzia |
| Homo sum, civis sum | Lo Pinto Vincenzo | Malato Giovanna |
| Radio FX: Content creation | Lo Pinto Vincenzo | Malato Giovanna |
| Gli studenti orientatori | Malato Giovanna | Lo Pinto Vincenzo |
| Podcast di filosofia: autori, lettori, tecnici | Malato Giovanna | Lo Pinto Vincenzo |
| Ciceroni per un giorno | Barbera Patrizia | Coppola Barnaba |
| Ciceroni FuoriClasse | Coppola Barnaba | Barbera Patrizia |
| OrientArty | Barbera Patrizia | Fiorino Rosalba |
| Trekking tra le bellezze storico-naturalistiche del territorio trapanese | Poma Rosanna | Chirco Antonio |
| A caccia dei beni culturali: scopriamo e valorizziamo la nostra città | Gianno Pasquale | Salerno Maria |
| Iscrizioni ed epigrafi latine | Gianno Pasquale | Chirco Antonio |
| Nuotare per crescere: benessere, sport ed inclusione in acqua | Culcasi Salvatore | Chirco Antonio |
| Natura e Comunità: ambientalmente consapevole | Canino Lucia Daniela | Poma Rosanna |
| Il rapporto con il diverso tra classicità e attualità | Salerno Maria | Gianno Pasquale |
| Matematica Ricreativa | Vacca Leonarda | Canino Francesco |
| A spasso con Phi | Maniaci Marianna | Canino Francesco |
| Educare all'Arte: scopri il patrimonio artistico della tua città | Fiorino Rosalba | Canino Lucia Daniela |
| Tradizioni e cultura del territorio trapanese: l'artigianato, la gastronomia, le tonnare | Fiorino Rosalba | Malato Giovanna |



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Modalità di valutazione (aggiornata secondo i criteri stabiliti dal DPR n. 135/2025)

I POC sono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati e saranno valutati alla stregua dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro, di cui all'articolo 1, commi da 784 a 787, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, coerenti con il piano triennale dell'offerta formativa e con il profilo culturale, educativo e professionale in uscita dei singoli indirizzi di studio offerti dall'Istituzione scolastica.

La valutazione degli esiti delle attività, della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento è effettuata dal Consiglio di classe, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti.

Al termine di ciascuna attività, sulla base della matrice delle competenze trasversali individuate dalle raccomandazioni del 22 maggio 2018 del Consiglio dell'UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (competenza personale e sociale, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale e competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali), il tutor compilerà una valutazione dell'esperienza che, recepita dal Consiglio di Classe, sarà considerata, assieme alle osservazioni e valutazioni del docente esperto, nella valutazione finale.

Il Coordinatore di Classe e/o il docente tutor, i docenti di indirizzo, in concertazione con i docenti



facenti parte del Consiglio di Classe, effettueranno in sede di scrutinio finale la valutazione della FSL svolta da ogni singolo alunno. Tale valutazione avrà una ricaduta sui voti delle discipline d'indirizzo, sul voto di condotta e sulla tabella di attribuzione del credito scolastico.

Per la valutazione, i docenti terranno conto dei seguenti elementi:

- ore di presenza;
- giudizio del tutor;
- eventuale diario di bordo, curriculum vitae, altro prodotto multimediale realizzato dallo studente.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti e attività di ampliamento dell'offerta formativa

Al fine di favorire l'ulteriore sviluppo delle competenze chiave di ciascun allievo, nonché la valorizzazione delle attitudini da parte dei singoli, l'istituto propone un'ampia gamma di progetti extracurricolari inerenti le diverse aree di studio del percorso liceale classico e scientifico. Le attività di seguito elencate verranno attivate previo accertamento della necessaria disponibilità di fondi da parte dell'Istituto. La frequenza dei corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche e informatiche richiede un contributo finanziario da parte degli studenti interessati, che non comprende la quota di iscrizione ai vari esami.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici favorendo una distribuzione più equilibrata dei risultati



e riducendo la concentrazione degli studenti nelle fasce di rendimento più basse. Saranno attivati interventi mirati di recupero e potenziamento, con l'obiettivo di innalzare i livelli di apprendimento e garantire maggiore omogeneità nei risultati.

Traguardo

Operando scelte nell'assegnazione dei docenti alle classi e armonizzando la composizione delle stesse, si pone come obiettivo una forbice di variabilità degli esiti dei risultati scolastici, nelle varie discipline tra diverse sezioni e indirizzi, non superiore al 10% rispetto alla media generale dell'Istituzione Scolastica.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire a tutte le classi dell'Istituto le conoscenze, le competenze e le metodologie necessarie per affrontare le prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con i curricula propri dei percorsi frequentati dagli/dalle studenti/studentesse.

Traguardo

Il 5% degli studenti consegue miglioramenti nelle prove INVALSI di Matematica e Inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, dei beni paesaggistici, ambientali e culturali, monitorando lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva all'interno dell'insegnamento trasversale di Educazione civica

Traguardo



Incrementare del 10% la partecipazione degli studenti a progetti, convegni e stage specifici inerenti a Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale, anche in collaborazione con enti e/o associazioni del territorio

Risultati attesi

Le singole attività proposte contribuiscono al raggiungimento dei traguardi indicati nel RAV e nel Piano di miglioramento

| | |
|-----------------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Chimica |
| | Fisica |
| | Multimediale |
| | Scienze |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |

Approfondimento



Si elencano qui di seguito le varie attività proposte e i relativi docenti responsabili:

AREA UMANISTICO-GIURIDICA

Cittadinanza, Costituzione e organizzazioni sovranazionali (V. Genna)

Il progetto, ha lo scopo di promuovere la conoscenza, l'analisi e il commento della Carta Costituzionale, nonché la promozione della cittadinanza attiva, critica e consapevole nei confronti delle questioni che riguardano la società nel suo insieme, le istituzioni sovranazionali e le norme che ne regolano le dinamiche.

Giornale FX - Blog di Istituto (A. Andolina)

Il "Giornale FX", nato nel 2020 in tempi di pandemia, viene condotto grazie alla collaborazione degli alunni che negli anni hanno contribuito alla pubblicazione delle pagine del blog, garantendo uno spazio riservato alla scrittura libera su argomenti di vario interesse.

Radio FX (V. Lo Pinto)

Il progetto è finalizzato alla gestione di Radio FX, sia per creare dei contenuti multimediali da inserire nel canale YouTube della scuola, sia per supportare manifestazioni e attività varie proposte dalla scuola o dal territorio.

Olimpiadi e Certamina

Olimpiadi classiche M. Anguzza

Certamina M. Anguzza

C.L.L. (Lingua Latina) M. Salerno



Olimpiadi di Italiano F. Allotta - V. Auci

Olimpiadi di Filosofia C. Di Grazia

Attività finalizzate alla preparazione e al supporto degli studenti partecipanti alle competizioni scolastiche volte alla promozione e alla valorizzazione della cultura umanistica (Olimpiadi, organizzate dal MIM e Certamina, organizzati in genere da singole scuole).

Notte del Liceo classico (F. Pipitone)

La Notte Nazionale del Liceo Classico, cui aderisce il nostro liceo, coinvolge più di 300 licei classici italiani contemporaneamente, con una serie di performance, concerti, letture animate, mostre fotografiche, conferenze, dibattiti e presentazioni. Tra teatro, musica e letteratura, i protagonisti sono gli studenti, gli ex studenti, i docenti e ospiti del panorama culturale italiano.

Schola cantans (M. Vento)

Il progetto, rivolto ad alcune classi del primo biennio del liceo scientifico ordinamentale, propone un approccio didattico "alternativo" per lo studio del latino, affiancando l'arte della musica alla metodologia tradizionale tramite l'adattamento ai testi latini delle composizioni musicali commerciali scelte fra le hit del momento o realizzate ad hoc dagli alunni nel rispetto della metrica antica.

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

Extreme Energy Events (L. Carpinteri)

Il Progetto EEE consiste in una speciale attività di ricerca del Centro Fermi, in collaborazione con l'INFN sull'origine dei raggi cosmici, condotta con il contributo determinante di studenti e docenti degli Istituti Scolastici Superiori, tra cui il nostro Liceo, dotato di un "telescopio" fatto con i più moderni e avanzati rivelatori di particelle resi accessibili ai ragazzi .



ICDL (nuova ECDL) (F. Galia)

Il Liceo è sede abilitata ad ospitare le sessioni di esame per il conseguimento della ICDL (International Certification of Digital Literacy), lo standard maggiormente riconosciuto a livello nazionale e internazionale per la certificazione delle competenze informatiche.

Matematica Finanziaria (F. Schifano)

Il progetto è finalizzato a sviluppare negli studenti competenze in materia di cittadinanza economica attiva e consapevole, educazione finanziaria e sviluppo sostenibile al fine di accrescere in loro la consapevolezza circa le scelte e le modalità di gestione del denaro, la pianificazione del risparmio e del proprio futuro economico, modelli economici inclusivi e sostenibili anche a vantaggio di tutta la comunità di appartenenza.

Olimpiadi e giochi

Campionati della Fisica: L. Carpinteri, Di Stefano

Olimpiadi di Informatica: F. Calamia

Olimpiadi di Matematica: A. Galia

Olimpiadi di Problem solving: F. Galia

Olimpiadi di Scienze: M. Taormina

Olimpiadi di Statistica: I. Siragusa

Giochi della Chimica: F. Saladino

Giochi Matematici L. Vacca

Attività finalizzate alla preparazione e al supporto degli studenti partecipanti alle competizioni scolastiche volte alla promozione e alla valorizzazione della cultura scientifica (Olimpiadi e Giochi).



AREA LINGUE STRANIERE

B2 First e C1 Advanced Cambridge Pagoto

B1 PET English Leto

EFL (Soggiorni linguistici all'estero) Galante

Potenziamento IGCSE Certificazione Cambridge Di Giorgi

CLIL Salerno

L'Istituto offre corsi di preparazione per le certificazioni Cambridge Assessment English: PET -B1, First-B2, Advanced-C1

AREA SCIENZE MOTORIE

Gruppo Sportivo (A. Chirco)

Attività, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto, finalizzata all'avviamento alla pratica sportiva e alla preparazione per i campionati studenteschi, promuovendo iniziative volte a favorire e ad ampliare le attività ludico-motorie e sportive, che possano rappresentare un momento di crescita umana, civile e sociale.

Si precisa che le attività in elenco verranno attivate previo accertamento della necessaria disponibilità di fondi da parte dell'Istituto.

La frequenza dei corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche e informatiche richiede un contributo finanziario da parte degli studenti interessati, che non comprende la quota di iscrizione ai vari esami.



● Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 - Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità

Nell’ambito della programmazione dei Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale, l’Istituto è stato autorizzato a realizzare i seguenti progetti: Avviso 59369 del 19/04/2024, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 Codice. Prog. ESO4.6.A4.A-FSEPN-SI-2024-383 - "Non disperdiamoci!"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici favorendo una distribuzione più equilibrata dei risultati e riducendo la concentrazione degli studenti nelle fasce di rendimento più basse. Saranno attivati interventi mirati di recupero e potenziamento, con l'obiettivo di innalzare i livelli di apprendimento e garantire maggiore omogeneità nei risultati.

Traguardo

Operando scelte nell'assegnazione dei docenti alle classi e armonizzando la composizione delle stesse, si pone come obiettivo una forbice di variabilità degli esiti dei risultati scolastici, nelle varie discipline tra diverse sezioni e indirizzi, non superiore al 10% rispetto alla media generale dell'Istituzione Scolastica.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Garantire a tutte le classi dell'Istituto le conoscenze, le competenze e le metodologie necessarie per affrontare le prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con i curricula propri dei percorsi frequentati dagli/dalle studenti/studentesse.

Traguardo

Il 5% degli studenti consegue miglioramenti nelle prove INVALSI di Matematica e Inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, dei beni paesaggistici, ambientali e culturali, monitorando lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva all'interno dell'insegnamento trasversale di Educazione civica

Traguardo

Incrementare del 10% la partecipazione degli studenti a progetti, convegni e stage specifici inerenti a Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale, anche in collaborazione con enti e/o associazioni del territorio

Risultati attesi

I moduli proposti contribuiscono al raggiungimento dei traguardi indicati nel RAV e nel Piano di miglioramento

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|---------------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Chimica |
| | Fisica |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| | Scienze |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Teatro |
| | Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra |
| | Piscina |

Approfondimento

Sono stati richiesti i seguenti moduli:

ESO4.6.A4.A Consapevolezza ed espressione culturale

Le nostre radici: una finestra sul mondo.

ESO4.6.A4.A Consapevolezza ed espressione culturale

Tutti in scena!



ESO4.6.A4.A Consapevolezza ed espressione culturale

La danza come arte educativa

ESO4.6.A4.A Consapevolezza ed espressione culturale

Arte e territorio: patrimonio della comunità

ESO4.6.A4.A Educazione motoria

Scuola e montagna. A lezione di trekking

ESO4.6.A4.A Educazione motoria

Contagiati dal padel

ESO4.6.A4.A Educazione motoria

Sulle ali del vento... la vela a scuola

ESO4.6.A4.A Lingua madre

Emozioni e parole

ESO4.6.A4.A Lingua straniera

Go for English

ESO4.6.A4.A Lingua straniera

Improving English skills



ESO4.6.A4.A Matematica, scienze e tecnologie

Sperimentiamo

ESO4.6.A4.A Matematica, scienze e tecnologie

Dalla materia ai viventi

ESO4.6.A4.A Matematica, scienze e tecnologie

Ragioniamo con i numeri

ESO4.6.A4.A Matematica, scienze e tecnologie

Programmando... il futuro

ESO4.6.A4.A Matematica, scienze e tecnologie

La logica dei numeri

● Stage - Scambi culturali - Gemellaggi

L'istituto vanta una lunga tradizione nella realizzazione di stage all'estero, scambi culturali e gemellaggi. Tali iniziative, coerenti con la nostra "mission", oltre ad offrire l'opportunità di migliorare le competenze in lingua straniera, rappresentano un momento importante per la crescita umana e culturale degli allievi, poiché consentono loro di confrontarsi con modelli culturali diversi dai propri e di stabilire proficue collaborazioni con istituzioni scolastiche dalla



diversa identità storico-sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Garantire a tutte le classi dell'Istituto le conoscenze, le competenze e le metodologie necessarie per affrontare le prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con i curricula propri dei percorsi frequentati dagli/dalle studenti/studentesse.



Traguardo

Il 5% degli studenti consegue miglioramenti nelle prove INVALSI di Matematica e Inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, dei beni paesaggistici, ambientali e culturali, monitorando lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva all'interno dell'insegnamento trasversale di Educazione civica

Traguardo

Incrementare del 10% la partecipazione degli studenti a progetti, convegni e stage specifici inerenti a Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale, anche in collaborazione con enti e/o associazioni del territorio

Risultati attesi

Le iniziative, coerenti con la "mission" della scuola, oltre ad offrire l'opportunità di migliorare le competenze in lingua straniera, rappresentano un momento importante per la crescita umana e culturale degli allievi, poiché consentono loro di confrontarsi con modelli culturali diversi dai propri e di stabilire proficue collaborazioni con istituzioni scolastiche dalla diversa identità storico-sociale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |

Approfondimento

Di particolare rilevanza sono i seguenti progetti:

Progetto MUNER – model United Nations Experience Run

Esperienza internazionale organizzata da United Network, che consente ai partecipanti, insieme a più di 3000 studenti provenienti da tutto il mondo, di incontrarsi a New York per confrontare le proprie idee e definire nuove strategie di politica internazionale, attraverso il Global Citizens Model United Nations (GCMUN), simulazione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Progetto IMUN

L'Italian Model United Nations è la simulazione che permette ai partecipanti di rappresentare un Paese membro dell'ONU, utilizzando le regole di procedura delle Nazioni Unite. IMUN è una esperienza cooperativa, nella quale ci si confronta in lingua inglese con i grandi temi della politica internazionale.

ETwinning – Erasmus+



Progetto didattico per la collaborazione tra scuole europee, pianificato e realizzato grazie alla collaborazione a distanza tra docenti e alunni partner. Il progetto, parte del programma Erasmus+, permette ai docenti di sviluppare progetti didattici comuni a distanza, attraverso un ambiente virtuale, chiamato "TwinSpace", per la comunicazione, la condivisione di materiale e la pianificazione di attività con colleghi di altri paesi. L'iniziativa promuove lo scambio di buone pratiche, l'innovazione didattica e lo sviluppo di competenze tecnologiche e linguistiche in un contesto multiculturale.

Stage linguistici e scambi culturali

STAGE linguistico in Gran Bretagna, Irlanda, Malta, altri paesi della comunità europea di lingua anglofona.

● Visite guidate e viaggi di istruzione

Le visite guidate, le uscite didattiche e i viaggi di istruzione rivestono una indiscussa finalità educativa; offrono una valida opportunità di crescita culturale e relazionale: la socializzazione, lo stare insieme e la condivisione tra pari; hanno un alto valore formativo ed un peso decisivo nello sviluppo di forti legami interpersonali. Pertanto, sin dall'inizio dell'anno scolastico i Consigli di classe che intendano arricchire il piano annuale dell'offerta formativa con uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione, ne dovranno prevedere una programmazione condivisa e coerente con specifiche esigenze didattiche, nonché in armonia con le linee indicate dal Collegio Docenti. Alla elaborazione di tali attività dovranno partecipare i docenti della classe, con il coinvolgimento delle altre componenti in sede di proposta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, dei beni paesaggistici, ambientali e culturali, monitorando lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva all'interno dell'insegnamento trasversale di Educazione civica

Traguardo

Incrementare del 10% la partecipazione degli studenti a progetti, convegni e stage specifici inerenti a Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale, anche in collaborazione con enti e/o associazioni del territorio

Risultati attesi

Le visite guidate, le uscite didattiche e i viaggi di istruzione rivestono una indiscussa finalità educativa; offrono una valida opportunità di crescita culturale e relazionale: la socializzazione, lo



stare insieme e la condivisione tra pari; hanno un alto valore formativo ed un peso decisivo nello sviluppo di forti legami interpersonali.

| | |
|-----------------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| Aule | Magna |
| | Danza |

Approfondimento

Per il corrente a.s. 2025/26, in relazione agli anni del corso di studi, verranno organizzati viaggi di istruzione e uscite didattiche di uno o più giorni a carattere artistico, culturale, paesaggistico, sportivo, scientifico, umanistico, all'orientamento, nel vicino territorio, in Italia o in Europa.

Per il Liceo coreutico, in relazione allo specifico percorso formativo, sono previsti, inoltre: uscita didattica presso Teatro Politeama di Palermo per le prove aperte Orchestra Sinfonica siciliana (tutte le classi); incontro Festival Prima Onda Danza Contemporanea; viaggio d'istruzione alla Biennale di Venezia (I,II,III L); stage di danze di carattere per tutte le classi (dal 26 al 28 marzo 2026); stage di Body percussion per tutte le classi (mese di gennaio).



● Riorganizzazione dell'attività didattica della lingua inglese

La proposta è finalizzata all'acquisizione delle certificazioni linguistiche, attraverso attività svolte nelle ore curricolari: Certified-oriented courses of English ATTIVITÀ DIDATTICA I BIENNIO I Anno: 3 ore settimanali II Anno: 3 ore settimanali, di cui un'ora laboratoriale destinata alla preparazione degli esami Cambridge Esami Cambridge: PET (livello B1 del QCER) Tempi: Sessione estiva/autunnale (per gli alunni che avranno acquisito le competenze necessarie e possibilità di sostenere gli esami, in prossimità dei quali saranno eventualmente attivati dei brevi corsi di preparazione specifica). ATTIVITÀ DIDATTICA II BIENNIO III-IV Anno: 3 ore settimanali, di cui un'ora laboratoriale destinata alla preparazione degli esami Cambridge Esami Cambridge: FIRST (livello B2 del QCER) Tempi: Fine III anno/IV anno (per gli alunni che avranno acquisito le competenze necessarie e possibilità, anche al V anno, di sostenere gli esami, in prossimità dei quali saranno eventualmente attivati dei brevi corsi di preparazione specifica). ATTIVITÀ DIDATTICA V ANNO Non si prevedono cambiamenti rispetto al piano di lavoro attualmente in atto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare gli esiti scolastici favorendo una distribuzione più equilibrata dei risultati e riducendo la concentrazione degli studenti nelle fasce di rendimento più basse. Saranno attivati interventi mirati di recupero e potenziamento, con l'obiettivo di innalzare i livelli di apprendimento e garantire maggiore omogeneità nei risultati.

Traguardo

Operando scelte nell'assegnazione dei docenti alle classi e armonizzando la composizione delle stesse, si pone come obiettivo una forbice di variabilità degli esiti dei risultati scolastici, nelle varie discipline tra diverse sezioni e indirizzi, non superiore al 10% rispetto alla media generale dell'Istituzione Scolastica.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire a tutte le classi dell'Istituto le conoscenze, le competenze e le metodologie necessarie per affrontare le prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con i curricula propri dei percorsi frequentati dagli/dalle studenti/studentesse.

Traguardo

Il 5% degli studenti consegue miglioramenti nelle prove INVALSI di Matematica e Inglese.

Risultati attesi

Aspetti innovativi e positività: 1- Introduzione della didattica laboratoriale 2- Gli alunni avranno la possibilità di acquisire le certificazioni Cambridge PET e FIRST lavorando in orario antimeridiano 3- Anche gli alunni pendolari avranno la possibilità di conseguire le certificazioni 4- Niente lunghi corsi pomeridiani ad eccezione di brevi corsi di potenziamento in vista degli esami PET e FIRST. 5- Risparmio per le famiglie (le spese in più da sostenere riguardano i libri "Booster" al secondo e terzo anno e il costo dell'esame nel caso l'allievo deciderà di sostenerlo)

**6- Più tempo libero nel pomeriggio da dedicare ad altre attività**

| | |
|-----------------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| Aule | Magna Aula generica |

● F.X. STEM & Co.

Nell'ambito della programmazione del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, l'Istituto è stato autorizzato a realizzare i seguenti progetti: Titolo del Progetto: "Progetto F.X. STEM & Co.". Avviso pubblico M4C1I1.4-2023-1143-P-33991 – MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università- Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici favorendo una distribuzione più equilibrata dei risultati e riducendo la concentrazione degli studenti nelle fasce di rendimento più basse. Saranno attivati interventi mirati di recupero e potenziamento, con l'obiettivo di innalzare i livelli di apprendimento e garantire maggiore omogeneità nei risultati.

Traguardo

Operando scelte nell'assegnazione dei docenti alle classi e armonizzando la composizione delle stesse, si pone come obiettivo una forbice di variabilità degli esiti dei risultati scolastici, nelle varie discipline tra diverse sezioni e indirizzi, non superiore al 10% rispetto alla media generale dell'Istituzione Scolastica.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Garantire a tutte le classi dell'Istituto le conoscenze, le competenze e le metodologie necessarie per affrontare le prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con i curricula propri dei percorsi frequentati dagli/dalle studenti/studentesse.

Traguardo

Il 5% degli studenti consegue miglioramenti nelle prove INVALSI di Matematica e Inglese.

Risultati attesi

I moduli proposti contribuiscono al raggiungimento dei traguardi indicati nel RAV e nel Piano di miglioramento

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Multimediale

Scienze

Aule

Magna

Aula generica



● Insieme verso il successo

Nell'ambito della programmazione del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, l'Istituto è stato autorizzato a realizzare i seguenti progetti: Titolo del Progetto: "Insieme verso il successo". Avviso pubblico M4C1I1.4-2024-1322-P-54148 – Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D:M: 19/2024) – "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", finanziato dall'Unione Europe – Next Generation EU.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici favorendo una distribuzione più equilibrata dei risultati e riducendo la concentrazione degli studenti nelle fasce di rendimento più basse. Saranno attivati interventi mirati di recupero e potenziamento, con l'obiettivo di innalzare i livelli di apprendimento e garantire maggiore omogeneità nei risultati.

Traguardo

Operando scelte nell'assegnazione dei docenti alle classi e armonizzando la composizione delle stesse, si pone come obiettivo una forbice di variabilità degli esiti dei risultati scolastici, nelle varie discipline tra diverse sezioni e indirizzi, non superiore al 10% rispetto alla media generale dell'Istituzione Scolastica.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire a tutte le classi dell'Istituto le conoscenze, le competenze e le metodologie necessarie per affrontare le prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con i curricula propri dei percorsi frequentati dagli/dalle studenti/studentesse.



Traguardo

Il 5% degli studenti consegue miglioramenti nelle prove INVALSI di Matematica e Inglese.

Risultati attesi

I moduli proposti contribuiscono al raggiungimento dei traguardi indicati nel RAV e nel Piano di miglioramento

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● Percorso Nazionale di Orientamento-Potenziamento



“Biologia con Curvatura Biomedica”

L'Istituto partecipa, dal 2023-24, alla sperimentazione nazionale del percorso di potenziamento e orientamento “Biologia con curvatura biomedica”, promosso dal MIM in collaborazione con la FNOMCeO. Il progetto, rivolto agli studenti dalla classe terza e della durata triennale (150 ore totali), integra lezioni frontali e attività laboratoriali, con verifiche bimestrali al termine di ogni nucleo tematico. L'obiettivo è sostenere gli studenti nell'orientamento verso le facoltà e le professioni dell'area sanitaria, offrendo occasioni concrete per valutare attitudini e motivazioni attraverso esperienze didattiche strutturate e sul campo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici favorendo una distribuzione più equilibrata dei risultati e riducendo la concentrazione degli studenti nelle fasce di rendimento più basse. Saranno attivati interventi mirati di recupero e potenziamento, con l'obiettivo di innalzare i livelli di apprendimento e garantire maggiore omogeneità nei risultati.

Traguardo

Operando scelte nell'assegnazione dei docenti alle classi e armonizzando la composizione delle stesse, si pone come obiettivo una forbice di variabilità degli



esiti dei risultati scolastici, nelle varie discipline tra diverse sezioni e indirizzi, non superiore al 10% rispetto alla media generale dell'Istituzione Scolastica.

Risultati attesi

Fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali in ambito medico-sanitario.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Multimediale

Scienze

Aule

Aula generica

Approfondimento

A partire dall' a.s. 2023-24 il nostro liceo è tra gli istituti individuati tramite Avviso Pubblico promosso dal MIM, Direzione generale degli ordinamenti scolastici, a sperimentare il percorso di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica". Pertanto, a partire dal mese di ottobre 2023, è stata attivata la prima annualità del percorso, indirizzata agli studenti delle classi terze; nel corrente anno scolastico 2025-26 il percorso, oltre a coinvolgere le nuove classi terze, prosegue con le classi quarte e quinte.

Sono circa 270 i licei classici e scientifici d' Italia che attuano il percorso didattico, unico nella



struttura e nei contenuti, istituzionalizzato grazie alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra il Direttore Generale degli Ordinamenti scolastici e il Presidente della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: centocinquanta ore di lezioni frontali e sul campo per capire, sin dalla terza classe del Liceo, se si abbiano le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina e comunque facoltà in ambito sanitario.

Il percorso nazionale, che riproduce il modello ideato e sperimentato presso il liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, avrà una struttura flessibile e si articolerà in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale.

La sperimentazione, indirizzata agli studenti a partire dalle classi terze, avrà una durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore. Con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione di una prova di verifica: 45 quesiti a risposta multipla elaborati dal Comitato Tecnico Scientifico della scuola capofila di rete che il Ministero dell'Istruzione ha individuato nel Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria a cui, tra l'altro, è stato affidato il compito di predisporre la piattaforma web (www.miurbiomedicalproject.net), per la condivisione, con i licei aderenti alla rete, del modello organizzativo e dei contenuti didattici del percorso.

Una Cabina di Regia nazionale (rappresentanti del MIM e della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici), eserciterà la funzione di indirizzo e di coordinamento e valuterà sulla base dell'efficacia dei risultati scientifici ottenuti a fine percorso, la possibilità di regolamentare l'indirizzo in tutti i licei scientifici del Paese.

Ai fini dell'attuazione del percorso di orientamento "Biologia con curvatura biomedica", la scuola, nel rispetto del protocollo sottoscritto fra il MIM e la FNOMCeO, dovrà attenersi ai seguenti obblighi:

- rispettare l'impegno triennale dell'istituto, già formalizzato in sede di candidatura, a portare avanti le attività connesse al percorso di potenziamento-orientamento "Biologia con curvatura biomedica", nelle modalità contemplate dal Protocollo;
- individuare uno o più docenti di Scienze che parteciperanno, in qualità di referente di Istituto, alle attività didattiche, di gestione e di monitoraggio del percorso, in collaborazione con i referenti del liceo capofila e con gli esperti medici individuati dall'



Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di riferimento;

- confermare la disponibilità di uno o più docenti di Scienze dell' istituto a prestare docenza, per almeno un triennio, nell' ambito del percorso di " Biologia con curvatura biomedica ", nelle modalità contemplate dal Protocollo;
- organizzare, di concerto con l' Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di riferimento, le visite degli studenti presso le strutture sanitarie, ospedaliere, universitarie pubbliche o private, formalizzandole come attività di alternanza scuola-lavoro e provvedendo ai necessari supporti logistici, alle coperture assicurative e ad ogni altro adempimento si renda necessario;
- utilizzare la piattaforma web www.miurbiomedicalproject.net per ogni adempimento necessario alla conduzione delle attività inerenti il progetto, mediante le credenziali fornite agli istituti e ai referenti dalla scuola capofila di rete, in particolare:
- consegna delle convenzioni firmate digitalmente
- reperimento dei materiali necessari per le procedure amministrative
- reperimento dei materiali necessari per le procedure didattiche
- inserimento dei dati richiesti:
- esiti valutazione
- materiali integrativi elaborati dagli staff dei singoli istituti
- monitoraggi
- ogni altro adempimento richiesto dal MI o dalla scuola capofila
- inserire il progetto formativo nel Piano Triennale dell' Offerta Formativa (PTOF) dell' Istituto e nel "Documento del Consiglio di Classe " delle classi coinvolte;
- partecipare alle attività di monitoraggio che verranno effettuate da parte della Cabina di Regia nazionale;
- inserire sulla home page del proprio sito istituzionale un banner che porti alla home page del sito www.miurbiomedicalproject.net . Il banner dovrà avere dimensioni 180x60 pixel o superiori e potrà essere scaricato dal sito www.miurbiomedicalproject.net;
- versare alla scuola capofila un contributo annuo a copertura delle spese relative alla gestione del portale informatico attraverso il quale viene coordinato il percorso di biologia con curvatura biomedica.



Struttura organizzativa

La scuola dovrà attenersi alla seguente struttura organizzativa:

- Il percorso didattico, che riprodurrà il modello adottato presso il liceo scientifico " Leonardo da Vinci " di Reggio Calabria, avrà una struttura flessibile e si articolerà in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale, che le istituzioni scolastiche e formative attueranno presso le strutture sanitarie individuate dagli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri;
- Il percorso prevede che i licei individuati inseriscano nel piano di studio curricolare, la disciplina opzionale: " Biologia con curvatura biomedica " , sviluppata in orario aggiuntivo (cfr . D.P.R. 89/2010 Art. 1 0, comma 2, lettera c);
- La proposta didattica sarà indirizzata agli studenti delle classi terze che manifesteranno interesse al progetto. Saranno costituiti più gruppi di classi parallele fino ad un massimo di 5 gruppi da 30 alunni;
- Il percorso didattico avrà un' articolazione triennale (con un totale di 150 ore); il monte ore annuale sarà di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dagli esperti medici, 10 ore presso le strutture sanitarie individuate dagli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri;
- L' accertamento delle competenze acquisite avverrà in itinere; a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione, con cadenza bimestrale, di un test: 45 quesiti a scelta multipla, condivisi, tramite piattaforma, dalla scuola capofila di rete;
- La scuola si impegna, altresì, a garantire la riservatezza del materiale didattico caricato in piattaforma autorizzandone l' utilizzo ai soli destinatari dell' intervento formativo, al personale docente e al personale medico coinvolto.

Scuola polo



Nell' ambito della convenzione per lo svolgimento del percorso, la scuola capofila si impegna a:

- condividere con i licei aderenti alla rete, tramite piattaforma web, il modello organizzativo, i contenuti didattici e ogni documentazione, anche amministrativa, utile ad un migliore svolgimento del percorso;
- raccogliere i dati ai fini del monitoraggio e dei report finali;
- creare un repository di materiali utili per la realizzazione dei percorsi e delle azioni formative;
- rendicontare alle scuole aderenti alla rete, a conclusione di ogni annualità, la gestione del contributo annuo;
- documentare al Ministero dell' Istruzione e del Merito, a conclusione di ogni annualità, gli sviluppi delle attività progettuali.



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1 – Strumenti

Attività: Biblioteche scolastiche

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Descrizione: L' Istituto dall'a.s. 2023-24 fa parte della rete ISLN (Innovative School Libraries Network), una rete di scuole che offrono biblioteche scolastiche con funzione di centri di documentazione e alfabetizzazione informativa, aperti al territorio circostante. Le reti costituiranno un presidio per incentivare forme innovative di prestito e consultazione (incluso il prestito digitale). Si vuol promuovere nuove modalità d'uso e collegare nuovi servizi, in cui il digitale accompagni il potenziamento di competenze nella lettura e nella scrittura.

Ambito 2 – Competenze e contenuti

Attività: Geo3D@Lab - STEM-FX - Physics@lab - English B2 level - Français B1 niveau

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Il cambiamento culturale che sta avvenendo a livello mondiale e le indicazioni dell'UE sulle competenze da acquisire per sviluppare le proprie potenzialità e diventare un/una cittadino/a del mondo consapevole e aperto a nuove idee, rende necessario un ampliamento e un rafforzamento delle competenze

Il cambiamento culturale che sta avvenendo a livello mondiale e le indicazioni dell'UE sulle competenze da acquisire per sviluppare le proprie potenzialità e diventare un/una cittadino/a del



mondo consapevole e aperto a nuove idee, rende necessario un ampliamento e un rafforzamento delle competenze STEM e multilinguistiche. In ambedue gli ambiti previsti, l'Istituto si è sempre distinto negli anni per la formazione dedicata sia agli alunni che al personale scolastico. In particolare, l'indirizzo scientifico ha da sempre puntato alla formazione scientifica dei propri studenti e delle proprie studentesse che nel prosieguo degli studi ha preferito indirizzarsi a studi nell'ambito tecnico-scientifico, seguendo percorsi di laurea ad indirizzo STEM e raggiungendo traguardi considerevoli sia in Italia che all'estero, non solo nell'UE. Parallelamente, i nostri percorsi Cambridge e i nostri progetti dedicati all'acquisizione delle certificazioni linguistiche di livello B1, B2 e C1, così come altri progetti cofinanziati da enti esterni hanno portato parte dei nostri alunni al raggiungimento delle competenze linguistiche necessarie. Oltre alle competenze in lingua inglese, il nostro istituto ha attivato il percorso ESABAC con la formazione specifica per il percorso di lingua francese. Anche l'indirizzo classico ha portato avanti una formazione adeguata a studi medico-scientifici e di approfondimento linguistico col percorso Cambridge. Negli ultimi anni, anche a seguito probabilmente della pandemia, si è notato però un calo nei risultati ottenuti, soprattutto per quanto riguarda le attestazioni ai campionati scientifici (Matematica, Fisica, Scienze) e nelle richieste di potenziamento delle competenze linguistiche. Per mantenere e/o migliorare i livelli di competenza delle aree STEM e nell'area del multilinguismo si rendono necessari interventi più focalizzati verso le competenze previste e richieste per affrontare le sfide del mondo contemporaneo e valorizzare i talenti delle nostre alunne e dei nostri alunni. Inoltre, a causa del crescente numero di alunni proveniente dall'estero (progetti di Intercultura, Erasmus+, scambi culturali con l'estero, studenti stranieri) si rende utile inserire nel piano multilinguistico anche interventi di acquisizione della lingua italiana come L2. Il nostro progetto, dunque, prevede vari percorsi di approfondimento, sia per la valorizzazione delle eccellenze, ma anche per il supporto degli studenti con difficoltà, con la prospettiva di migliorare le prestazioni, anche in vista delle future scelte accademiche. L'evolversi delle nuove tecnologie, di nuovi software e di nuovi dispositivi e strumenti per la didattica rende necessario anche un aggiornamento delle metodologie didattiche che devono rivolgersi agli studenti mediante un approccio laboratoriale. Questo può dirsi sia per le competenze STEM che per le competenze linguistiche. Risulta inoltre necessario migliorare i livelli di competenza linguistica dei docenti e delle metodologie CLIL, in particolare per i docenti del triennio. L'adeguamento delle competenze linguistiche per il personale docente risulta necessario sia per la presenza di studenti stranieri nel nostro Istituto, sia per scambi culturali e gemellaggi con scuole estere e progetti con enti di formazione stranieri. La formazione CLIL, invece, si rende necessaria per sviluppare le unità didattiche in LS preferibilmente nelle discipline di indirizzo.

Ambito 2 – Competenze e contenuti



Attività: Gamification

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione: Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Attraverso l'uso di web app, quali Forms, Kahoot, Mentimeter, i nuovi monitor multimediali e la nuova rete cablata e wi-fi multi-accesso e gestione cloud installata nei plessi di via Duca D'Aosta e via V. Emanuele si potranno coinvolgere gli studenti in attività didattiche interattive e collaborative.

Costituendosi come delle vere e proprie esperienze di apprendimento la Gamification permette tanto ai docenti quanto agli studenti di partecipare a un'esperienza motivante, educativamente vantaggiosa e divertente.

Infatti, questi strumenti sono utili per testare e consolidare le loro competenze e conoscenze attraverso lo svolgimento di attività che promuovano le competenze trasversali come il lavoro di squadra, la creatività, il processo decisionale, la leadership, la comunicazione e il pensiero critico.

Si predisporrà un corso di aggiornamento per il personale docente finalizzato al potenziamento delle competenze digitali e dell'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, con indicazioni metodologiche attive e collaborative.

Ambito 2 – Competenze e contenuti

Attività: Modellazione 3D, coding e robotica educativa

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

L'attività, rivolta agli studenti, si propone di realizzare progetti con la modellazione 3D, il coding e la robotica educativa (Tinkercad, VexCode VR, Scratch, App Inventor, Arduino, ecc.).

Il corso è finalizzato all'apprendimento del disegno tridimensionale solido-parametrico e alla creazione semplificata di prototipi di progetti interattivi in ambito IoT, anche senza delle conoscenze approfondite in ambito elettronico e di programmazione, attraverso l'utilizzo di piattaforme di modellazione e progettazione 3D e simulazione di circuiti con microcontrollori basate sul cloud.

Trasversalmente si favorirà lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e per l'apprendimento permanente, quali: competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e



ingegneria, competenza digitale, imparare a imparare, progettare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni.

Ambito 2 – Competenze e contenuti

Attività: App Liceo al Centro

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

App Liceo al Centro è una guida digitale sugli antichi quartieri del centro storico di Trapani.

L'applicazione per dispositivi Android, attualmente in fase di test, integra le video-guide dei luoghi caricati sul nostro canale YT e la Open Street Map per la geo-localizzazione.

Inserito all'interno del PCTO "Liceo al Centro", il progetto viene sviluppato nei laboratori di Storia dell'arte, Informatica e Lingua inglese e coinvolge gli alunni delle classi terze e quarte sia del liceo Scientifico che del liceo Classico per favorire gli apprendimenti della programmazione informatica (coding), applicare il pensiero computazionale, stimolare la loro capacità di analisi, astrazione e sequenzialità.

Si prevede di coinvolgere gli studenti nelle successive fasi di sviluppo, come la funzione di esplorazione virtuale dei luoghi attraverso riprese in 3D dei luoghi, le app Google Earth, Street View Download 360 e ThingLink.

Ambito 2 – Competenze e contenuti

Attività: A caccia di alieni

DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ E LAVORO

Descrizione: Destinato agli alunni del triennio Scienze Applicate, Guardiani della Costa è un progetto di citizen science promosso da Costa Crociere Foundation per la salvaguardia del litorale italiano. La scuola adotterà un tratto di litorale, studiando e monitorando l'incidenza degli agenti inquinanti sulla biodiversità delle nostre coste. Si useranno gli strumenti acquistati col progetto STEM "A caccia di alieni", tra cui il drone subacqueo, il software e i visori 3D, il sistema integrato per elettroforesi con PCR, le calcolatrici scientifiche.



Con attività di gruppo sul campo (Inquiry Based Learning), analisi dei dati e riproduzione di modelli tridimensionali si vogliono sviluppare competenze trasversali (quadro di riferimento EQF) in Matematica e Fisica, in Scienze e Tecnologia, nel digitale, competenze sociali e civiche, competenze potenziate nell'approccio integrato STEM: Critical thinking, Communication, Collaboration, Creativity.

Alcune delle ore svolte verranno certificate come PCTO.

Ambito 2 – Competenze e contenuti

Attività: Laboratori Green

DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ E LAVORO

Girls in Tech & Science

Descrizione: Un'aula di Fisica dedicata allo studio delle energie rinnovabili e dell'efficientamento energetico e per alimentare una serra per la coltivazione idroponica. Un'aula di Scienze dedicata a metodi di coltivazione innovativi comprendenti lo sviluppo di colture di cellule vegetali con l'obiettivo di verificare l'impatto di eventuali fattori inquinanti nella produzione agro-alimentare, la possibilità di ridurre l'impatto ambientale mediante bio-architettura e, infine, ridurre l'impatto ambientale mediante metodi di coltivazione che si adattino meglio al clima locale.

Con l'obiettivo di ridurre il "confidence gap" e sensibilizzare e potenziare l'educazione dei nostri studenti sulle energie rinnovabili e sulla sostenibilità ambientale, il progetto vuol portare a risultati e benefici tangibili, sia per gli studenti che avranno l'opportunità di imparare in modo interattivo e pratico concetti legati alle energie rinnovabili e aumentare la loro consapevolezza ambientale, sia per la scuola quale punto di riferimento per l'educazione ambientale nella comunità.

Ambito 3 – Formazione e accompagnamento

Attività: Competenze digitali per il personale delle segreterie scolastiche

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione: Corso per il personale delle segreterie scolastiche. La digitalizzazione della struttura organizzativa scolastica (insieme delle risorse software, archivi, piattaforma per la gestione



amministrativa e la rendicontazione) permette di creare una "Scuola in Rete" in grado facilitare la gestione organizzativa per tutti gli aspetti legati alla gestione, alla condivisione documentale e alla comunicazione interna e verso l'esterno. Corso organizzato dall'Istituto Pascasino, Scuola polo per la transizione digitale.

Ambito 3 – Formazione e accompagnamento

Attività: Gestione digitale delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione: Corso per il personale delle segreterie scolastiche. La digitalizzazione permette di perseguire la dematerializzazione ovvero il progressivo incremento della gestione documentale informatizzata. Molti strumenti di gestione e rendicontazione finanziaria, sono accessibili a distanza in cloud in piattaforme di elaborazione e gestione di dati e documenti contabili finanziari. Corso organizzato dall'Istituto Pascasino, Scuola polo per la transizione digitale.

Ambito 3 – Formazione e accompagnamento

Attività: Percorso Teacher

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione: Percorso Teacher prevede la formazione sul nuovo registro elettronico di Axios, sui monitor SmartMedia, su app per il coinvolgimento attivo degli studenti quali Canva, Mentimeter, Kahoot.

Attività rivolta ai docenti, finalizzata al potenziamento delle competenze digitali e dell'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, con particolare riferimento a strategie e strumenti per assicurare l'efficacia degli interventi.

Ambito 3 – Formazione e accompagnamento



Attività: Corso Monitor

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione: Negli ultimi mesi l'Istituto ha potenziato la rete wi-fi e si è dotato, in due fasi distinte, di moderni monitor multimediali interattivi per tutti i suoi plessi. Si organizzeranno corsi di aggiornamento rivolti al personale docente per usare la vasta gamma di strumenti e funzioni dei monitor, anche in modalità collaborativa. In particolare, le app Note e Bytello Share per mirroring dello schermo, Lavagna e Mosaic, per creare e trasmettere lezioni, interagire con gli studenti e monitorare i risultati di apprendimento.

Ambito 3 – Formazione e accompagnamento

Attività: In_formiamoci 2a ed.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione: Corso di aggiornamento rivolto ai docenti che si pone l'obiettivo di sviluppare competenze sull'uso di alcuni strumenti digitali per la preparazione, la somministrazione e la valutazione delle attività assegnate agli studenti e delle verifiche di classe svolte su supporti digitali. Durante gli incontri si guideranno i corsisti nella preparazione di attività su Teams e di prove di verifica con l'app web Forms e/o Kahoot! e come somministrarle in modalità kiosk con SEB (Safe Exam Browser).

Si farà, inoltre, uso di strumenti assistiti dall'intelligenza artificiale (I.A.) per la preparazione di unità didattiche e delle verifiche (tra i quali: ChatGPT, magicSchool, Image Creator, HeyGen, undetectable AI).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LIC. CLASSICO STATALE "L.XIMENES" - TPPC02901C

LIC. SCIENTIFICO STATALE "V. FARDELLA" - TPPS02901G

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, intesa non come semplice misurazione di profitto, si articola in tre momenti significativi quali:

1. accertamento del possesso delle abilità di base da parte degli studenti e conseguente programmazione degli obiettivi didattici da parte del docente;
2. monitoraggio in itinere del processo di apprendimento;
3. verifica finale delle conoscenze e dei livelli di competenze raggiunti da ciascun allievo.

Per conferire omogeneità alla valutazione delle competenze degli alunni e alla misurazione dei loro risultati, il Collegio dei docenti ha elaborato una griglia di valutazione complessiva, tanto per la didattica in presenza sia quanto per la Didattica digitale integrata, entrambe fornite in allegato.

Il Collegio dei docenti ha inoltre stabilito di attribuire per tutte le discipline un voto unico anche nella valutazione del primo quadrimestre, garantendo, per le materie con almeno tre ore settimanali che prevedono valutazioni scritte e orali, almeno tre verifiche a quadrimestre, di cui almeno una scritta.

Allegato:

Allegato_9 - Griglie valutazione.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Gli Obiettivi Specifici di Apprendimento vengono declinati (e riportati come indicatori nella Griglia di valutazione) sia in termini di Conoscenze, sia di Abilità/Capacità, sia di Atteggiamenti/Comportamenti, in considerazione di quanto espressamente previsto nelle Linee guida per l'insegnamento di Educazione Civica (Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024): "La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica".

Gli obiettivi comprendono conoscenze e abilità ritenute funzionali allo sviluppo delle competenze e concorrono a sviluppare gradualmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Allegato:

Allegato_10 - Griglia valutazione Educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Relativamente alla valutazione del comportamento, nel rispetto del Regolamento d'Istituto (consultabile sul sito web della scuola), il Collegio dei docenti ha individuato come aspetti fondamentali sia l'acquisizione di una coscienza morale e civile, sia la partecipazione alla vita scolastica.

Per quanto riguarda il primo aspetto, vengono presi in considerazione i seguenti parametri:

- comportamento;
- uso delle strutture della scuola;
- rispetto del regolamento.

Relativamente alla partecipazione alla vita scolastica, si considerano:

- frequenza;
- partecipazione al dialogo educativo-didattico;
- rispetto delle consegne.

Per l'attribuzione di un voto di comportamento che risulti improntato a criteri di omogeneità a livello di istituto, il Collegio ha adottato una griglia di valutazione, tanto per la didattica in presenza, quanto



per la Didattica digitale integrata, entrambe fornite in allegato .

Allegato:

Allegato_11 - Griglie comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In sede di scrutinio finale, la valutazione dell'allievo scaturisce da una equilibrata analisi delle proposte di voto presentate dai singoli docenti e sostenute da un giudizio motivato. Queste prendono in considerazione il processo evolutivo dell'allievo, tenendo conto dei seguenti elementi:

- raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati;
- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza ed eventuale recupero delle carenze;
- grado di interesse e partecipazione al dialogo educativo-didattico;
- assiduità nella frequenza;
- effettiva possibilità di seguire proficuamente l'attività didattica nell'anno scolastico successivo.

Il Consiglio di classe, nella sua completa autonomia di giudizio, dichiara "ammesso alla classe successiva" l'alunno che abbia riportato la sufficienza in tutte le discipline.

Constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline (max 3), i docenti valutano la possibilità da parte dell'allievo di raggiungere gli obiettivi prefissati entro il termine dell'anno scolastico e rinviando eventualmente la formulazione del giudizio (giudizio sospeso). Il Consiglio di Classe indica, inoltre, sulla base degli specifici bisogni formativi, le modalità del recupero (frequenza di corsi estivi/studio autonomo).

Il Consiglio di classe dichiara "non ammesso alla classe successiva", l'alunno che:

- abbia riportato voto di comportamento 5;
- abbia riportato insufficienze rappresentative di gravi e/o estese lacune non colmabili a giudizio dei docenti in alcun modo nei mesi estivi.

Deroga alle assenze scolastiche:

La normativa scolastica concernente la valutazione degli alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado, e in particolare la validità dell'anno scolastico in sede di scrutinio, consente di poter



disporre eccezioni alla frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato attraverso motivate deroghe, ricadenti nella diretta competenza del Collegio dei docenti.

Tali deroghe (a norma del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122) possono essere stabilite per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni.

Il Collegio dei docenti ha deliberato che si possa procedere alla deroga per assenze dovute alle seguenti motivazioni:

- gravi motivi di salute adeguatamente certificati;
- terapie e cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- comprovata partecipazione a prove di ammissione a corsi universitari o accademie militari e/o esami di conservatorio di musica, ovvero a concerti o spettacoli teatrali e coreutici (in qualità di attori, musicisti o ballerini), per un massimo di 5 giorni;
- gravi comprovate condizioni meteomarine per i residenti nelle isole minori.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Nel mese di settembre 2025 il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto-legge recante la riforma dell'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione. Con questo decreto l'Esame di Stato torna a essere Esame di Maturità, con l'obiettivo di valutare la crescita complessiva dello studente, il suo grado di autonomia e responsabilità. Il nuovo esame punta a valorizzare non solo le conoscenze, ma anche la capacità argomentativa e la maturazione personale dello studente. In attesa dell'emanazione dell'apposita nota ministeriale, rimangono confermate le due prove scritte, mentre il colloquio verterà sulle quattro discipline principali dei percorsi di studi - individuate con decreto del Ministro - e sarà integrato da una valutazione del percorso formativo complessivo, che terrà conto anche dell'educazione civica e della formazione scuola-lavoro. Il decreto prevede che l'elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, per gli studenti che riportino almeno sei decimi in condotta, sia oggetto di integrazione dello scrutinio finale, al fine di rafforzare il legame tra responsabilità civica e percorso formativo, misura inserita all'interno della più ampia riforma del voto di condotta. Si riportano le indicazioni previste dalla normativa vigente, pur in attesa di probabili eventuali modifiche normative. Requisiti di ammissione: □ Obbligo di frequenza per almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato; □ Partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI; □ Svolgimento della FSL secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso; □ Conseguimento di una votazione non



inferiore a sei decimi nelle discipline oggetto di studio e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Il consiglio di classe potrà deliberare, con motivazione, l'ammissione all'esame per lo studente che riporti una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di 40 punti, di cui 12 per il terzo anno, 13 per il quarto anno e 15 per l'ultimo anno. La tabella relativa al credito scolastico riferito alla media dei voti conseguiti è riportata in allegato

Nell'ambito di ciascuna banda di appartenenza, il punteggio relativo al credito scolastico può oscillare tra il suo valore minimo e massimo, in presenza dei seguenti requisiti:

- frequenza e partecipazione attiva (assenze che non superano il 10% del monte ore annuale di lezione): punti 0,15. Tale punteggio non potrà essere attribuito se sarà superato il numero massimo di ingressi a seconda ora e di uscite anticipate previste dal Regolamento d'Istituto (max 12 annuali).
- frequenza proficua e regolare (non inferiore al 75% del monte ore previsto per ciascun corso) dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO): punti 0,20. Tale punteggio potrà essere attribuito solo al raggiungimento di almeno 20 ore annuali valutabili per il II Biennio e di almeno 10 ore valutabili per il V anno).
- partecipazione a corsi PON, Olimpiadi, corsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche e ECDL/ICDL: punti 0,20 (per un massimo di una attività).
- partecipazione ad attività extracurricolari organizzate dalla Scuola, di almeno 10 ore cumulabili: punti 0,15.
- attestazioni relative ad attività extrascolastiche coerenti con le finalità dell'Istituto organizzate da Enti/Associazioni accreditati (credito formativo): punti 0,10 (per un massimo di una attestazione).
- frequenza dell'insegnamento di Religione Cattolica o delle attività alternative: punti 0,10 (per gli studenti cui si attribuisca il giudizio molto /moltissimo in sede di scrutinio finale).

L'allievo può conseguire il massimo della banda di oscillazione del credito scolastico di appartenenza, in uno dei seguenti casi:

- media dei voti con parte decimale non inferiore a 0,50;
- somma tra la parte decimale della media dei voti e incremento del punteggio sulla base dei criteri sopraelencati, non inferiore a 0,50.

Relativamente all'attribuzione del credito scolastico, il Collegio dei Docenti ha inoltre deliberato quanto segue:



- Qualora l'alunno risulti ammesso a maggioranza alla classe successiva, il Consiglio di Classe attribuisce comunque il punteggio di credito minimo previsto dalla banda di oscillazione di appartenenza.
- Agli alunni ammessi alla classe successiva in sede di integrazione dello scrutinio finale (giudizio sospeso), sarà attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione di appartenenza, a meno che la parte decimale della media dei voti sia pari o superiore a 0,50.
- Agli alunni del V anno ammessi in presenza di voto di profitto insufficiente in una disciplina o a maggioranza, sarà attribuito sempre il punteggio di credito minimo previsto dalla banda di oscillazione di appartenenza.

Allegato:

Allegato_12 - Credito scolastico.pdf

Recupero e potenziamento

Le maggiori difficoltà di apprendimento si registrano nelle materie di indirizzo e soprattutto alla fine del primo e del secondo biennio del corso di studi. Purtroppo nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti sono limitati poiché, in diverse classi, non risultano sempre attuabili a causa dell'elevato numero di alunni.

Per il recupero delle difficoltà di apprendimento degli alunni la scuola organizza corsi pomeridiani sia alla fine del primo quadrimestre sia alla fine del secondo. I risultati degli studenti vengono monitorati stilando anche dei grafici riassuntivi per classi ed indirizzi. Durante il rallentamento dei percorsi didattici, in coincidenza con i corsi di recupero pomeridiani dopo lo scrutinio del primo quadrimestre, agli alunni con più alto profitto vengono proposte attività di potenziamento in varie discipline che, in generale, hanno una ricaduta positiva sul loro rendimento e favoriscono lo sviluppo delle attitudini personali. Gli studenti con il più alto rendimento vengono anche coinvolti come tutor nelle attività di recupero a supporto dei compagni con difficoltà. Inoltre, nel corso dell'anno scolastico, utilizzando l'organico di potenziamento e, sulla base delle disponibilità finanziarie, i docenti disponibili, vengono attivati degli sportelli didattici in varie discipline.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'azione educativa, esplicitata nel PTOF d'istituto, si sviluppa in coerenza con i principi dell'inclusione, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile. La scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative; mette in campo tutti i facilitatori possibili e rimuove tutte le barriere all'apprendimento e alla partecipazione, per garantire il massimo sviluppo possibile ad ognuno ed il successo formativo di tutti.

ANALISI DEL CONTESTO

La scuola cura l'inclusione di tutti gli studenti, valorizzando al meglio le differenze culturali e adeguando l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno di loro. Attualmente sono presenti in Istituto di un numero esiguo di studenti con disabilità certificata. In generale non si registrano studenti stranieri con esigenze particolari di inserimento. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti: docenti di sostegno e curricolari, le famiglie, i docenti tutor, gli enti locali, le associazioni di riferimento, nonché il gruppo dei pari. In particolare, per quanto riguarda la documentazione del Piano didattico personalizzato e del Piano didattico individualizzato (PDP e PEI), si pone l'attenzione a considerare le misure dispensative e compensative previste dalla norma e laddove necessita, a "differenziare" il percorso didattico in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti, avendo cura di definire gli obiettivi formativi e le modalità di verifica. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. La valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali deve essere coerente con i percorsi e gli interventi didattici-pedagogici programmati ed effettuata sulla base di criteri personalizzati all'alunno/a. Tali criteri vengono definiti, documentati e monitorati nel PDP o nel PEI e condivisi da tutti i docenti del Consiglio di classe.



Referente Area 4 Inclusione: Prof.ssa Nastasi Orsola

L'attività per favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali è affidata al docente funzione strumentale Area 4 per l'Inclusione, il quale coordina e guida tutto il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLI), con le seguenti mansioni:

- supportare la progettazione didattica integrata e la relativa formazione in servizio;
- ottimizzare l'uso delle risorse per l'Inclusione, ivi comprese quelle tecnologiche;
- facilitare i rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei
- processi di integrazione;
- favorire la collaborazione ed il confronto tra gli insegnanti di sostegno dell'Istituto;
- favorire la collaborazione ed il confronto con l'ASL;
- definire prassi inclusive comuni all'interno dell'istituto;
- individuare strategie e metodologie di intervento, correlate alle esigenze educative speciali;
- rilevare, monitorare e valutare l'efficacia degli interventi e il grado di inclusività della scuola.
- elabora il Piano annuale per l'Inclusione

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola adotta un'ampia gamma di azioni mirate a promuovere l'inclusione e a rispondere ai bisogni educativi diversificati degli studenti. Sono sistematicamente attivate attività di sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione rivolte agli studenti, al personale scolastico e, in parte, alle famiglie. Risulta inoltre significativo il coinvolgimento di molteplici soggetti, famiglie, enti esterni e associazioni, sia nella progettazione sia nella realizzazione dei processi inclusivi. La costituzione di gruppi di lavoro dedicati all'inclusione, la partecipazione a reti di scuole e l'adozione di strumenti condivisi per la valutazione di varie categorie di BES rafforzano l'efficacia dell'azione educativa. La scuola utilizza in modo diffuso materiali compensativi e software compensativi,



favorendo l'accesso agli apprendimenti da parte degli studenti con difficoltà. Sul versante della differenziazione, la scuola realizza numerose attività di recupero, tra cui corsi pomeridiani e sportelli didattici, articolando gruppi di livello sia all'interno delle classi sia in modalità di classi aperte. L'offerta di recupero appare particolarmente articolata, con un numero di corsi significativamente superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali e un numero medio di ore per corso molto elevato. Sono inoltre attive diverse iniziative di potenziamento, incluse partecipazioni a gare interne ed esterne e progetti in orario curricolare ed extracurricolare, che valorizzano le attitudini e le eccellenze disciplinari.

Punti di debolezza:

Alcune criticità emergono nella disponibilità e nell'utilizzo di strumenti specifici per l'inclusione, in particolare per quanto riguarda risorse destinate all'accessibilità fisica e sensoriale (percorsi tattili, materiali multisensoriali, strumenti per la fruibilità di spazi e risorse). Sono inoltre limitati l'utilizzo di software specifici per la disabilità e l'adozione di protocolli strutturati di accoglienza, osservazione e monitoraggio degli studenti con BES. Le attività di continuità e orientamento rivolte agli studenti con bisogni educativi speciali risultano attivate in misura inferiore rispetto alla media dei licei regionali e nazionali. Anche alcune azioni di potenziamento, come giornate dedicate e attività aggiuntive, sono meno diffuse rispetto ai riferimenti. In ambito recupero, pur essendo l'offerta quantitativamente elevata, le giornate didattiche dedicate risultano meno utilizzate rispetto alla media provinciale e regionale, suggerendo margini di miglioramento nella pianificazione integrata degli interventi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con BES deve essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e



didattici programmati e viene effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del consiglio di classe.

Approfondimento

L'azione educativa, esplicitata nel PTOF d'istituto, si sviluppa in coerenza con i principi dell'inclusione, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile. La scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative; mette in campo tutti i facilitatori possibili e rimuove tutte le barriere all'apprendimento e alla partecipazione, per garantire il massimo sviluppo possibile ad ognuno ed il successo formativo di tutti.

ANALISI DEL CONTESTO

La scuola cura l'inclusione di tutti gli studenti, valorizzando al meglio le differenze culturali e adeguando l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno di loro. Attualmente è presente in Istituto un numero esiguo di studenti con disabilità certificata. In generale non si registrano studenti stranieri con esigenze particolari di inserimento. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti: docenti di sostegno e curricolari, le famiglie, i docenti tutor, gli enti locali, le associazioni di riferimento, nonché il gruppo dei pari. In particolare, per quanto riguarda la documentazione del Piano didattico personalizzato e del Piano didattico individualizzato (PDP e PEI), si pone l'attenzione a considerare le misure dispensative e compensative previste dalla norma e laddove necessita, a "differenziare" il percorso didattico in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti, avendo cura di definire gli obiettivi formativi e le modalità di verifica. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. La valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali deve essere coerente con i percorsi e gli interventi didattici-pedagogici programmati ed effettuata sulla base di criteri personalizzati all'alunno/a. Tali criteri vengono definiti, documentati e monitorati nel PDP o nel PEI e condivisi da tutti i docenti del Consiglio di classe.

L'attività per favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali è affidata al docente funzione strumentale Area 4 per l'Inclusione, il quale coordina e guida tutto il Gruppo di Lavoro per



L'Inclusione (GLI), con le seguenti mansioni:

- supportare la progettazione didattica integrata e la relativa formazione in servizio;
- ottimizzare l'uso delle risorse per l'Inclusione, ivi comprese quelle tecnologiche;
- facilitare i rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di integrazione;
- favorire la collaborazione ed il confronto tra gli insegnanti di sostegno dell'Istituto;
- favorire la collaborazione ed il confronto con l'ASL;
- definire prassi inclusive comuni all'interno dell'istituto;
- individuare strategie e metodologie di intervento, correlate alle esigenze educative speciali;
- rilevare, monitorare e valutare l'efficacia degli interventi e il grado di inclusività della scuola;
- elaborare il Piano annuale per l'Inclusione.

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (PAI)

Il PAI, o Piano Annuale per l'Inclusione, è il documento che l'Istituto redige annualmente per valutare e definire i bisogni educativi e formativi degli studenti, in particolare di quelli con bisogni educativi speciali (BES).

Il PAI (IN ALLEGATO) descrive la situazione della scuola rispetto all'inclusione, individua criticità e punti di forza, e programma le azioni e gli interventi necessari per garantire a tutti gli alunni pari opportunità di apprendimento e partecipazione alla vita scolastica.

DISPERSIONE SCOLASTICA

Per il contrasto alla dispersione scolastica e la promozione del successo formativo sono stati costituiti Osservatori provinciali e Osservatori d'Area regolamentati dal Decreto direttoriale prot. n. 22965 del 16 ottobre 2003.



Per l'anno scolastico 2025/2026, a seguito del provvedimento dell'USR Sicilia prot. n. 38042 del 05.08.2025, è stato individuato come sede dell'Osservatorio di Area Trapani-Erice per la prevenzione dei fenomeni di dispersione scolastica, disagio infanto-giovanile e per la promozione del successo scolastico e formativo, l'Istituto comprensivo "Bassi Catalano".

Obiettivo generale dell'Osservatorio di Area è quello di procedere alla definizione di un quadro complessivo delle problematiche connesse alla dispersione scolastica, al fine di intercettare i bisogni socio-educativi emergenti nei diversi territori e di procedere, così, all'organizzazione di risposte formative mirate.

L'Osservatorio si avvale della presenza di un OPT (Operatore Psicopedagogico Territoriale) individuato nella persona della dott.ssa M. Stefania Lombardo cui sono affidati i seguenti compiti:

- diffondere una cultura per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo di tutti gli alunni;
- effettuare una analisi delle cause specifiche del disagio infanto/giovanile nel contesto territoriale di pertinenza;
- promuovere la costruzione di rapporti interscolastici e interistituzionali per una ottimizzazione delle risorse territoriali esistenti;
- offrire consulenze e supporto psicopedagogico alle famiglie e agli alunni;
- accogliere le segnalazioni di dispersione scolastica e di disagio dando risposte e interventi adeguati alle segnalazioni ricevute dai docenti;
- curare la diffusione delle informazioni, veicolando strategie, metodi e materiali innovativi per la prevenzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica;
- promuovere spazi di ascolto, di accoglienza, di confronto, di informazione e formazione per gli alunni e i genitori;
- sostenere il lavoro dei docenti attraverso la diffusione di buone prassi, materiali, di attività formative, ecc.;
- partecipare a progetti e attività specifiche di prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica;
- promuovere una sinergica collaborazione dei vari componenti dei GOSP delle singole istituzioni scolastiche.

Allegato:



Allegato_13 - PAI.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Di seguito sono elencate le figure e le funzioni organizzative:

- n. 2 Collaboratori del Dirigente scolastico (hanno funzioni delegate sulla gestione ordinaria del personale docente: sostituzioni, circolari e predisposizione attività didattiche extracurricolari; il primo collaboratore è delegato alla eventuale sostituzione del DS e opera in qualità di fiduciario del plesso centrale)
- n. 6 Incaricati di Funzione strumentale (Funzione strumentale: Area 1: elaborazione e gestione del piano dell'offerta formativa - Area 2: orientamento e formazione scuola lavoro - Area 3: servizi agli studenti - Area 4: inclusione e sostegno Area 5: gestione degli studenti - Area 6: servizi ai Docenti);
- n. 12 Coordinatori di dipartimento (eventualmente affiancati da sub-coordinatori);
- n. 9 Responsabili di plesso (con compiti di fiduciari e sub-fiduciari);
- n. 18 Responsabili laboratorio e sub-consegnatari attrezzature e sussidi;
- n. 1 Animatore digitale (affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale e coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel PTOF);
- n. 4 membri del Team digitale (ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale);
- n. 38 Referenti aree specifiche e commissioni di lavoro (coordinano i lavori delle varie commissioni e riferiscono al DS su quanto programmato o sui problemi riscontrati);



- n. 11 Referenti Olimpiadi (coordinano le attività delle Olimpiadi studentesche e altri eventi nazionali per eccellenze).

Risorse umane:

Docenti: n. 112

Consigli di classe: n. 59 (lic. classico 17 – lic. scientifico 39 - lic. scient-coreutico 3) con:

- Docenti con delega del D.S. a presiedere e a coordinare;
- Docenti con funzione di segretari e di tutor per gli studenti (solo per le quinte classi).

Personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario:

Direttore dei servizi generali ed amministrativi: Dott.ssa M. Samannà

Amministrativi: n. 10

- Ufficio giuridico / personale: responsabile S. Calvitto
- Ufficio alunni / didattica: responsabile M. A. Serse
- Ufficio contabilità: responsabile R. Romano

Tecnici: n. 11



Collaboratori scolastici: n. 21

Gli uffici di segreteria effettuano il ricevimento dell'utenza e del personale interno in presenza, previo appuntamento, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00, il martedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

L'orario di servizio del personale A.T.A. tiene conto delle esigenze di formazione degli studenti legate alla realizzazione del PTOF e alla fruibilità dei servizi da parte dell'utenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro elettronico online Axios;
- Sito web istituzionale www.liceofardellaximenes.edu.it



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|----------------------|---|---|
| Collaboratore del DS | Collaboratori del DS: hanno funzioni delegate sulla gestione ordinaria del personale docente: sostituzioni, circolari e predisposizione attività didattiche extracurricolari; il primo collaboratore è delegato alla eventuale sostituzione del DS e opera in qualità di fiduciario del plesso centrale. Primo collaboratore: Poma Rosanna Secondo collaboratore: Fiorino Rosalba | 2 |
|----------------------|---|---|

| | | |
|----------------------|--|---|
| Funzione strumentale | Docenti con incarico di funzione strumentale per le sei aree stabilite dal Collegio dei docenti • Area 1 Elaborazione e Gestione del Piano dell'Offerta Formativa: Prof.ssa L.D. Canino • Area 2 Orientamento e Formazione Scuola Lavoro: Prof.ssa G. Malato • Area 3 Servizi agli Studenti: Prof.ssa P. Barbera • Area 4 Inclusione e Sostegno: Prof.ssa M.O. Nastasi • Area 5 Gestione degli studenti: Prof. A. Chirco • Area 6 Servizi ai docenti: Prof.ssa L. Di Stefano | 6 |
|----------------------|--|---|

| | | |
|------------------|---|----|
| Capodipartimento | Docenti con incarico di Coordinatore dei dodici dipartimenti disciplinari della scuola: Discipline letterarie e latino: Andolina Discipline letterarie, latino e greco: Auci Disegno e Storia dell'Arte: Chirco L. Filosofia e storia, Discipline giuridiche: | 12 |
|------------------|---|----|



| | | |
|-----------------------------|--|----|
| | Marino Matematica, Fisica e Informatica (Liceo Scientifico): Vacca Matematica, Fisica e Informatica (Liceo Classico): Aguanno Scienze Motorie e Sportive: Chirco A. Scienze Naturali, Chimiche e Biologiche: Taormina Lingue Straniere: Rizzo Discipline Coreutiche: Hasani Religione: Naso Sostegno: Nastasi | |
| Responsabile di plesso | Docenti referenti dei plessi in cui è articolata la scuola: Via Todaro: Prof.ssa B. Coppola - P. Barbera; Via Turretta: Prof.ssa A. Spanò - Prof. M. Vento; Viale Duca d'Aosta: Prof. F. Bongiorno - F. Ingardia; Corso Vittorio Emanuele: Prof.ssa G. Campo - V. Auci - M. Aguanno | 9 |
| Responsabile di laboratorio | Docenti referenti dei laboratori di informatica, fisica, scienze e chimica □ Laboratorio di fisica: F. Schifano (sede di via Todaro) F. Canino (sede di via Duca d'Aosta) □ Laboratori di informatica: F. Galia (sede centrale via Garibaldi) F. Galia (sede di via Todaro) F. Canino (sede di via Duca d'Aosta) □ Laboratorio multimediale: F. Calamia (sede di corso Vittorio Emanuele) □ Laboratorio biomedico: G. Bruno (sede di corso Vittorio Emanuele) □ Laboratori di scienze e chimica: D. Mistretta (sede centrale via Garibaldi) F. Saladino (sede di via Todaro) D. Schifano (sede di via Turretta) G. Bruno (sede di corso Vittorio Emanuele) F. Ingardia (sede di via Duca d'Aosta - scienze) F. Saladino (sede di via Duca d'Aosta - Edugreen) □ Laboratorio architettonico: A. Bongiorno (sede di via Duca d'Aosta) □ Laboratorio raggi cosmici: L. Carpinteri (sede centrale via Garibaldi) □ Materiale sportivo: A. Chirco (liceo scientifico - liceo classico) □ Biblioteche: B. Coppola (liceo scientifico) A. | 18 |



| | | |
|---|--|----|
| | Andolina (liceo classico) | |
| Animatore digitale | Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale e coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel PTOF: prof. F. Galia | 1 |
| Team digitale | Docenti con la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'istituzione scolastica e l'attività dell'Animatore digitale: proff.sse P.M. D'Antone, F. Saladino, R. Siino, L. Di Stefano | 4 |
| Docente specialista di educazione motoria | Docente responsabile tecnico del Centro sportivo scolastico: prof. A. Chirco; Docente referente del Centro sportivo scolastico: prof. A. Chirco; Docente consegnatario del materiale sportivo: prof. A. Chirco | 3 |
| Coordinatore dell'educazione civica | Docenti con incarico di coordinamento delle attività di Educazione civica: proff. V. Genna, L. Augugliaro, G. Musotto, G. Malato | 4 |
| Referente Olimpiadi e Campionati studenteschi | Docenti con incarico di coordinamento delle attività relative alle Olimpiadi e ai campionati studenteschi e altri eventi nazionali per eccellenze | 14 |

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Collaborazione ufficio vicepresidenza; supplenze brevi, sportello didattico, attività funzionali a eventi e progetti extracurricolari, PCTO

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Collaborazione ufficio vicepresidenza; supplenze brevi, sportello didattico, attività funzionali a eventi e progetti extracurricolari, PCTO

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Collaborazione ufficio vicepresidenza; supplenze brevi, sportello didattico, attività funzionali a eventi e progetti extracurricolari, PCTO

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

AS01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Collaboratore del Dirigente Scolastico, supplenze brevi, sportello didattico, attività funzionali a eventi e progetti extracurricolari, PCTO

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione

AS2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (FRANCESE)

Collaborazione ufficio vicepresidenza; supplenze brevi, sportello didattico, attività funzionali a eventi e progetti extracurricolari, PCTO
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

n. 1 collaboratore vicario del D.S + n. 1 docente con incarico di collaborazione ufficio vicepresidenza; supplenze brevi, sportello didattico, attività funzionali a eventi e progetti extracurricolari, PCTO
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA; organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=93072120814

Modulistica da sito scolastico <https://liceofardellaximenes.edu.it/tipologia-documento/modulistica/>

Sito web (con accesso alla sezione comunicazioni alle famiglie) <https://liceofardellaximenes.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE SCUOLA DOMANI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si occupa principalmente di formazione per il personale della scuola, soprattutto nell'ambito della sicurezza.

Denominazione della rete: RETE CLIL PROVINCIA DI TRAPANI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

In seno alla rete si organizzano attività di aggiornamento e formazione per i progetti CLIL.

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 27

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



La rete si occupa di organizzare attraverso varie reti di scopo iniziative volte alla formazione dei docenti.

Denominazione della rete: RETE ORCHESTRA GIOVANILE SHEHERAZADE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è finalizzata alla promozione delle attività dell'Orchestra giovanile Sheherazade a cui partecipano alunni dell'Istituto.

Denominazione della rete: RETE TASSO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete provvede a una convenzione di tesoreria con istituto di credito a carattere nazionale

Denominazione della rete: RETE ORIENTAMOCI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete favorisce le azioni di orientamento in uscita dalla scuola secondaria di primo grado e in



ingresso nella scuola secondaria di secondo grado

Denominazione della rete: **PREVENZIONE DISPERSIONE SCOLASTICA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Per il contrasto alla dispersione scolastica e la promozione del successo formativo sono stati costituiti Osservatori provinciali e Osservatori d'Area regolamentati dal Decreto direttoriale prot. n. 22965 del 16 ottobre 2003.

Per l'anno scolastico 2025/2026, a seguito del provvedimento dell'USR Sicilia prot. n. 38042 del 05.08.2025, è stato individuato come sede dell'Osservatorio di Area Trapani-Erice per la prevenzione dei fenomeni di dispersione scolastica, disagio infanto-giovanile e per la promozione del successo scolastico e formativo, l'Istituto comprensivo "Bassi Catalano".

Obiettivo generale dell'Osservatorio di Area è quello di procedere alla definizione di un quadro complessivo delle problematiche connesse alla dispersione scolastica, al fine di intercettare i bisogni



socio-educativi emergenti nei diversi territori e di procedere, così, all'organizzazione di risposte formative mirate.

L'Osservatorio si avvale della presenza di un OPT (Operatore Psicopedagogico Territoriale) individuato nella persona della dott.ssa M. Stefania Lombardo cui sono affidati i seguenti compiti:

- diffondere una cultura per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo di tutti gli alunni;
- effettuare una analisi delle cause specifiche del disagio infanto/giovanile nel contesto territoriale di pertinenza;
- promuovere la costruzione di rapporti interscolastici e interistituzionali per una ottimizzazione delle risorse territoriali esistenti;
- offrire consulenze e supporto psicopedagogico alle famiglie e agli alunni;
- accogliere le segnalazioni di dispersione scolastica e di disagio dando risposte e interventi adeguati alle segnalazioni ricevute dai docenti;
- curare la diffusione delle informazioni, veicolando strategie, metodi e materiali innovativi per la prevenzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica;
- promuovere spazi di ascolto, di accoglienza, di confronto, di informazione e formazione per gli alunni e i genitori;
- sostenere il lavoro dei docenti attraverso la diffusione di buone prassi, materiali, di attività formative, ecc.;
- partecipare a progetti e attività specifiche di prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica;
- promuovere una sinergica collaborazione dei vari componenti dei GOSP delle singole istituzioni scolastiche.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di formazione e aggiornamento del personale docente

Iniziativa IIS Fardella- Ximenes per l'a.s. 2025/2026: l'Istituto, sulla base delle risorse disponibili, si propone di realizzare le seguenti attività di formazione, anche in continuità con quanto intrapreso negli anni scolastici precedenti: • seminari di studi proposti e organizzati dai dipartimenti; • corsi di lingua inglese, CLIL, didattica del latino; • formazione specifica per l'utilizzo delle nuove tecnologie e metodologie nella didattica, con attività di aggiornamento in laboratorio per le discipline STEM; • corsi sull'utilizzo del Registro Elettronico, Sportello Digitale e Pago in Rete e della piattaforma d'Istituto Microsoft 365, con particolare riferimento ai docenti in ingresso; • iniziative proposte per la formazione dei docenti dalla rete scolastica Formiamoci dell'ambito 27 Sicilia; • iniziative formative proposte dalla piattaforma ScuolaFutura, di volta in volta segnalate ai docenti sul sito della scuola; • aggiornamento organizzato da case editrici (Zanichelli, DeA Scuola, SEI, Mondadori, ecc.) on-line e/o in presenza sulla didattica; • formazione alla docimologia e alla valutazione degli apprendimenti; • formazione relativa alle nuove forniture didattiche previste dagli acquisti finanziati con il PNRR. Ai docenti saranno inoltre proposte iniziative di formazione e aggiornamento sulla sicurezza e il primo soccorso formulate secondo la vigente normativa in base alle esigenze dei singoli e dell'Istituto. Tutte le iniziative verranno di volta in volta segnalate ai docenti sul sito della scuola, nella pagina dedicata all'interno dell'Area Docenti; quelle particolarmente rilevanti anche con apposita comunicazione.

| Destinatari | Gruppi di miglioramento |
|---------------------------|---|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposte sia dalla scuola, sia dalla rete di ambito |



Titolo attività di formazione: Corso di formazione FOVI - seconda annualità primo ciclo

Il corso di formazione FOVI (Formazione Incentivata Volontaria) seconda annualità del primo ciclo triennale è un percorso triennale, volontario per docenti di ruolo, mirato a potenziare le competenze professionali e l'innovazione didattica, con l'obiettivo di rafforzare l'intero sistema scolastico italiano attraverso l'aggiornamento di figure chiave e la promozione di una leadership diffusa e di una comunità educante. Il programma valorizza i docenti che, nelle scuole, ricoprono ruoli di tutor, orientatori, collaboratori del dirigente, inclusi responsabili di plesso e referenti di progetto, garantendo così continuità operativa nelle attività pianificate dal Piano triennale dell'offerta formativa. Chi ha conseguito l'attestato finale della prima annualità del primo ciclo può accedere alla nuova edizione, a conferma della natura progressiva e selettiva del percorso. L'intento principale risiede nel promuovere una crescita professionale strutturata, basata su un modello di formazione ciclica a durata triennale che si distingue per ciclicità e modularità, favorendo la progettazione e la sperimentazione di nuove azioni didattiche anche con impatti sulla qualità dell'offerta formativa.

| | |
|--------------------------------------|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Metodologie didattiche innovative |
| Destinatari | Gruppi di miglioramento |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Ministero dell'Istruzione e del Merito |

Titolo attività di formazione: Corso di formazione FOVI -



prima annualità secondo ciclo

Il corso, della durata di 30 ore, è rivolto a docenti di ruolo che, per vari motivi, non hanno preso parte o non hanno concluso con successo la prima annualità del ciclo precedente. Le figure hanno così l'occasione di accedere nuovamente alla formazione incentivata, ricoprendo incarichi funzionali di coordinamento e gestione delle attività scolastiche, rafforzando la loro posizione di sistema. Tutti i percorsi formativi si svolgono in modalità online asincrona all'interno della piattaforma digitale "Scuola Futura", parte integrante dell'investimento PNRR sulla didattica digitale e innovazione.

| | |
|--------------------------------------|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Metodologie didattiche innovative |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Ministero dell'Istruzione e del Merito |

Approfondimento

L' Istituto organizza momenti di formazione in servizio e promuove la partecipazione di tutti gli interessati a seminari di aggiornamento, attività per la formazione a distanza, iniziative connesse all' utilizzo delle nuove tecnologie. Periodicamente, negli scorsi anni scolastici e in quello corrente, sono stati somministrati ai docenti questionari on-line per rilevare le esigenze formative prevalenti; i risultati di tali rilevazioni hanno indirizzato la programmazione dei seguenti interventi.



Risorse per la formazione e l'aggiornamento

Nel nostro Istituto la formazione sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

- formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti...
- risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali
- opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti
- opportunità offerte dal MIM, dall'USR, dall'UST, dalle Università, da enti e associazioni
- opportunità offerte dal PNSD (in particolare per l'animatore digitale, il team per l'innovazione, i docenti specificamente coinvolti sulla base dell'avviso sugli snodi digitali) e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti
- autoaggiornamento individuale o di gruppo.

Aree di intervento

Sulla base del PTOF, si individuano le seguenti aree su cui verteranno le attività di formazione e aggiornamento del personale docente:

- approfondimento e aggiornamento disciplinare relativamente a contenuti, metodi didattici e valutativi/docimologici, comunicazione, aspetti educativi;
- competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, con particolare riferimento a strategie e strumenti per assicurare l'efficacia degli interventi didattici;
- metodologia: approcci didattici innovativi, didattica laboratoriale, programmazione per competenze, didattica inclusiva, didattica speciale e BES;
- formazione linguistica (con particolare riferimento alla lingua inglese);



- comunicazione: strategie per una comunicazione didattica efficace e per attivare la motivazione degli studenti.
- tutela della sicurezza e della privacy;
- orientamento e FSL (formazione scuola/lavoro);
- prevenzione e contrasto del disagio (bullismo e cyberbullismo, dipendenze, educazione alla salute, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva);
- area STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics): formazione scientifica e interdisciplinare.

Preme precisare che il personale docente è impegnato in un percorso di formazione continua e personalizzata, sostenuto dall'utilizzo di piattaforme online che mettono a disposizione corsi, webinar e comunità professionali. Tali strumenti garantiscono un aggiornamento costante, flessibile e accessibile, favorendo il consolidamento delle competenze disciplinari e metodologiche.

Nel corso dell'anno scolastico, i docenti prenderanno in esame ed accoglieranno ogni altra eventuale proposta di corsi o ulteriori iniziative formative ritenute utili al miglioramento della pratica didattica. La formazione digitale contribuisce, in tal modo, a promuovere un'istituzione scolastica innovativa, inclusiva e capace di rispondere in modo efficace alle esigenze educative contemporanee.



Titolo attività di formazione: Sicurezza sul posto di lavoro

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul posto di lavoro

| | |
|------------------------------------|--|
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line |
| Agenzie formative/Università/Altro | Enti di formazione |



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti di formazione

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul posto di lavoro

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Enti di formazione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti di formazione

Titolo attività di formazione: Competenze digitali per il personale delle segreterie scolastiche

Destinatari Personale Amministrativo



| | |
|--------------------|------------------------|
| Modalità di Lavoro | • Attività in presenza |
| | • Laboratori |
| | • Formazione on line |
| | |

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Corso per il personale delle segreterie scolastiche. La digitalizzazione della struttura organizzativa scolastica (insieme delle risorse software, archivi, piattaforma per la gestione amministrativa e la rendicontazione) permette di creare una "Scuola in Rete" in grado facilitare la gestione organizzativa per tutti gli aspetti legati alla gestione, alla condivisione documentale e alla comunicazione interna e verso l'esterno.

| | |
|---------------------------|---------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |
|---------------------------|---------------------------------------|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Corso per il personale delle segreterie scolastiche. La digitalizzazione della struttura organizzativa scolastica (insieme delle risorse software, archivi, piattaforma per la gestione amministrativa e la rendicontazione) permette di creare una "Scuola in Rete" in grado facilitare la gestione organizzativa per tutti gli aspetti legati alla gestione, alla condivisione documentale e alla comunicazione interna e verso l'esterno.

Titolo attività di formazione: Gestione digitale delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie

| | |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
|-------------|--------------------------|

| | |
|--------------------|------------------------|
| Modalità di Lavoro | • Attività in presenza |
|--------------------|------------------------|



- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Corso per il personale delle segreterie scolastiche. La digitalizzazione permette di perseguire la dematerializzazione ovvero il progressivo incremento della gestione documentale informatizzata. Molti strumenti di gestione e rendicontazione finanziaria, sono accessibili a distanza in cloud in piattaforme di elaborazione e gestione di dati e documenti contabili finanziari.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Corso per il personale delle segreterie scolastiche. La digitalizzazione permette di perseguire la dematerializzazione ovvero il progressivo incremento della gestione documentale informatizzata. Molti strumenti di gestione e rendicontazione finanziaria, sono accessibili a distanza in cloud in piattaforme di elaborazione e gestione di dati e documenti contabili finanziari.

Titolo attività di formazione: Gestione digitale delle procedure di acquisto

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

I corsi di gestione piattaforme per la Pubblica Amministrazione (PA) si concentrano su strumenti chiave come MePA (Mercato Elettronico della PA per gli acquisti), pagoPA (pagamenti digitali),



e la gestione di Social Media e Digital Manager; sono offerti da enti di formazione accreditati (es. SNA, Consip), scuole specializzate, e associazioni di categoria (es. ANCI, Anquap), spesso con format online/webinar, pratici, a numero chiuso e con rilascio di attestato, focalizzati sull'autonomia operativa e l'aderenza alle normative (PNRR, Codice Appalti).

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

I corsi di gestione piattaforme per la Pubblica Amministrazione (PA) si concentrano su strumenti chiave come MePA (Mercato Elettronico della PA per gli acquisti), pagoPA (pagamenti digitali), e la gestione di Social Media e Digital Manager; sono offerti da enti di formazione accreditati (es. SNA, Consip), scuole specializzate, e associazioni di categoria (es. ANCI, Anquap), spesso con format online/webinar, pratici, a numero chiuso e con rilascio di attestato, focalizzati sull'autonomia operativa e l'aderenza alle normative (PNRR, Codice Appalti).